



REGIONE CAMPANIA
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE
ATTUAZIONE - ESPROPRIAZIONE

CARTA *DEI* SERVIZI

Presentazione	pag.	5
Premessa	» »	7
Principi fondamentali	» »	9
Area Generale di Coordinamento LL.PP.	» »	13
I Settori dell'Area Lavori Pubblici		
1. Comitato Tecnico Regionale	» »	15
2. Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo	» »	31
3. Opere Pubbliche Attuazione Espropriazione	» »	63
Il Genio Civile - Storia e competenze	» »	87
4. Genio Civile Ariano Irpino	» »	91
5. Genio Civile Avellino	» »	117
6. Genio Civile Benevento	» »	157
7. Genio Civile Caserta	» »	179
8. Genio Civile Napoli	» »	219
9. Genio Civile Salerno	» »	249
10. Geologico Regionale	» »	297
Appendice	» »	307

Presentazione

Da diversi anni, oramai, la Pubblica Amministrazione nell'ambito dell'attività amministrativa e di erogazione dei servizi pubblici, ha avviato un processo di avvicinamento verso gli utenti e più in generale verso tutti i cittadini.

La Regione Campania allo stesso modo, soprattutto negli ultimi anni, si è attivata con diverse iniziative per favorire un maggiore e migliore accesso ai servizi di sua competenza da parte della collettività.

La “Carta dei Servizi” è uno strumento importante a questo fine.

Per questo motivo la “Carta dei Servizi” dell'Area Generale di Coordinamento dei Lavori Pubblici della Giunta Regionale della Campania è stata fortemente voluta da questo Assessorato, per avviare un percorso di maggiore trasparenza nelle attività amministrative svolte e di maggiore partecipazione degli Enti Locali, del mondo delle imprese, degli ordini professionali dei tecnici e dei cittadini, singoli o associati.

- La Carta dei Servizi quale strumento non solo di informazione ma di attivazione di procedimenti di *bottom – up* nell'ambito del decentramento delle funzioni e delle competenze agli Enti Locali;
- La Carta dei Servizi quale strumento per rendere più trasparente l'azione amministrativa svolta dai Settori Tecnici dell'Area Lavori pubblici, in ossequio ai principi della legge 241/90, ulteriormente innovata;
- La Carta dei Servizi quale strumento di lavoro a disposizione dei professionisti tecnici per la varietà delle informazioni e della modulistica occorrente per il disbrigo delle pratiche;
- La Carta dei Servizi quale strumento di avvicinamento alla rete informatica pubblica della Regione Campania, per i continui rinvii al portale www.regione.campania.it.
- La Carta dei Servizi come la sottoscrizione di un patto con i cittadini, con il quale ci impegniamo a migliorare il livello di presta-

zione di servizi e a verificarne periodicamente, attraverso rilevazioni, il livello di qualità offerto e la soddisfazione dei cittadini.

- La Carta dei Servizi muove, in sintesi, nella logica di una Regione più vicina ai bisogni espressi dalla collettività che chiede più informazione, maggiore chiarezza, trasparenza e semplificazione delle procedure.

L'Assessorato ai Lavori Pubblici e alle Opere Pubbliche della Regione Campania sta ridisegnando l'attuale legge sui lavori pubblici per fornire risposte che soddisfino pienamente le esigenze del settore in ragione della riforma costituzionale ed all'evoluzione complessiva della disciplina in materia, nonché dei settori economici collegati.

Una nuova legge che fornirà, tra le altre cose, precisi riferimenti all'apporto dei privati nell'ambito delle opere pubbliche (project financing) e norme stringenti sulla sicurezza dei cantieri in ambito di lavori pubblici.

Anche la presente iniziativa rientra tra gli obiettivi di questo Assessorato che è quello di rendere facilmente accessibili e fruibili i servizi da parte dell'intera filiera istituzionale, in modo da semplificare ed incentivare programmi e progetti con gli altri livelli di governo del territorio, di rendere risposte efficienti ed efficaci al mondo produttivo, in un'attività di supporto alle azioni di sviluppo della nostra regione.

Napoli, ottobre 2005

*L' Assessore ai Lavori Pubblici
On. Enzo De Luca*

Premessa

L'Area di Coordinamento dei Lavori Pubblici della Giunta regionale della Campania si è posta l'obiettivo per l'anno 2005 di redigere e di pubblicare, di concerto con l'Ufficio per le Relazioni Pubbliche dell'Area Gabinetto del Presidente, la "Carta dei Servizi" relativa a tutti i Settori della stessa e precisamente:

- il Settore Comitato Tecnico Regionale;
 - il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo;
 - il Settore Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione;
 - il Settore Provinciale del Genio Civile di Ariano Irpino;
 - il Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino;
 - il Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento;
 - il Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta;
 - il Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli;
 - il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
 - il Settore Geologico regionale, Osservatorio regionale prezzi LL.PP, Organizzazione e verifica dei controlli a campione L.R. 9/83.
- Tale obiettivo muove nell'ambito della più vasta riforma, avviata nella scorsa legislatura e tuttora perseguita dall'attuale Amministrazione, con il chiaro intento di innovare il rapporto con i cittadini informandoli dei loro diritti in modo trasparente ed esaustivo.

In questi anni il rapporto Pubblica Amministrazione – Cittadino si è evoluto sia per le novazioni legislative sia per una maggiore coscienza partecipativa espressa dai cittadini stessi. Ciò comporta che nel rapporto con la Pubblica Amministrazione deve scomparire l'idea di un utente "soggetto passivo" e semplice fruitore di servizi, per far posto alla nuova figura del "cittadino-consumatore", soggetto forte, cosciente dei propri diritti, interlocutore critico e attivo. La "Carta" è uno strumento istituzionale finalizzato alla tutela del cittadino e dei suoi diritti nei confronti delle azioni degli Enti che erogano servizi pubblici. La presente

carta è un primo strumento utile per orientarsi nelle strutture organizzative dei suindicati Settori, per avere indicazioni sui servizi offerti all'utenza (cittadini, professionisti tecnici, ovvero Comuni, Province ed Enti pubblici e privati), sugli atti e i documenti necessari per accedervi, le modalità di svolgimento delle procedure, gli uffici ed il personale a cui rivolgersi. La carta non si pone come un mero atto burocratico, ma intende proporsi quale strumento sperimentale per migliorare i rapporti con l'utenza.

In questa accezione si configura come documento aperto al contributo di tutti i cittadini, singoli o in forma associata, nonché di Enti che intendano fornire idee, proposte e suggerimenti per migliorare i servizi resi e la tutela dei propri diritti.

La "Carta dei Servizi" dell'Area Lavori Pubblici è uno strumento destinato ad essere periodicamente aggiornato in relazione:

- all'assetto delle strutture organizzative, mutevoli per il trasferimento di funzioni agli Enti locali ovvero di espletamento di funzioni ed attività derivanti dal dettato costituzionale;
- alle modifiche apportate alle vigenti leggi sulla semplificazione amministrativa e sull'accesso ai documenti;
- alle introduzioni di standard di servizi misurabili e verificabili.

Nell'impresa ardua e difficile di avvicinare il cittadino all'Istituzione regionale con la realizzazione della presente Carta dei Servizi un ringraziamento va rivolto ai funzionari ed operatori del Settore Gabinetto del Presidente e in particolare all'avv. Nicola Gala, responsabile dell'URP regionale, al Prof. Vincenzo Piscitelli e alle dr.sse Patrizia Calabrese e Concetta Paduano. Un altro ringraziamento ai dirigenti dei Settori dell'A.G.C. che hanno, con la loro assidua partecipazione, consentito in breve tempo la realizzazione della presente Carta.

Napoli, ottobre 2005

*Il Coordinatore dell'A.G.C.
Ing. Eduardo Morrone*

Principi fondamentali nell'erogazione dei servizi

a) Partecipazione

I destinatari del servizio esercitano il loro diritto a partecipare:

- confrontandosi con il responsabile del procedimento e/o con il funzionario incaricato circa il contenuto del servizio e le modalità di erogazione;
- suggerendo modifiche per la semplificazione, trasparenza, efficienza ed efficacia;
- fornendo suggerimenti verbali o scritti al funzionario incaricato;
- esercitando il diritto di accesso agli atti ai sensi della legge n. 241/90;
- presentando memorie scritte ed eccezioni ex legge n. 241/90;

b) Continuità

Il servizio viene erogato con continuità e regolarità nei giorni ed orari stabiliti.

Per eventuali interruzioni del servizio per cause di forza maggiore si provvederà a comunicare tale interruzione tempestivamente all'utenza, con affissione di cartelli agli ingressi degli uffici o con comunicazioni dirette alle associazioni di categoria (Ordine degli Ingegneri, degli Architetti, dei Geometri, Comuni, Comunità Montane, Province...).

c) Efficienza ed efficacia

I Settori dell'area lavori pubblici nell'erogazione dei propri servizi applicano i principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

L'efficienza è intesa come prestazioni e servizi al massimo livello rispetto alle risorse disponibili ed ai programmi stabi-

liti (ovvero massima semplificazione delle procedure, minori adempimenti burocratici e riduzione dei costi).

L'efficacia è la fornitura di prestazioni e servizi al massimo livello rispetto alle esigenze degli utenti. A tal fine il servizio sarà espresso in termini di correttezza e di disponibilità nei confronti dell'utenza e di tempestività nella erogazione.

d) Imparzialità

I funzionari e i dipendenti dell'area lavori pubblici tengono un comportamento ispirato a criteri di correttezza, lealtà, obiettività ed imparzialità.

e) Disponibilità

I dirigenti dei Settori favoriscono che i comportamenti del personale dipendente siano ispirati a gentilezza, cortesia e disponibilità con gli utenti.

Saranno favoriti i criteri di collaborazione per agevolare una corretta prestazione dei servizi.

f) Chiarezza ed identificabilità

Il personale dell'area lavori pubblici utilizzerà nei rapporti con gli utenti un linguaggio semplificato e comprensibile per gli interessati, fornendo anche spiegazioni particolari per i termini tecnici.

Tutto il personale garantirà all'utenza la propria identificabilità mediante esposizione di una targhetta identificativa indicante, con caratteri ben leggibili, nome, cognome e funzione.

Strumenti attuativi dei principi

Saranno adottati gli strumenti più idonei per assicurare la piena informazione agli utenti sulle modalità di prestazione dei servizi.

Il personale fornirà tutte le informazioni verbali utili agli interessati affinché le istanze siano presentate in modo chiaro e completo.

Sarà predisposto per ogni provvedimento idonea modulistica per consentire agli utenti di fornire con chiarezza tutti i dati necessari.

Gli utenti saranno informati sui loro diritti di partecipazione, accesso e trasparenza al procedimento con:

- La conoscenza del responsabile del procedimento, del funzionario istruttore e del Servizio cui è assegnata la pratica;
- La indicazione dei termini, modalità ed autorità cui presentare ricorso, memorie, eccezioni, scritti difensivi o richiesta di audizione;
- La conoscenza della eventuale programmata interruzione del servizio.

Rapporti con l'utenza

I dirigenti dei Settori dell'area lavori pubblici predispongono per il personale operativo dei Servizi le necessarie azioni formative affinché i rapporti con gli utenti siano sempre improntati al rispetto ed alla cortesia, tenendo un comportamento che agevoli gli utenti medesimi nell'esercizio dei loro diritti.

Per meglio comprendere le esigenze degli utenti, i dirigenti dei Settori attiveranno i seguenti interventi:

- 1) indagine sulla soddisfazione degli utenti con la somministrazione di questionari, con garanzia dell'anonimato, per valutare la qualità del servizio reso;
- 2) procedure di reclamo con le quali l'utente può presentare reclami sulla erogazione del servizio. Le modalità e la forma del reclamo saranno definite con apposite direttive;
- 3) registrazione interna delle anomalie mediante rapporti periodici che i dirigenti responsabili dei Servizi saranno tenuti a fornire al dirigente del Settore.

Valutazione ed aggiornamento della Carta.

I dirigenti dei Servizi produrranno annualmente ai dirigenti dei Settori dell'area lavori pubblici un Rapporto di Valutazione sulla Carta, ove sono indicati:

- 1) I risultati dell'attività con particolare riferimento agli indicatori di qualità, con relativi scostamenti dagli standard stabiliti, chiarendone le cause e proponendo i correttivi;
- 2) Gli esiti delle indagini sulla soddisfazione dell'utenza;
- 3) Le anomalie riscontrate.

Il Rapporto verrà esaminato in seduta pubblica con la partecipazione delle categorie interessate (ordini professionali, imprese,...)

Il risultato della valutazione costituirà il presupposto di base per l'aggiornamento o la conferma degli standard ed indicatori di qualità.



AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE
ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

Coordinatore dell'Area Lavori Pubblici:
Ing. Eduardo Morrone

Via De Gasperi, 28
80133 NAPOLI

TELEFONO

081/7963087 (segreteria)

081/7963088 (Coordinatore)

FAX

081/7963234

E-mail

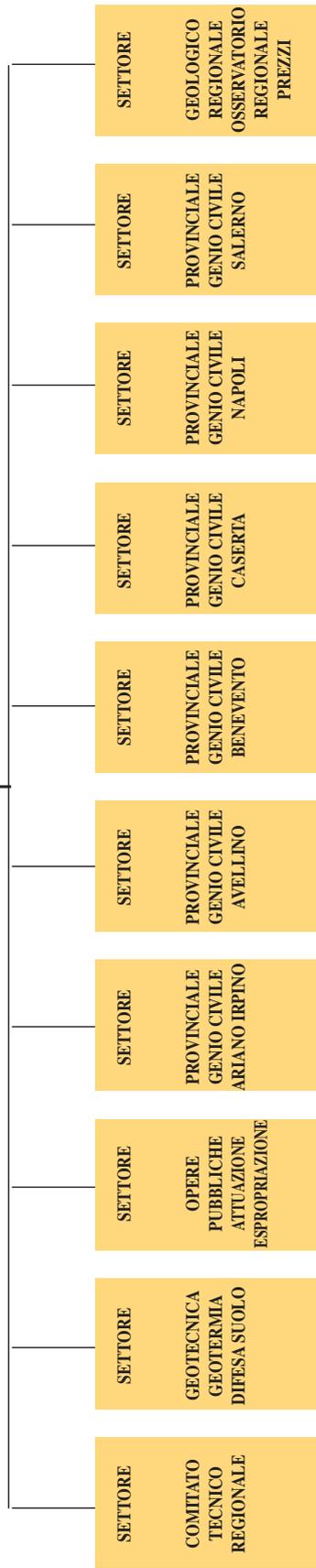
agc.lavori.pubblici@regione.campania.it

e.morrone@regione.campania.it

Organigramma dell'Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici



**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE
ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE**



CARTA *DEI* SERVIZI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE
ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

SETTORE COMITATO TECNICO REGIONALE





La Carta dei Servizi del Settore Comitato Tecnico Regionale è stata redatta dall'ing. Celestino Rampino, a cui va il mio ringraziamento.

*Il Dirigente del Settore
Dott. Fulvio Correa*

COMITATO TECNICO REGIONALE

Prima dell'entrata in vigore della L.R. 04/07/1991 n. 11 (Ordinamento amministrativo della G.R.) il Comitato Tecnico Regionale ha operato esclusivamente quale organismo tecnico istituito presso l'Assessorato ai LL.PP..

Esso è stato costituito ai sensi dell' art. 47 della L.R. 51 del 31/10/1978. E' presieduto dal Presidente della Giunta Regionale oppure dall'Assessore ai LL.PP. con funzioni di Vice Presidente.

Esprime pareri obbligatori sui progetti definitivi di interesse sovracomunale. Inoltre, svolge le attribuzioni trasferite o di competenza regionale già del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del Comitato Tecnico Amministrativo operante presso il Provveditorato Regionale alle OO.PP. (uffici periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - già Ministero dei Lavori Pubblici).

Con l'entrata in vigore della già citata legge regionale 04/07/1991 n. 11 furono istituite le Aree Generali di Coordinamento ed i Settori Regionali. Nell'ambito dell'A.G.C. LL.PP. (area 15) fu istituito il Settore Comitato Tecnico Regionale (Settore 02), a cui furono attribuite le competenze e le funzioni che di seguito sono esplicitate.

Successivamente, con Deliberazione n. 6183 del 15/11/2001, furono rimodulate le strutture e le funzioni dell'A.G.C. LL.PP.. Le Sezioni Provinciali del C.T.R. furono accorpate ai Settori Provinciali del Genio Civile, mentre ulteriori competenze furono trasferite dal Settore OO.PP. al Settore C.T.R.. Il tutto viene esplicitato nell'allegata attività del Settore.



Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2329 del 18.12.2004 sono state attribuite al Settore le funzioni dell'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Regione ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico per le Espropriazioni).

*Il Dirigente del Settore
Dott. Fulvio Correa*

LA SEDE DEL SETTORE COMITATO TECNICO REGIONALE SI TROVA IN:

VIA DE GASPERI N. 28 – 80133 NAPOLI, 2° PIANO.

SEGRETERIA.....081/7963112

FAX.....081/5521398

E-MAIL.....f.correa@regione.campania.it

SITO INTERNET.....www.regione.campania.it

L'organigramma

Il Settore Comitato Tecnico Regionale fa parte dell'Area Generale di Coordinamento dei Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione.

Il Settore si compone di 2 Servizi, diretti ognuno da un dirigente.

Ogni Servizio può comprendere:

- Unità Operative:

per lo svolgimento di attività operative alla diretta dipendenza di un funzionario responsabile di Posizione Organizzativa (P.O.);

- Unità Professionali:

per lo svolgimento di attività ad alto contenuto professionale riferite a funzionari tecnici con alta professionalità in possesso della Posizione Professionale (P.P.);

- Unità di Staff:

per lo svolgimento di attività di ricerca, studio ecc. riferite a funzionari con Posizione di Staff (P.S.).

Nel successivo paragrafo, dedicato alle attività istituzionali del Settore, sono riportati gli estremi dei responsabili dei procedimenti ed i relativi recapiti.

Attività di Settore

Dirigente del Settore

Dott. Fulvio Correa

Tel. 081/7963112 – Fax 081/5521398

e-mail: f.correa@regione.campania.it

COMPETENZE

Il Settore Comitato Tecnico Regionale, per i propri compiti d'istituto, attua quanto descritto nella precedente presentazione attraverso i seguenti Servizi:

Servizio 1

Dirigente

Ing. Celestino Rampino;

tel. 081/7963101; fax 081/5521398

e-mail: c.rampino@regione.campania.it

Il servizio svolge le seguenti attività:

1) Gestione delle risorse umane e degli affari generali e correnti

2) Finanziamento delle opere pubbliche e di interesse pubblico dei Comuni, ai sensi della L.R. n. 51/78 e s.m.i.

La legge regionale 31 ottobre 1978 n. 51 e s.m.i. disciplina il finanziamento di opere pubbliche e di interesse pubblico dei comuni.

Il piano esecutivo di finanziamento viene annualmente approvato dalla Giunta Regionale. La ripartizione dei fondi avviene in modo proporzionale agli abitanti ed è limitata ai comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti.

Negli anni, il campo di applicazione della legge si è progressivamente esteso, consentendo anche la liquidazione delle sole spese tecniche e l'acquisto di automezzi per la pulizia delle strade.

Da ultimo, con L.R. n. 8/04, limitatamente ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, è stato istituito un ulteriore stanziamento ordinario per opere pubbliche, anche intercomunali, e per investimenti (e.g. per l'acquisto e la messa in esercizio di sistemi hardware e software per l'informatizzazione di attività istituzionali; per la realizzazione di impianti di telecomunicazione e trasmissione dati con tecnologie innovative - opere di banda

larga - di collegamento tra gli uffici comunali e tra questi e la rete pubblica; per l'acquisto di software, attrezzature e macchinari per l'espletamento dell'attività di progettazione di opere pubbliche all'interno degli uffici tecnici comunali; per l'acquisto di attrezzature, macchinari e automezzi per l'innovazione tecnologica e per lo svolgimento di servizi pubblici di scuolabus, raccolta e smaltimento rifiuti, polizia locale, ecc.).

Il finanziamento è concesso mediante decreto dirigenziale sotto forma di mutuo ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti, a parziale o totale carico della Regione.

Personale assegnato, incaricato dell'istruttoria, e relativa competenza:

Responsabile P.P.	G. I. DATTOLI	Tel. 081 7963107	Provincia di Salerno
Responsabile P.P.	G. INCORONATO	Tel. 081 7963105	Provincia di Napoli
	N. RUSSO	Tel. 081 7963109	Provincia di Avellino
	F. PICA	Tel. 081 7963102	Provincia di Avellino
	M. CATAVERE	Tel. 081 7963107	Provincia di Benevento
	F. CRISPINO	Tel. 081 7963106	Provincia di Caserta
Responsabile P.O.	L. FIORENTINO	Tel. 081 7963111	Rendiconti

3) Finanziamento degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della L. n. 13/89 e s.m.i.

La legge prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

In sintesi, sulla base dell'istruttoria delle istanze annualmente prodotte dai comuni, il Settore determina il fabbisogno della Regione per le finalità della legge ed inoltra istanza di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture. I fondi assegnati, vengono successivamente erogati con decreto dirigenziale ai comuni richiedenti.

La procedura prevista dalla Legge n. 13/89 e s.m.i. e dalla

relativa circolare esplicativa Ministero dei Lavori Pubblici 22 giugno 1989 n. 1669/U.L. prevede, nell'ipotesi che le somme disponibili non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno, la precedenza per le domande presentate da portatori di handicap riconosciuti invalidi totali con difficoltà di deambulazione dalle competenti Aziende Sanitarie Locali e, in subordine, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. Le domande non soddisfatte nell'anno per insufficienza di fondi restano valide per gli anni successivi.

Personale assegnato, incaricato dell'istruttoria, e relativa competenza:

Responsabile P.O. G. CONTILLO Tel. 081 7963113

Responsabile P.S. F. GUARINO Tel. 081 7963114

e-mail: g.contillo@regione.campania.it

4) Finanziamento dell'edilizia scolastica

Con delibera di Giunta Regionale n. 959 del 02/07/2004 sono state attribuite al Settore risorse economiche, originariamente afferenti alle leggi 412/75 e 887/84 e mai utilizzate, da destinare al finanziamento di interventi di edilizia scolastica.

Allo stato attuale i fondi sono disponibili e saranno erogati non appena definiti i criteri di riparto e le modalità di pagamento.

Personale assegnato, incaricato dell'istruttoria, e relativa competenza:

Responsabile P.O. L. FIORENTINO Tel. 081 7963111

5) Finanziamento dell'edilizia ospedaliera

Il Settore è titolare di risorse finanziarie assegnate con atti deliberativi di Giunta Regionale ad Aziende Sanitarie Locali per opere di ristrutturazione, riqualificazione ed

adeguamento alle norme.

La liquidazione avviene con decreti dirigenziali.

Personale assegnato, incaricato dell'istruttoria, e relativa competenza:

Responsabile P.P. G. PERRONI Tel. 081 7963100

6) Espropriazioni

L'attività del Settore in materia espropriativa consiste, storicamente, nell'esercizio del potere sostitutivo della Regione, ai sensi degli artt. 39 e 55 della L.R. n. 51/78, in caso di inadempienza degli Enti delegati in materia.

Recentemente, con delibera di Giunta Regionale n. 2329 del 18.12.2004, sono stati attribuiti al Settore i poteri dell'**Ufficio Unico per le Espropriazioni della Regione**, ex art. 6 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico per le Espropriazioni). A detto ufficio compete, in sintesi, l'assolvimento di tutti gli adempimenti e l'emana-zione di tutti gli atti relativi ai procedimenti espropriativi di competenza regionale, anche per opere promosse da soggetti esterni.

Con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 18/03/2005 in esecuzione dell'art. 14 del citato T.U., sono state attribuite al Settore anche le competenze per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi degli atti che dichiarano la pubblica utilità delle opere di competenza regionale (**Osservatorio Regionale Espropri**). In particolare, l'Osservatorio:

- raccoglie, archivia ed elabora, in modo distinto in relazione alle diverse amministrazioni procedenti, tutti i dati relativi al procedimento di esproprio;
- svolge le funzioni di consulenza in favore dell'autorità espropriante per la corretta applicazione del Testo Unico.



Personale assegnato, incaricato dell'istruttoria, e relativa competenza:

Responsabile P.P.	A. SCARPATI	Tel. 081/7963102	Espropriazioni
Responsabile P.P.	G. PERRONI	Tel. 081 7963100	Espropriazioni
Responsabile P.S.	F. GUARINO	Tel. 081 7963114	Osservatorio

7) Supporto alla Segreteria del Comitato Tecnico Regionale

Il Settore svolge il ruolo di supporto alla Segreteria del Comitato Tecnico Regionale di cui all'art. 47 della L.R. n. 51/78 e s.m.i.. Il Comitato è un Organo Collegiale presieduto dal Presidente della Giunta Regionale, ovvero dall'Assessore ai Lavori Pubblici, che ha funzioni di Vice Presidente, ed esprime pareri vincolanti, ai sensi degli artt. 18 e 52 della L.R. n. 51/78, sui progetti delle opere pubbliche di interesse regionale e sovracomunale, sui progetti delle opere pubbliche degli Enti soggetti a controllo e vigilanza e, su richiesta dei Settori regionali, sulle varianti ai Piani Regolatori Generali.

Personale assegnato, incaricato dell'istruttoria, e relativa competenza:

Responsabile P.S.	F. GUARINO	Tel. 081 7963114
-------------------	------------	------------------

Servizio 2

Dirigente

Sig. Giovanni Negro;

tel. 081/7963108; fax 081/5521398

e-mail: g.negro@regione.campania.it

8) Segreteria Albo Collaudatori

La Segreteria dell' Albo dei Collaudatori è prevista dall'art. 43 della L.R. n. 51/78 che istituisce una Commissione per la formazione e la tenuta dell' Albo dei Collaudatori.

I compiti sono:

- istruzione preventiva delle domande d'iscrizione e corrispondenza con i richiedenti;
- preparazione dell' Albo Regionale Collaudatori, per la relativa pubblicazione annuale;
- raccolta degli elenchi relativi agli incarichi conferiti ai professionisti dai vari Enti, curandone la sollecitazione presso gli Enti medesimi, per la prescritta pubblicazione annuale;
- registrazione delle pratiche dei richiedenti l'iscrizione nell'Albo, nonché del relativo parere espresso dalla Commissione.

Le istanze, in bollo, devono essere prodotte entro il 30 settembre di ogni anno, corredate di curriculum ed attestazione di iscrizione al relativo Ordine Professionale.

Personale assegnato, incaricato dell'istruttoria, e relativa competenza:

Responsabile P.P. G. PERRONI Tel. 081 7963100

9) Ufficio Tecnico

- supporto tecnico agli uffici regionali per l'esame della nuova normativa in materia di Lavori Pubblici;
- riunioni periodiche con le varie categorie interessate per

l'aggiornamento delle Tariffe Prezzi;

- collegamenti con gli Ordini Professionali della Regione per la redazione delle modalità di liquidazione parcelle professionali;
- parere di congruità a norma della L.R. n. 38/84 su parcelle professionali richiesto da servizi regionali, in applicazione delle vigenti normative e disposizioni di legge;
- esame richieste nulla osta nomina dei collaudatori;
- nomina collaudatori L. R. n. 9/83 – art. 6, previo riunioni periodiche e collegamenti con i responsabili degli uffici regionali del Genio Civile.

Personale assegnato, incaricato dell'istruttoria, e relativa competenza:

Resp. P.O.	A. MARIGLIANO	Tel. 081 7963110	Nomina collaudatori Pr. di AV-BN-CE
Resp. di P.S.	C. D'Anna	Tel. 081 7963115	Nomina collaudatori Pr. di SA
	V. BRUNI	Tel. 081 7963110	Nomina coll. Pr. di NA
Resp. P.P.	G. PERRONI	Tel. 081 7963100	Visto di congruità parcelle

10) Opere urgenti e somme urgenze (art. 54 L.R. n. 51/78)

Predisposizione atti di autorizzazione per l'esecuzione di opere urgenti e di somma urgenza.

Le opere urgenti trovano applicazione nell' art. 54 della citata L.R. n. 51 del 31.10.1978.

Il compito dell'ufficio è quello di ricevere le richieste dei Settori Provinciali del Genio Civile, autorizzare gli interventi e predisporre gli atti amministrativi per l'approvazione della perizia ed il relativo impegno della spesa da parte della Giunta Regionale e l'assegnazione dei fondi, curare la corrispondenza con i vari comuni interessati, la Prefettura ed i Settori Provinciali del Genio Civile.

Ad ultimazione dei lavori, curati dal comune, provvede a predisporre gli atti monocratici e per l'accreditamento dei

fondi al comune, previa registrazione del relativo decreto nonché l'approvazione delle contabilità finali.

Esame rendiconto con relativo discarico delle somme accreditate agli Enti.

Personale assegnato, incaricato dell'istruttoria, e relativa competenza:

Responsabile P.O.

A. RICCI

Tel. 081 7963103

INFORMAZIONI GENERALI

Orari di accesso al pubblico

Il Settore Comitato Tecnico Regionale è aperto al pubblico:

MARTEDI' ore 9.30 - 13.00

MERCOLEDI' ore 9.30 - 13.00

VENERDI' ore 9.30 - 13.00

Al di fuori dell'orario sopra riportato, è consentito l'accesso al pubblico su appuntamento da concordare.

Come raggiungerci

La sede è in Via A. De Gasperi 28 – Napoli.

E' consigliabile l'utilizzo dei mezzi pubblici per problemi di parcheggio.

La sede si trova a 10 min. da Piazza Garibaldi (terminal Ferrovie dello Stato e Metropolitana), da cui è raggiungibile con il tram n.1, direzione piazza Vittoria e fermata all'altezza del Varco Immacolatella del Porto; da Mergellina è raggiungibile in 15 – 20 min. con qualunque mezzo diretto a Piazza Garibaldi.

I nostri utenti

I destinatari dei servizi erogati dal Settore sono: i cittadini, gli Enti locali (Comuni, Province, Comunità Montane, loro Consorzi), le Aziende Sanitarie Locali e le Amministrazioni Pubbliche in genere.

CARTA *DEI* SERVIZI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE
ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

**SETTORE GEOTECNICA, GEOTERMIA,
DIFESA DEL SUOLO**





Alla redazione della Carta dei Servizi del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo ha collaborato la dott. Fiorella Galluccio, a cui va il mio sincero ringraziamento.

*Il Dirigente del Settore
Dott. Italo Giulivo*

Presentazione

Negli ultimi anni la politica della difesa del suolo in Campania ha fatto notevoli passi in avanti, passando da una situazione in cui dominava l'esigenza di far fronte alle varie "emergenze" (Pozzano, Sarno-Quindici, Cervinara), ad una in cui si è andata affermando un'azione preventiva e programmatica.

I Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino operanti sul territorio regionale hanno finalmente consentito di diffondere una prevenzione basata sulla conoscenza e di comporre in un ambito organico la programmazione degli interventi.

Nel contempo, sono decisamente aumentate le risorse economiche destinate al miglioramento delle caratteristiche di stabilità e di sicurezza del territorio, nonché per la conoscenza, la prevenzione e la gestione del rischio idrogeologico: basti pensare all'APQ Difesa Suolo ed alle Misure 1.5 e 1.6 del POR.

La gravità e complessità del problema della difesa del suolo in Campania, tuttavia, è tale da richiedere un serio e continuo impegno, senza arretramenti né per lo sforzo finanziario né per le azioni intraprese.

In una tale ottica di progressivo miglioramento, la "Carta dei Servizi" del Settore "Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo", non vuole essere solo uno strumento per informare, ma vuole rispondere all'esigenza di migliorare i livelli di qualità del "servizio" regionale, con l'obiettivo di rendere



le procedure interne trasparenti e maggiormente aderenti ai bisogni e alle aspettative dei “clienti”.

La chiarezza delle procedure, la certezza dei ruoli, la definizione dei compiti, infatti, costituiscono l’ossatura sulla quale l’Assessorato regionale alla Difesa del Suolo può rispondere in maniera affidabile e competente alle aspettative dei propri interlocutori.

Napoli, ottobre 2005

*L’Assessore all’Ambiente
delegato alla Difesa del Suolo
On. Luigi Nocera*

La Difesa del Suolo

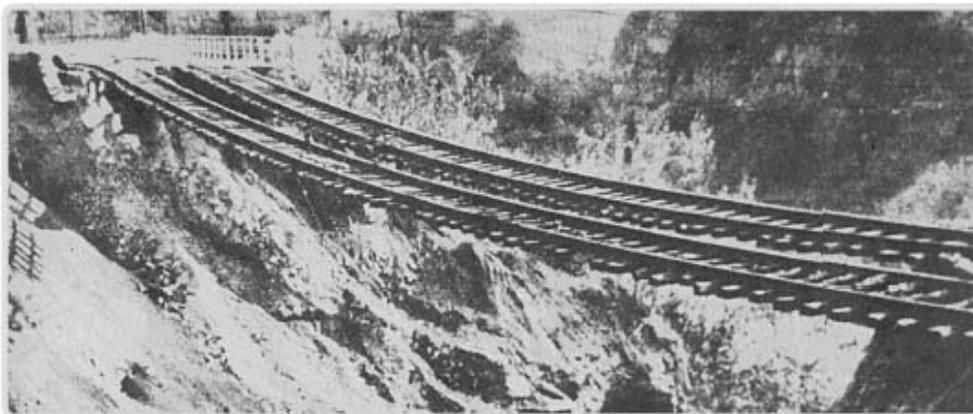
Le precipitazioni meteoriche provocano sul suolo un'azione modellatrice, con conseguenti fenomeni erosionali (dilavamento, trasporto e deposizione, corrosioni, inondazioni, frane, sprofondamenti, ecc.) più o meno intensi in funzione del tipo di pioggia, della quantità d'acqua di ruscellamento, della velocità di deflusso, della morfologia e geologia dei terreni attraversati.

Le attività antropiche non sempre sono rispettose di tale naturale evoluzione morfologica del territorio e, con sempre maggior frequenza, a seguito di intensi eventi piovosi, si verificano devastazioni e disastri, impropriamente detti "calamità naturali".

Inizialmente, con i primi interventi legislativi degli inizi del '900, l'interesse dello Stato era finalizzato alla esecuzione e manutenzione delle "opere idrauliche", distinte in cinque categorie secondo gli interessi ai quali provvedevano; cosicché il contenuto della "difesa del suolo" ha genericamente assunto una caratterizzazione funzionale ad indicare, in sintesi, la somma delle azioni messe in piedi dagli uomini per proteggersi dalle acque e salvaguardare la stabilità del territorio, con interventi realizzati all'occorrenza a macchia di leopardo.

Dopo il nubifragio del 1954 a Vietri e Salerno, la tragedia della diga del Vajont del 1963 e l'alluvione di Firenze del 1966, il dibattito in Italia diviene acceso e, con la istituzione della commissione interministeriale De Marchi, nasce

l'esigenza di esaminare globalmente i problemi tecnici, economici, amministrativi e legislativi legati alla sistemazione idraulica e alla difesa del suolo, con il fine di proseguire ed intensificare gli interventi sulla base di una completa e aggiornata programmazione.



Il ponte ferroviario crollato tra Cava dei Tirreni e Vietri nel 1954 (da La Città, 26 ott. 2004)

A partire dal 1972, si va affermando il principio stabilito dal Consiglio d'Europa con la Carta europea del suolo, che riconosce quest'ultimo come "un bene tanto prezioso per l'uomo quanto limitato ed erodibile" e raccomanda di pianificarne la difesa sulla base della conoscenza delle sue caratteristiche geomorfologiche e idrologiche e della valutazione d'impatto degli insediamenti su di esso.

Contemporaneamente, nella società che cambia e si evolve, il concetto di acqua si trasforma: non più solo portatore di disastri, ma soprattutto un bene indispensabile per lo sviluppo di settori economici e produttivi e per il mantenimento di adeguati livelli di qualità della vita.

Così, cambia la politica delle acque e, dall'iniziale approccio difensivo, inteso come tecnica di riduzione dei danni, si passa ad un approccio di vero governo della problematica, pervenendo con la legge quadro 183/89 a stabilire la complessa integrazione di azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo di "difesa del suolo".

In tal modo, lo stesso concetto di “difesa del suolo” si evolve, recuperando la difesa delle coste marine, il controllo e la tutela delle acque pubbliche e private, la salvaguardia dei beni ambientali connessi, la pianificazione territoriale e urbanistica, la forestazione, la programmazione settoriale degli interventi di tutela e risanamento, e così via.

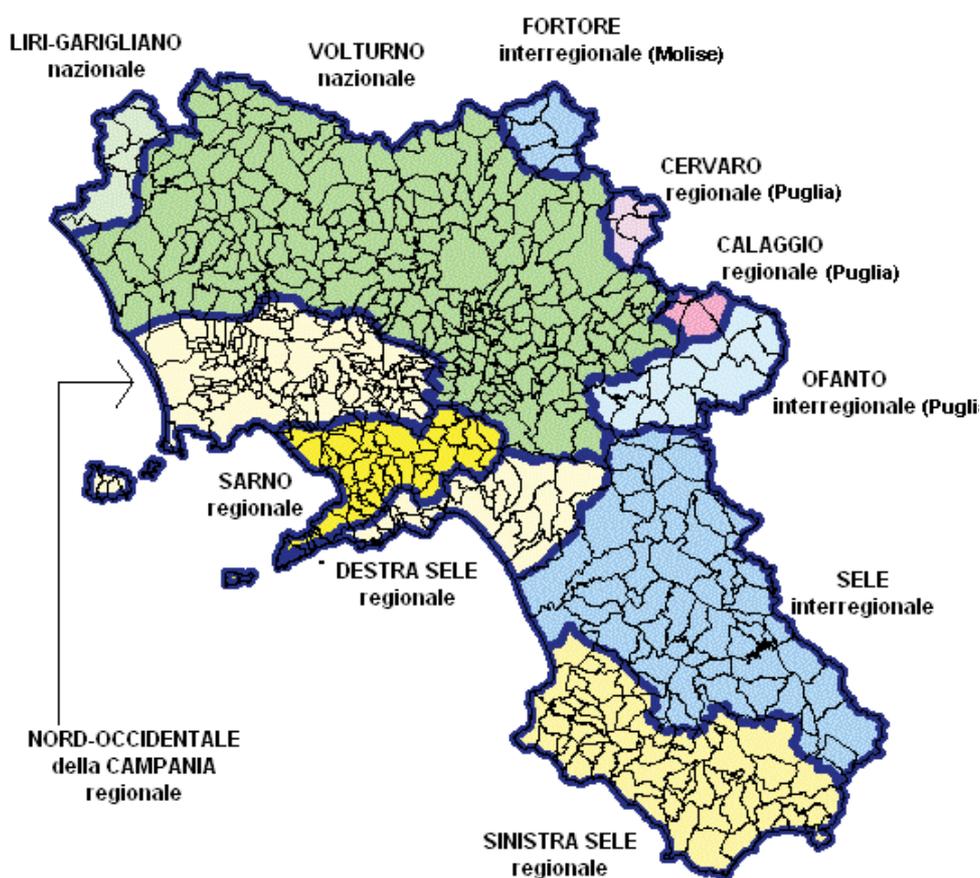
La legge di riforma (183/89) sancisce definitivamente il concetto di “suolo”, intendendo per esso “il territorio, il suolo, il sottosuolo, gli abitati e le opere infrastrutturali”, ma non offre una definizione giuridicamente significativa della “difesa del suolo”, che, secondo quanto ha indicato la stessa Corte Costituzionale nella sentenza n. 85/1990, è da intendere non come materia ma come obiettivo “strategico”.

Ma la vera innovazione istituzionale della legge 183/89 è rappresentata dalla costituzione delle Autorità di Bacino che assumono come quadro di riferimento territoriale il bacino idrografico, superando di fatto la logica dei confini amministrativi regionali e subregionali, ed introduce tre diversi livelli di rappresentatività: i bacini di interesse nazionale, i bacini interregionali ed i bacini regionali.

Lo strumento operativo per il conseguimento delle finalità individuate dalla legge è il Piano di bacino che ha valore di piano territoriale di settore. Esso costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico operativo, mediante il quale, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato, sono pianificate e programmate le azioni e le norme d’uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ed alla corretta utilizzazione delle acque.

La legislazione ha sempre assegnato alla difesa del suolo una valenza di interesse nazionale, come del resto confermato dal D. Lgs. 112/98.

Basti pensare che nel 1972, con il trasferimento di alcune funzioni amministrative alle neo costituite Regioni, quelle relative alla difesa del suolo rimasero in capo allo Stato. Successivamente, con il DPR 616/77, anche le Regioni vennero investite di alcune competenze in materia e così, in Campania, nacque l'Ufficio regionale denominato "Pronto Intervento" che, senza una programmazione, eseguiva attraverso gli uffici del Genio Civile le opere idrauliche e di



I Bacini idrografici nel territorio della Regione Campania

sistemazione idrogeologica che le condizioni di "urgenza" o "somma urgenza" di volta in volta imponevano (ex Regolamento 350/1895 e L.R. 51/78).

A seguito del terremoto del 1980 (L.219/81), furono istituiti presso i Lavori Pubblici, con ordinanze assessorili del

1985, l'Ufficio Difesa del Suolo, con funzioni essenzialmente amministrative, e l'Ufficio Geologico, con funzioni tecniche.

La L.R. 11/91 ha poi definitivamente stabilito l'assetto organizzativo del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, attribuendo ad esso competenze di programmazione nella direzione del nuovo quadro dettato dalla legge 183/89.

Con la nuova normativa per la difesa del suolo (legge 183/89, L.R. 8/94), il territorio campano è stato ripartito in: una Autorità di Bacino di rilievo nazionale (Liri-Garigliano e Volturno); tre Autorità di rilievo interregionale (Sele, Ofanto e Fortore); sei di rilievo regionale (Campania nord-occidentale, Destra Sele, Sinistra Sele, Sarno, Calaggio e Cervaro – le ultime due afferenti all'Autorità di Bacino regionale della Puglia).

Le neo costituite strutture, dopo lo scotto di un'iniziale fase organizzativa, hanno cominciato ad attuare il complesso processo di pianificazione e programmazione voluto dalla legge 183/89, talora con metodologie diverse e



Bacino di espansione realizzato sul fiume Irno (Sa)



Stabilizzazione spondale con tecniche di ingegneria naturalistica, Andretta (Av)

con pressanti condizionamenti dovuti alle misure urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico più elevato (Piani straordinari) che la legislazione ha imposto (D.L. 180/98, convertito in legge 267/98, e D.L. 132/99, convertito in legge 226/99) per l'incalzare degli eventi catastrofici in Campania (Pozzano, 1997; Sarno-Quindici,



Masso imbracato su parete rocciosa, Furore (Sa)



Colata rapida di fango e detriti - Pozzano, 1997 (Na)

1998; Cervinara, 1999).

Per fronteggiare tali eventi si sono resi necessari mezzi e poteri straordinari da parte del Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica in Campania. Le fasi di pianificazione, programmazione e attuazione degli interventi di difesa



Debris flow - Caposele, 1999 (Av)

del suolo hanno quindi assunto una connotazione di "protezione civile". Nel frattempo, poi, anche nella nostra regione si sono avvertiti i cambiamenti conseguenti alla riforma politica federalista, con il decentramento di funzioni e la riorganizzazione della pubblica



Colata detritica sull'abitato Ioffredo, 1999 - Cervinara (Av)

amministrazione.

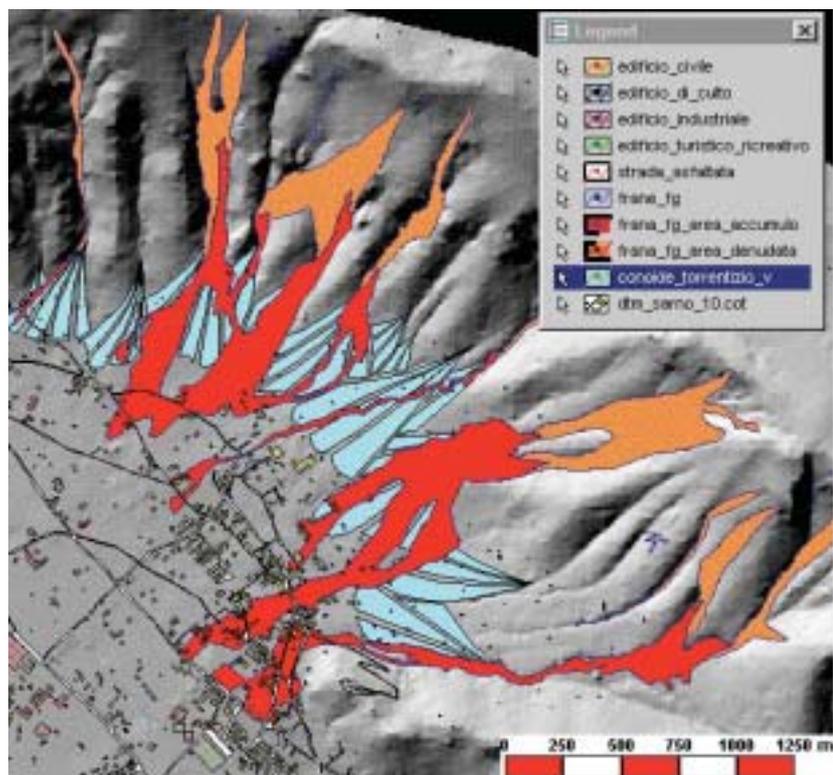
Insomma, nuovi tasselli si sono aggiunti in Campania al già complesso mosaico regionale della difesa del suolo, ed altri ancora se ne aggiungeranno a breve termine per iniziative già intraprese (Agenzia Regionale Campana per la Difesa Suolo; A.P.Q. Difesa Suolo; attuazione POR Misura 1.5 e 1.6).



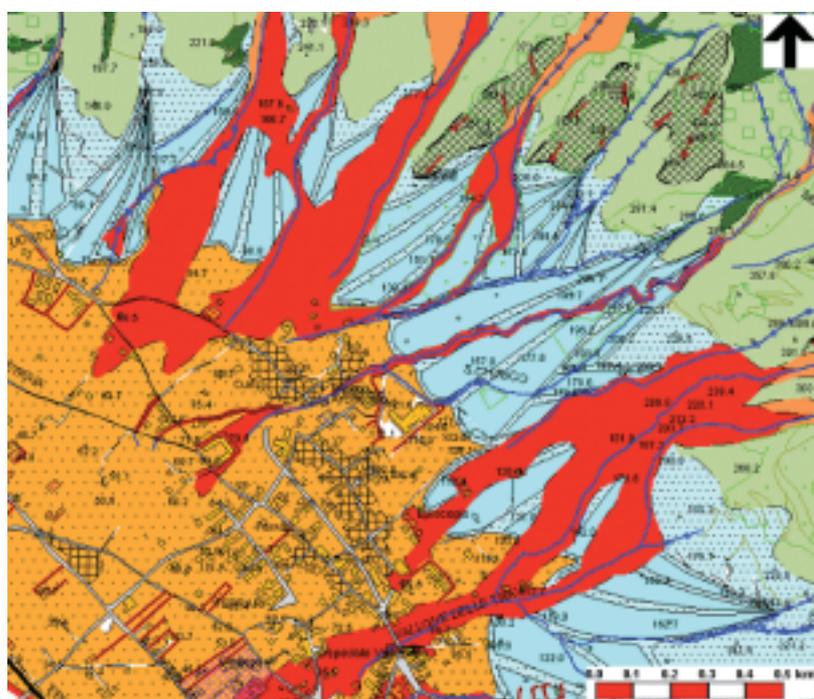
Briglie sul Torrente S. Gennaro - Cervinara (Av)

Un ulteriore elemento significativo su cui riflettere, che condiziona la politica della difesa del suolo anche in Campania, è l'attuazione della Direttiva Comunitaria 2000/60/CE che, ispirandosi alla definizione di "uso sostenibile dell'acqua", rappresenta un ulteriore passo in avanti nella concezione unitaria del sistema di difesa del suolo, giacché andranno definiti i distretti idrografici e le autorità di gestione competente, accorpendo i piccoli bacini in un unico distretto.

Il dibattito culturale e metodologico sulla difesa del suolo, insomma, è quanto mai vivo anche in Campania. Qualunque sia la scelta finale sulla difesa del suolo che



Modello 3D con aree in frana e urbanizzato



Carta con elementi geomorfologici

Sarno (Sa) – Eventi 4 e 5 maggio 1998.

Cartografia tematica elaborata tramite il Sistema Informativo Territoriale AMBIENTE del Settore.



verrà, non va però dimenticato che le azioni richieste per raggiungere un tale obiettivo strategico, necessitano del concorso dei molti soggetti pubblici che hanno competenze tra loro complementari, e per questa stessa ragione si dovrà privilegiare il massimo coordinamento e la condivisione dei risultati.

*Il Dirigente del Settore
Geol. Italo Giulivo*

Informazioni generali

LA SEDE DEL SETTORE GEOTECNICA, GEOTERMIA, DIFESA DEL SUOLO, Servizi o1 e o2, SI TROVA IN:

VIA DE GASPERI n. 28 – 80133 NAPOLI, 4° piano.

SEGRETERIA.....081/7963196

FAX.....081/7963039

E-MAIL.....difesa.suolo@regione.campania.it

SITO INTERNET.....www.regione.campania.it

dal percorso:

Navigazione Tematica – Ambiente e Territorio – Difesa del Suolo

Il Servizio o3 è ubicato in Via S. Lucia n. 81 – 80132 Napoli, 5° piano.

L'organigramma

Il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo fa parte dell'Area Generale di Coordinamento dei Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione e Espropriazione.

Il Settore si compone di 3 Servizi diretti ognuno da un dirigente.

Ogni Servizio può comprendere:

- Unità Operative:

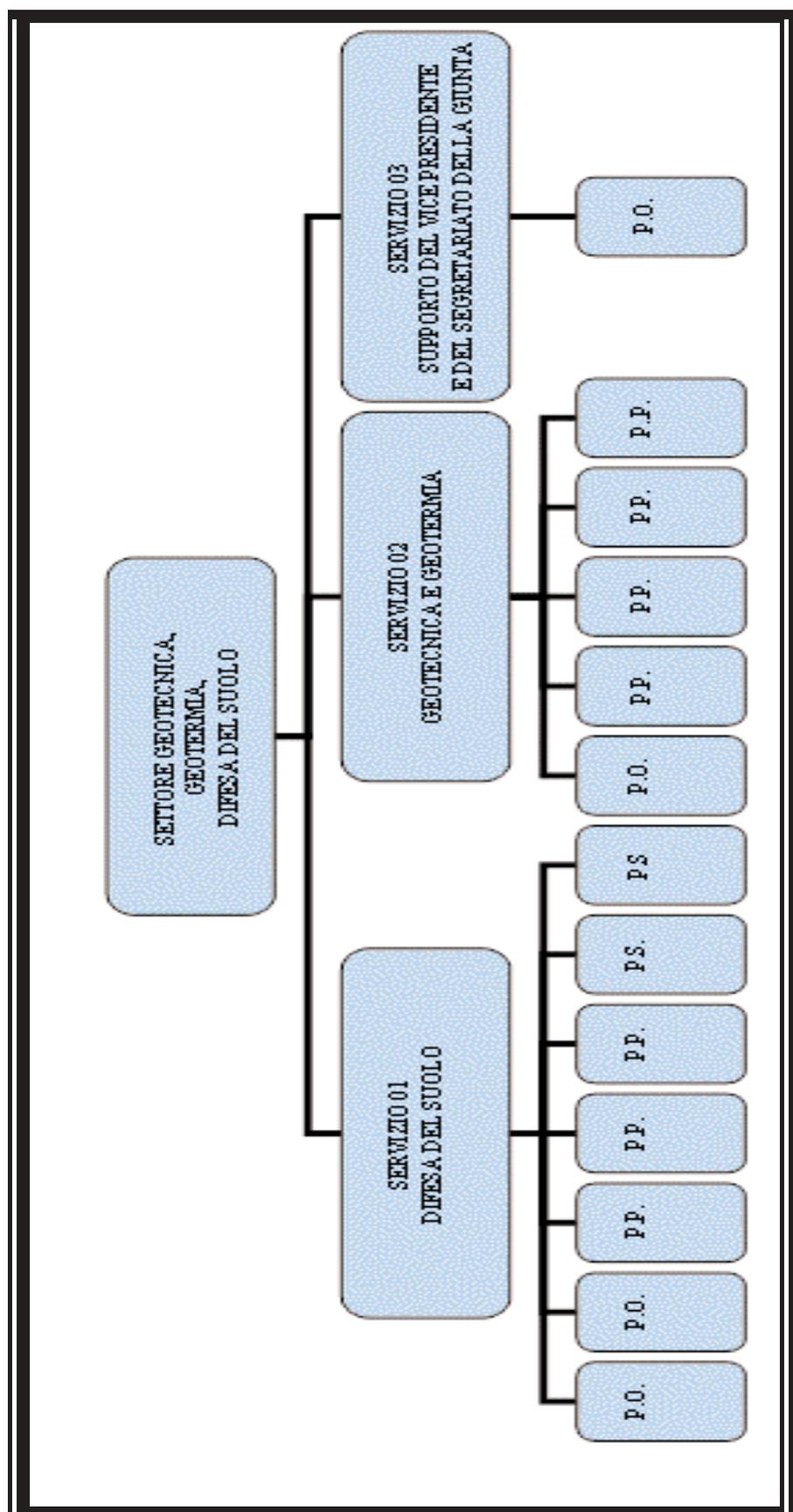
per lo svolgimento di attività operative alla diretta dipendenza di un funzionario responsabile di Posizione Organizzativa (P.O.);

- Unità Professionali:

per lo svolgimento di attività ad alto contenuto professionale riferite a funzionari tecnici con alta professionalità in possesso della Posizione Professionale (P.P.);

- Unità di Staff:

per lo svolgimento di attività di ricerca, studio ecc. riferite a funzionari con Posizione di Staff (P.S.).





Attività del Settore

Dirigente del Settore

Geol. Italo Giulivo

Tel. 081/7963040 – Fax 081/7963039

e-mail: i.giulivo@regione.campania.it

Servizio 1

“Difesa del Suolo”

Dirigente e Responsabile del Procedimento:

Geom. Antonio Daniele

Tel. 081/7963040 – fax 081/7963039

e-mail: a.daniele@regione.campania.it

Il servizio svolge le seguenti attività:

Posizione Organizzativa **P.O.**

- **Attuazione di Piani e Programmi finanziati con fondi regionali**
- **Proposte bilancio annuale del Settore**
- **Coordinamento Conferenze Programmatiche Interventi (art.4 disciplinare di cui alla DGR. 5240/2002)**
- **Definizione pratiche pregresse (leggi speciali)**

Responsabile: P.I. Antonio Vampa

Tel. 081/7963043 – fax 081/7963039

e-mail a.vampa@regione.campania.it

Posizione Organizzativa **P.O.**

- **Attuazione di Piani e Programmi**
- **Erogazione risorse**
- **Monitoraggio fisico, esecuzione piani, programmi e progetti di opere di Difesa Suolo**
- **Coordinamento attività di verifica e monitoraggio**
- **Raccolta ed elaborazione dati monitoraggio.**

Valutazione risultati

Responsabile: Ing. Raffaele Bordo

Tel. 081/7963044 – fax 081/7963039

e-mail r.bordo@regione.campania.it



Posizione Professionale **P.P.**

- **Attività in materia di dighe di sbarramento ed opere ammissibili rientranti nelle competenze regionali**
- **Rapporti con le Autorità di Bacino interregionali**

Responsabile: Ing. Giuseppe Coppola

Tel. 081/7963056 – fax 081/7963039

e-mail giuseppe.coppola@regione.campania.it

Posizione Professionale **P.P.**

- **Piani di intervento in materia di difesa suolo**
- **Rapporti con Ministero Ambiente, Conferenza Permanente Stato-Regioni e Autorità di Bacino per programmazione e finanziamento interventi L.183/89, L.267/98, ecc.**

- **Controllo su atti Autorità di Bacino ex L.R. 8/94**

- **Attività di supporto Misura 1 P.O.R.**

Responsabile: Dott. Giuseppe Esposito

Tel. 081/7963045 – fax 081/7963039

e-mail g.esposito@regione.campania.it

Posizione Professionale **P.P.**

- **Soddisfacimento delle esigenze organizzative necessarie al funzionamento delle Autorità di Bacino**

- **Controllo su atti ai sensi della L.R. 8/94**

- **Attività di collegamento con i Settori competenti in materia di Protezione Civile**

Responsabile: Ing. Giacinto Gagliardi

Tel. 081/7963034 – fax 081/7963039

e-mail g.gagliardi@regione.campania.it

Posizione di Staff **P.S.**

- **Gestione stralcio L. 219/81**

- **Attuazione D.G.R. n. 5806/00 e n. 7338/01 Programma**

interventi di manutenzione delle zone ad alto rischio idrogeologico

- **Attività accertamento Ufficiale Idraulico**

Responsabile: Arch. Michele Granata

Tel. 081/7963046 – fax 081/7963039

e-mail m.granata@maildip.regione.campania.it

Posizione di Staff **P.S.**

- **Adempimenti connessi alle leggi speciali (leggi 730/86, 120/87, 219/81) inerenti liquidazioni competenze tecniche, regolare esecuzione lavori e chiusura lavori ed approvazione collaudo**

Responsabile: Arch. Guido Miranda

Tel. 081/7963046 – fax 081/7963039

e-mail g.miranda@maildip.regione.campania.it

Servizio 2

“Geotecnica e Geotermia – Risorse umane”

Dirigente e Responsabile del Procedimento:

Ing. Salvatore Silvestri

Tel. 081/7963040 – fax 081/7963039

e-mail: s.silvestri@maildip.regione.campania.it

Il servizio svolge le seguenti attività:

Posizione Organizzativa **P.O.**

- **Risorse Umane**
- **AA.GG. e correnti**
- **Economato, Protocollo**
- **Gestione lavoratori L.S.U. dei progetti CARG ed IFFI**
- **Attuazione Conferenze Programmatiche di cui all’art.4 del Disciplinare della DGR 5240/2002**

Responsabile: P.I. Attilio Perez

Tel. 081/7963062 – fax 081/7963039

e-mail a.perez@regione.campania.it

Posizione Professionale **P.P.**

- **Accertamenti e consulenze tecnico-legali per il Settore Contenzioso civile e penale dell’A.G.C.**

Avvocatura

- **Pareri**
- **Contenzioso**

Responsabile: Dott. Pasquale Cristiano

Tel. 081/7963038 – fax 081/7963039

e-mail p.cristiano@regione.campania.it

Posizione Professionale **P.P.**

- **Studi, ricerca, formazione di atti complessi per la**

sistemazione, la conservazione e il recupero del suolo

Responsabile: Dott.ssa Giuseppina D'Elia

Tel. 081/7963042 – fax 081/7963039

e-mail giuseppina.delia@regione.campania.it

Posizione Professionale **P.P.**

- **Catalogo di piani e programmi, raccolta ed elaborazione dati, statistica**
- **Sistemi informatizzati**
- **Costituzione, elaborazione, analisi e gestione di un sistema informativo conoscitivo del territorio in materia di difesa del suolo**

Responsabile: Dott.ssa Fiorella Galluccio

Tel. 081/7963036 – fax 081/7963039

e-mail f.galluccio@regione.campania.it

Posizione Professionale **P.P.**

- **Formazione ed aggiornamento delle carte tematiche del territorio**
- **Studi per la sistemazione, la conservazione ed il recupero del suolo nei bacini idrografici nel campo della geologia e della geotermia**

Responsabile: Dott.ssa Lucia Monti

Tel. 081/7963042 – fax 081/7963039

e-mail l.monti@regione.campania.it



Servizio 3

“Supporto del Vice Presidente e del Segretariato della Giunta Regionale”

Dirigente e Responsabile del Procedimento:

Avv. Simona Brancaccio

Tel. 081/7962780 - fax 081/7962140

e-mail: s.brancaccio@regione.campania.it

Il servizio svolge le seguenti attività:

Posizione Organizzativa **P.O.**

- **Unità Organizzativa di Segreteria**
- **Supporto al Coordinatore del Segretariato della Giunta Regionale per le attività di verifica ed approfondimento delle proposte di deliberazioni, riferite anche al POR Campania 2000/2006**
- **Affari Generali**

Responsabile: Dott. Giuseppe Davide

Tel. 081/7962134 – fax 081/7962140

e-mail g.davide@regione.campania.it

I servizi rivolti all'utenza

SERVIZIO GEOTECNICA E GEOTERMIA Contenzioso–Componimento bonario

<i>Come fare la richiesta</i>	Istanza in carta semplice, in cui si comunica l'esatto importo delle somme dovute, distinte in: sorta capitale, I.V.A., rivalutazione monetaria, interessi legali, spese di giudizio.
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	La richiesta viene effettuata dal legale rappresentante del diretto interessato.
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo.
<i>Le nostre competenze</i>	Istruttoria pratiche di contenzioso e/o componimento bonario in corso per esondazioni e dissesti idrogeologici. Istruttoria pratiche di contenzioso pregresso di competenza del Settore.
<i>A chi rivolgersi</i>	Al Responsabile di P.P. Contenzioso.
<i>Documentazione da esibire</i>	<ul style="list-style-type: none">• Dati anagrafici del ricorrente (luogo e data di nascita, domicilio, Codice Fiscale)• Modalità di pagamento (tramite bonifico, indicando la Banca,



l'Agenzia, il suo indirizzo, il numero di conto, le coordinate bancarie; oppure approvazione dell'accredito delle somme presso il Banco di Napoli, Tesoreria Regionale, con sede in Via Forno Vecchio - Napoli.

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

Monitoraggio di interventi strutturali di difesa del suolo

Come eseguire il monitoraggio

Mediante la compilazione delle schede predisposte per la verifica dello stato di avanzamento lavori. Il monitoraggio degli interventi è stabilito d'ufficio.

Chi deve compilare le schede di monitoraggio

Gli Enti preposti all'esecuzione dei progetti (soggetti attuatori).

Quale/i norma/e impone il monitoraggio degli interventi di difesa suolo

D.G.R. n. 5240/02 - Approvazione disciplinare avente ad oggetto: Norme per la realizzazione e l'accelerazione della spesa degli interventi di programma di difesa del suolo da eseguire sul territorio regionale.

D.G.R. n. 316/05 - Integrazioni e prescrizioni al disciplinare approvato con D.G.R n. 5240/02.

A chi presentare le schede di monitoraggio

Al Dirigente del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo.

Le nostre competenze

Consentire un rapido utilizzo dei finanziamenti assegnati con le leggi 183/89, 267/98, con alcune delibere regionali ed altri finanziamenti. Il Nucleo di Verifica e Vigilanza, istituito presso questo Settore, effettua il monitoraggio di: stato dei lavori, avanzamento

A chi rivolgersi

della spesa, iter amministrativo.

- Per interventi da finanziare con *fondi dello Stato*: al Responsabile di P.O. Monitoraggio fisico, esecuzione piani, programmi e progetti di opere di difesa suolo.
- Per interventi da finanziare con *fondi regionali*: al Responsabile di P.O. Attuazione di Piani e Programmi finanziati con fondi regionali.

Documentazione da esibire

E' indicata nel Disciplinare approvato con D.G.R. n.416/05 e consultabile sul sito internet dell'area LL.PP. della Regione Campania alla voce: Difesa del Suolo-Interventi in materia di Difesa del Suolo.

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

Adempimenti connessi alle leggi speciali (730/87, 120/87, 219/81) Liquidazioni competenze tecniche

Come fare la richiesta

Istanza in carta semplice.

Chi deve fare la richiesta

Privati o Enti.

A chi presentare la richiesta

Al Dirigente del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo.

Le nostre competenze

Emissione dei provvedimenti per il pagamento delle spese tecniche dei lavori eseguiti ai sensi delle leggi 730/86, 120/87, 219/81.

A chi rivolgersi

Al Responsabile di P.S. Adempimenti connessi alle leggi speciali (leggi 730/86, 120/87, 219/81).



Documentazione da esibire

Parcella vidimata dall'Ordine (o dal Comitato Tecnico Regionale, per gli appartenenti all'amministrazione regionale).

Fatture inerenti la richiesta.

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

Rilascio autorizzazioni in materia di tutela della fascia costiera

Come fare la richiesta

Istanza in carta semplice.

Chi deve fare la richiesta

Privati o Enti interessati.

Quale/i norma/e impone di fare la richiesta

L.179/02 art. 21-Disposizioni in materia ambientale.

D.G.R.67/04 - Procedure tecnico-amministrative per il rilascio autorizzazioni di competenza regionale in materia di tutela della fascia costiera.

A chi presentare la richiesta

Al Dirigente del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo.

Le nostre competenze

Esprimere parere vincolante sull'ammissibilità del rilascio di autorizzazione per interventi di ripascimento della fascia costiera, nonché di immersione di materiali di escavo di fondali marini, o salmastri o di terreni litoranei emersi all'interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento poste in ambito costiero.

A chi rivolgersi

Al responsabile di P.O. Attuazione di Piani e Programmi finanziati con fondi regionali.

Documentazione da esibire

E' quella elencata all'art.1 D.G.R.

67/04:

- Documentazione amministrativa (dichiarazioni e pareri acquisiti dagli Enti sul cui territorio dovrà essere realizzato l'intervento)
- Documentazione tecnica
- Documentazione fotografica

La D.G.R. 67/04 è consultabile sul sito internet dell'area LL.PP. della Regione Campania alla voce: Difesa del Suolo – Difesa delle coste.

SERVIZIO GEOTECNICA E GEOTERMIA

Formazione ed aggiornamenti delle carte tematiche del territorio

<i>Come fare la richiesta</i>	Istanza in carta semplice in cui si motiva la richiesta del materiale cartografico.
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Privati o Enti.
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo.
<i>Le nostre competenze</i>	Fornire in consultazione cartografie geologiche, geotematiche, foto aeree e carte topografiche storiche.
<i>A chi rivolgersi</i>	Al Responsabile di P.P. Formazione ed aggiornamento delle carte tematiche del territorio.

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

Emergenza idrogeologica - Segnalazione dissesti

<i>Come fare la richiesta</i>	Via Fax, tramite la Sala Operativa Regionale Unificata (SORU) del Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile sul Territorio.
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Enti e privati.



Quale/i norma/e impone di fare la richiesta

D.G.R. n.6932 del 21/12/02 - Individuazione dei Settori ed Uffici Regionali attuatori del Sistema Regionale di Protezione Civile.

D.G.R. n.854 del 7/3/03 - Procedure di attivazione delle situazioni di pre-emergenza ed emergenza e disposizioni per il concorso e coordinamento delle strutture regionali della Campania.

A chi presentare la richiesta

Alla Sala Operativa Regionale Unificata (SORU) del Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile sul Territorio:

- Centr.: 081 2323111
- Fax: 081 2323860

Le nostre competenze

Il Settore Difesa del Suolo, insieme ai Settori provinciali del Genio Civile, è attivato tramite il Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile sul Territorio.

A chi rivolgersi

Al Dirigente del Servizio 01, quale Referente per la Protezione Civile.
Al Responsabile delle attività di collegamento con i Settori competenti in materia di Protezione Civile.

Informazioni generali

Orari di accesso al pubblico

Il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo è aperto al pubblico:

LUNEDI'	ore 9.30 - 13.00
MERCOLEDI'	ore 9.30 - 13.00
GIOVEDI'	ore 9.30 - 13.00

Al di fuori dell'orario sopra riportato, è consentito l'accesso al pubblico su appuntamento da concordare.

Come raggiungerci

La sede è in Via A. De Gasperi 28 – Napoli

E' consigliabile l'utilizzo dei mezzi pubblici per problemi di parcheggio.

La sede si trova a 10 min. da Piazza Garibaldi (terminal Ferrovie dello Stato e Metropolitana), da cui è raggiungibile con il tram n.1, direzione piazza Vittoria e fermata all'altezza del Varco Immacolatella del Porto; da Mergellina è raggiungibile in 15 – 20 min. con qualunque mezzo diretto a Piazza Garibaldi.



I nostri utenti

I destinatari dei servizi erogati dal Settore sono: gli Enti locali (Comuni, Province, Comunità Montane, loro Consorzi) che hanno competenza in materia di difesa del suolo, le Autorità di Bacino, il Commissariato di Governo, organi di controllo (Magistratura, Corpo Forestale dello Stato, Capitanerie di Porto, Forze dell'Ordine), Enti Parco, altri uffici regionali (tra cui Genio Civile, Protezione Civile, Cave e Torbiere) e ministeriali (Ministero dell'Ambiente), le Prefetture, l'Università ed enti di ricerca, l'APAT, nonché singole ditte su episodi specifici.

Beneficiario finale è il cittadino, utente che abita sul "suolo" per la cui difesa è nato il Settore regionale.

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE
ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

SETTORE OPERE PUBBLICHE
ATTUAZIONE ESPROPRIAZIONE





La Carta dei Servizi del Settore Opere Pubbliche Attuazione Espropriazione è stata redatta dal Geom. Fulvio Perugino, a cui va il mio ringraziamento.

*Il Dirigente del Settore
Ing. Giuseppe Tranchese*

Il Settore Opere Pubbliche

Il Settore Opere Pubbliche, è stato istituito con la L.R. n. 11 del 04/07/1991, con la quale è stato disciplinato il nuovo ordinamento amministrativo della Giunta Regionale ed è stato regolato il funzionamento delle relative strutture organizzative (cfr. art. 17).

1. coordinamento degli interventi regionali in materia di opere pubbliche, anche se programmati da altre aree, con l'esercizio di funzioni che andavano dall'edilizia scolastica, alla viabilità, agli elettrodotti, ai trasporti eccezionali, alla eliminazione delle barriere architettoniche ed alla L.R. 51/78;
2. coordinamento delle funzioni delegate dalla Regione agli Enti Locali in materia di edilizia, quali l'edilizia sanitaria ed ospedaliera e l'assistenza e la beneficenza;
3. svolgimento delle attività amministrative relative agli espropri, per le quali predisponeva, in particolare, la documentazione occorrente per la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, i decreti di occupazione temporanea di urgenza, i decreti di esproprio e determinava le indennità provvisorie.

Più di recente il Settore, anche a seguito del decentramento amministrativo previsto dal decreto legislativo n.



112/98, con deliberazione di G.R. n. 6183 del 15/11/2001 ha ampliato le sue competenze in materia di viabilità ed opere pubbliche, ha esteso la sua sfera di attività ai fondi F.I.O. e ad un programma di parcheggi ex L. 122/89 ed ha incamerato l'Osservatorio regionale sui Lavori Pubblici, assumendo l'attuale denominazione di "Settore Opere Pubbliche".

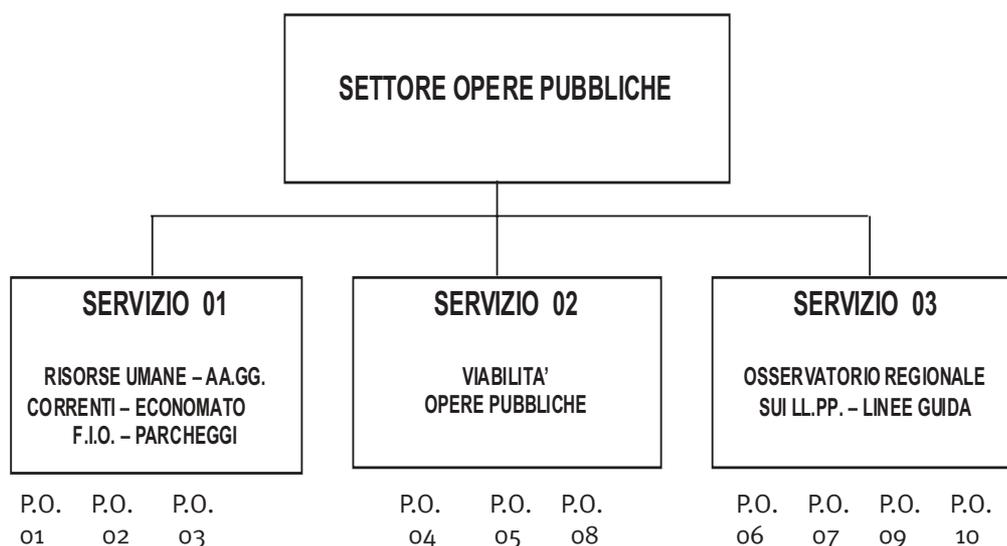
*Il Dirigente del Settore
Ing. Giuseppe Tranchese*

L'organigramma

Il Settore Opere Pubbliche è incardinato nell'Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione.

Il Settore è composto da 3 Servizi, diretto ciascuno da un dirigente.

Ai 3 servizi fanno capo n.10 posizioni organizzative dirette da altrettanti responsabili.





Attività del Settore

Dirigente del Settore
Ing. Giuseppe Tranchese
Tel. 081/7963091 - Fax 081/7963203
e-mail: g.tranchese@regione.campania.it

COMPETENZE

Il Settore Opere Pubbliche, per i propri compiti d'istituto, attua quanto descritto nella precedente presentazione attraverso i seguenti Servizi:

Servizio 1

Risorse Umane, Affari Generali e correnti, Economato, F.I.O., Parcheggi

Dirigente e Responsabile del Procedimento

Sig. Arnaldo Fulvio Perugino

tel. 081.7963077 – fax 081.7963203

Al Servizio rispondono le seguenti Posizioni Organizzative incaricate delle seguenti attività:

Posizione Organizzativa 01

- Risorse umane
- AA.GG. e correnti
- Protocollo informatico e gestione documentale
- Archivio generale e corrente
- Economato e provveditorato
- Autovetture dell'Area
- Biblioteca specializzata

Responsabile Sig. Donato Matrone

tel. 081. 7963066

Posizione Organizzativa 02

- Economato
- Ragioneria
- Contabilità
- Rendiconti
- Riscossione tariffe
- Bilancio A.G.C. LL.PP.



- Spese funzionamento Viabilità, OO.PP., ex Agensud
- Controllo di gestione

Responsabile Rag. Gaetano Pascale
tel. 081. 7963078

Posizione Organizzativa 03

- Fondi Investimenti Occupazione (F.I.O.)
- L. 122/89 Parcheggi
- Linee di indirizzo per l'esecuzione dei P.U.P. (D.G.R. 6428/02)

Responsabile Ing. Raffaele Achille Picierno
tel. 081. 7963084

Servizio 2

Viabilità – Opere Pubbliche

Dirigente e Responsabile del Procedimento

Dott. Alfredo Ronga

tel. 081.7963075 – fax 081.7963203

Al Servizio rispondono le seguenti Posizioni Organizzative incaricate delle seguenti attività:

Posizione Organizzativa 04

- Programmazione e coordinamento della rete viaria ex A.N.A.S. e disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento
- L.R. 18/2000 art. 54
- Catasto regionale della viabilità
- Segnaletica stradale : programmazione, regolamentazione, omologazione, controllo
- Piano della Sicurezza Stradale

Responsabile Arch. Francesco Iovino

tel. 081. 7963065

Posizione Organizzativa 05

- Classificazione e declassificazione delle strade
- Proventi derivanti dall'indennizzo di usura ex art. 34 D. Lgs. 285/92
- Trasporti eccezionali
- Autorizzazioni e concessioni ex titolo II D. Lgs. 285/92
- OO.PP. ex D. Lgs. 112/98 : Edilizia statale
- Competizioni sportive su strada
- Danni al patrimonio stradale regionale – case cantoniere

Responsabile Ing. Francesco Bombaci
tel. 081. 7963071

Posizione Organizzativa 08

- Informatizzazione del Settore
- Completamento interventi ex Agensud

Responsabile Ing. Massimo Sergio
tel. 081. 7963071

Servizio 3

Osservatorio regionale sui Lavori Pubblici – Linee Guida

Dirigente e Responsabile del Procedimento

Dott. Antonio Froncillo

tel. 081.7963183 – fax 081.7963203

Al Servizio rispondono le seguenti Posizioni Organizzative incaricate delle seguenti attività:

Posizione Organizzativa 06

- Osservatorio Regionale sui LL.PP.
- Ricezione dati Stazioni Appaltanti
- Catalogazione ed elaborazione dati
- Istruttoria iter procedurale degli appalti inferiori a 150.000 € e superiori a 150.000 €
- Elaborazione informatica dati e programmi di gestione
- Rapporti con le Stazioni Appaltanti su bandi di gara ed esecuzione lavori

Responsabile Arch. Michele Granatiero

tel. 081. 7963168

Posizione Organizzativa 07

- Raccolta e verifica conformità dei Programmi Triennali delle opere pubbliche trasmessi dagli Enti regionali
- Formazione archivi e tipologia di atti procedurali
- Raccordo con gli Enti per il trasferimento di atti ed informazioni

- Promozione iniziative di qualificazione dei tecnici delle Stazioni Appaltanti LL.PP.
- Elaborazione dati dei Programmi Triennali inviati

Responsabile Dott. Biagio Costa
tel. 081. 7963074

Posizione Organizzativa 09

- Raccolta ed istruttoria delle proposte di Programma Triennale della G.R.C.
- Interconnessione con altri Servizi del Settore per la redazione di contratti e gare di appalto su fondi assegnati al Settore
- Attività di gestione della nuova Sezione Appalti nel Portale della Regione Campania

Responsabile Ing. Luigi Palazzi
tel. 081. 7963085

Posizione Organizzativa 10

- Consulenza alle ditte per l'iscrizione all'Albo (Art. 23 L. 109/94 e s.m.i.)
- Consulenza ai tecnici per l'iscrizione agli albi dei Progettisti, Direttori dei Lavori e Responsabili Unici del Procedimento della Regione Campania (delibera G.R. 4748 del 29/09/2000)
- Corrispondenza con le Ditte, Enti e Tecnici per le attività menzionate
- Redazione di decreti e delibere relative alla gestione degli albi

Responsabile Ing. Antonio Battiloro
tel. 081. 7963072

Servizi rivolti all'utenza

SERVIZIO RISORSE UMANE, AFFARI GENERALI E CORRENTI, ECONOMATO, F.I.O., PARCHEGGI

P.O. 03 - Linee di indirizzo per l'esecuzione dei P.U.P.

Forma della richiesta	Domanda in carta semplice.
Soggetto abilitato	Comuni, Enti ed Istituzioni ed Enti Pubblici di interesse strategico sul territorio
Norma/e di riferimento	L. n. 122/89 – L. n. 537/93 art. 12 Deliberazione di G.R. n. 6428 del 30.12.2002 Deliberazione di G.R. n. 852 del 10.06.2004
Ufficio cui presentare la richiesta	Settore Opere Pubbliche
Attività espletata	Istruttoria per verificare la sussistenza delle condizioni previste dalla deliberazione di G.R. n. 6428/2002 per la eventuale concessione del contributo previsto
Referente	Dirigente Servizio 01
Documentazione a corredo	Progettazione, così come definita dalla L. 109/94 redatta in conformità alle norme del D.P.R. n. 554/99 e rispetto di ogni altra norma in materia; deliberazione e/o determina dell'Ente proponente di approvazione del progetto

Tempi richiesti correlati al numero delle istanze pervenute.

Oneri a carico del richiedente Nessuno.

SERVIZIO RISORSE UMANE – AA.GG. E CORRENTI ECONOMATO

P.O. 03 - Attivita' per il completamento di interventi in materia F.I.O. (Fondo Investimento Occupazione)

Forma della richiesta Domanda Ente attuatore.

Soggetto abilitato Province, Comuni, Comunità Montane, Consorzi di Bonifica.

Norma/e di riferimento L. 130/83 – L. 41/86
Deliberazioni CIPE e protocolli d'intesa.

Ufficio cui presentare la richiesta Settore Opere Pubbliche.

Attività espletata Istruttoria progetti di completamento – richiesta svincolo fondi alla Cassa DD.PP. – acquisizione fondi al bilancio regionale – erogazione fondi agli Enti attuatori dell'intervento.

Referente Dirigente Servizio 01.

Documentazione a corredo Progettazione come definita dalla L. 109/94 redatta in conformità al D.P.R. 554/99 e rispetto di ogni altra normativa in materia; documentazione giustificativa della spesa; deliberazione e/o determina dell'Ente proponente di approvazione del progetto.

Tempi richiesti Correlati alla complessità dell'istruttoria, e comunque nell'ambi-

to dei termini stabiliti dalla L. 241/90.

Oneri a carico del richiedente Nessuno.

SERVIZIO VIABILITA' – OPERE PUBBLICHE

P.O. 05 - Autorizzazioni e concessioni sulla rete stradale di proprietà regionale

<i>Forma della richiesta</i>	Domanda in carta semplice.
<i>Soggetto abilitato</i>	Soggetti vari.
<i>Norma/e di riferimento</i>	Art. 26 e s. D. Lgs. 285/92 (C.d.S.) D.P.R. 495/92 (Regolamento di attuazione).
<i>Ufficio cui presentare la richiesta</i>	Settore Opere Pubbliche.
<i>Attività espletata</i>	Istruttoria e rilascio nulla osta di competenza regionale.
<i>Referente</i>	Dirigente Servizio 02.
<i>Documentazione a corredo</i>	Progetto d'intervento.
<i>Tempi richiesti</i>	Correlati alla complessità della pratica.
<i>Oneri a carico del richiedente</i>	Nessuno.

SERVIZIO VIABILITA' – OPERE PUBBLICHE

P.O. 05 - Opere pubbliche – edilizia statale

Forma della richiesta	Domanda in carta semplice.
Soggetto abilitato	Soggetti vari.
Norma/e di riferimento	D. Lgs. 112/98 D.P.C.M. 22/12/2000.
Ufficio cui presentare la richiesta	Settore Opere Pubbliche.
Attività espletata	Attività preordinata alla emissione del decreto di finanziamento e pagamento rate a stati di avanzamento lavori.
Referente	Dirigente Servizio 02.
Documentazione a corredo	Deliberazione del soggetto richiedente, progetto esecutivo dell'intervento, documentazione attestante l'avvenuta esecuzione dei costi e dei pagamenti.
Tempi richiesti	90 giorni dalla domanda.
Oneri a carico del richiedente	nessuno.

SERVIZIO VIABILITA' – OPERE PUBBLICHE

P.O. 05 - Trasporti eccezionali

Forma della richiesta	Domanda su carta resa legale.
Soggetto abilitato	Soggetti abilitati di cui all'art. 10, comma 5, D. Lgs. n. 285/92 (C.d.S.).

Norma/e di riferimento	Art. 10 e s. D. Lgs. 285/92 (C.d.S.) D.P.R. 495/92 (Regolamento di attuazione).
Ufficio cui presentare la richiesta Attività espletata	Settore Opere Pubbliche Istruttoria ed emissione del decreto di autorizzazione ripartizione proventi derivanti dagli indennizzi di usura.
Referente	Dirigente Servizio 02.
Documentazione a corredo	Documentazione prescritta dal D. Lgs. n. 285/92.
Tempi richiesti	7 giorni dalla domanda.
Oneri a carico del richiedente	Marca da bollo da €14,62 + da apporre sul decreto di autorizzazione indennizzo di usura (art. 10, commi 2bis e 10).

SERVIZIO VIABILITA' – OPERE PUBBLICHE
P.O. 05 - Competizioni sportive su strada

Forma della richiesta	Domanda in carta semplice.
Soggetto abilitato	Soggetti promotori.
Norma/e di riferimento	Art. 9 e s. D. Lgs. 285/92 (C.d.S.) D.P.R. 495/92 (Regolamento di attuazione).
Ufficio cui presentare la richiesta	Settore Opere Pubbliche.
Attività espletata	Istruttoria ed emissione dell'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione.
Referente	Dirigente Servizio 02.

Documentazione a corredo	Programma della manifestazione percorso di gara e tabella di marcia approvazione ministeriale e/o degli organi federali, ove richiesta per legge.
Tempi richiesti	Convenzione assicurativa nulla osta Enti ed Amministrazioni proprietari dei tratti di strada interessati 30 giorni dalla domanda.
Oneri a carico del richiedente	Nessuno.

SERVIZIO VIABILITA' – OPERE PUBBLICHE

P.O. 05 - Classificazione e declassificazione delle strade

Forma della richiesta	Domanda in carta semplice.
Soggetto abilitato	Soggetti pubblici e privati.
Norma/e di riferimento	D. Lgs. 285/92 (C.d.S.) D.P.R. 495/92 (Regolamento di attuazione).
Ufficio cui presentare la richiesta	Settore Opere Pubbliche.
Attività espletata	Istruttoria ed emissione del decreto di classificazione o declassificazione.
Referente	Dirigente Servizio 02.
Documentazione a corredo	Deliberazione del soggetto richiedente, relazione illustrativa e scheda tecnica della strada.
Tempi richiesti	60 giorni dalla domanda.
Oneri a carico del richiedente	Nessuno.

SERVIZIO VIABILITA' – OPERE PUBBLICHE

P.O. 08 - Completamento opere ex agensud

Procedure tecnico-amministrative per l'espletamento delle funzioni collegate alla cessazione del soppresso intervento nel Mezzogiorno, convenzioni ex Agensud trasferite alla Regione Campania ai sensi del D.L.gs. 31.12.98 n° 112

Forma della richiesta	Domanda Ente attuatore.
Soggetto abilitato	Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, Consorzi di Bonifica, Enti Pubblici in genere.
Normative di riferimento	Legge 1 marzo 1986, n.64. Legge 15 marzo 1997, n. 59. D.Lgs. 31/12/1998 n. 112. Delibera CIPE n. 175 del 05/11/1999 D.P.C.M. 12/09/2000 D.M. 3 ottobre 2002. Deliberazione di .G.R. N° 1357 del 28/03/2003. Deliberazione di .G.R. N° 384 del 05/03/2004.
Ufficio cui presentare la richiesta	Settore Opere Pubbliche.
Attività espletata	Istruttoria progetti e perizie di completamento, concessione proroghe, acquisizione fondi al bilancio regionale – erogazione fondi agli Enti attuatori, recupero fondi convenzioni revocate – programmazione nuove opere.
Referente	Dirigente Servizio 02.
Documentazione a corredo	Progettazione come definita dalla L. 109/94 redatta in conformità al D.P.R. 554/99 e rispetto di ogni altra normativa in materia; documentazione giustificativa della spesa; deliberazione e/o determina dell'Ente proponente di approvazione del progetto.

Tempi richiesti

Correlati alla complessità dell'istruttoria, e comunque nell'ambito dei termini stabiliti dalla L. 241/90.

Oneri a carico del richiedente

Nessuno.

SERVIZIO OSSERVATORIO REGIONALE SUI LAVORI PUBBLICI – LINEE GUIDA

P.O. 06 - Ricezione dati stazioni appaltanti – istruttoria iter procedurale – elaborazione informatica dati e programmi di gestione

Comunicazione

Modulistica predisposta dall'Autorità di Vigilanza sui LL.PP.

Soggetto abilitato

RUP.

Norma/e di riferimento

Legge n. 109/94, art.4, comma 17.

Ufficio cui presentare la richiesta

Settore Opere Pubbliche – Sezione Regionale dell'Osservatorio sui LL.PP.

Attività prestata

Istruttoria per verificare la completezza dei dati e degli allegati previsti e acquisizione in data base.

Referente

Dirigente Servizio 03.

Dati da esibire

Appalto di importo \leq e \leq € 150 000 giustificativi della trattativa privata, certificati di esecuzione lavori, relazioni dettagliate sul comportamento delle imprese, affidamenti a cottimo.

Termini di inoltro

Appalti \leq 150 000 €
30 gg. dall'aggiudicazione
60 gg. dagli altri eventi (inizio lavori,

varianti, fine lavori, collaudo etc.)
appalti € 150 000 € trasmissione tri-
mestrale altre informazioni al verifi-
carsi dell'evento.

Sanzioni

Sono previste sanzioni per il mancato
adempimento a carico del RUP.

**SERVIZIO OSSERVATORIO REGIONALE SUI LAVO-
RI PUBBLICI – LINEE GUIDA**

**P.O. 07 - Programmi triennali delle opere pubbliche
(art. 14 della l.109/94)**

Forma della richiesta

Su modello predisposto dal Ministero
delle Infrastrutture.

Soggetto abilitato

RUP degli Enti appaltanti opere pubbli-
che.

Norma/e di riferimento

Legge 109/94 art. 14 Decreto Ministero
delle Infrastrutture 22.06.04.

Ufficio cui presentare la richiesta

Settore Opere Pubbliche.

Attività espletata

Istruttoria per verificare la completezza
dei dati – acquisizione dati database –
elaborazione dati – pubblicazione
Programmi Triennali .

Referente

Dirigente Servizio 03.

Dati da esibire

Programmi Triennali ed Elenchi Annuali
su schede e su supporto informatico.

Tempi di inoltro

30 giorni dalla loro esecutività (approva-
zione contestuale all'approvazione del
bilancio dell'Ente.)

Oneri a carico del richiedente

Nessuno.

SERVIZIO OSSERVATORIO REGIONALE SUI LAVORI PUBBLICI – LINEE GUIDA

P.O. 09 - Attività di gestione della nuova sezione appalti nel portale della regione campania

<i>Forma della richiesta</i>	Domanda in carta semplice.
<i>Soggetto abilitato</i>	Stazioni appaltanti OO.PP.
<i>Norma/e di riferimento</i>	Legge n. 109/94.
<i>Ufficio cui presentare la richiesta</i>	Settore Opere Pubbliche.
<i>Attività prestata</i>	Accredito dei delegati delle Stazioni appaltanti per accedere al sito del portale R.C. “Gare ed Appalti”.
<i>Referente</i>	Dirigente Servizio 03.
<i>Elementi forniti</i>	Indicazione sito, password ed user name.
<i>Tempi richiesti</i>	Contestuale.
<i>Oneri a carico del richiedente</i>	Nessuno.

SERVIZIO OSSERVATORIO REGIONALE SUI LAVORI PUBBLICI – LINEE GUIDA

P.O. 09 - Iscrizione all'albo per la partecipazione a gare per l'affidamento di lavori pubblici (art. 23 l.109/94)

<i>Forma della richiesta</i>	Domanda in carta semplice.
<i>Soggetto abilitato</i>	Soggetti privati.
<i>Norma/e di riferimento</i>	Legge 109/94 art. 23. Decreto Ministero delle Infrastrutture

22.06.04 D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554.

***Ufficio cui presentare la richiesta
Attività espletata***

Settore Opere Pubbliche.
Preistruttoria d'ufficio sul contenuto della documentazione presentata rispetto a quanto dichiarato. Riporto dati in apposito programma di gestione dati. Archiviazione del cartaceo.

Referente

Dirigente Servizio 03.

Documentazione a corredo

Documenti di prassi
L. 109/94 e s.m.i.
D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554
D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34

Tempi richiesti

7 giorni dalla data di presentazione.

Oneri a carico del richiedente

Nessuno.

SERVIZIO OSSERVATORIO REGIONALE SUI LAVORI PUBBLICI – LINEE GUIDA

P.O. 09 - Iscrizione agli albi dei progettisti, direttori dei lavori e responsabili unici del procedimento della regione campania (delibera g.r. 4748 del 29/09/00)

Forma della richiesta

Domanda in carta semplice.

Soggetto abilitato

Tecnici interni all'Amministrazione Regionale in primis, tecnici di altre Amministrazioni (Stato ed Enti locali), tecnici estranei alla P.A.

Norma/e di riferimento

Legge 109/94
D.G.R.C. 4748 del 30.09.2000.

Ufficio cui presentare la richiesta

Settore Opere Pubbliche.

Attività espletata

Preistruttoria d'ufficio sul contenuto.

della documentazione presentata (curriculum). Riporto dei dati in apposito programma di gestione dati. Archiviazione del cartaceo.

Referente	Dirigente Servizio 03.
Documentazione a corredo	Documenti di prassi D.G.R.C. 4748/2000
Tempi richiesti	5 giorni dalla data di presentazione.
Oneri a carico del richiedente	Nessuno.

INFORMAZIONI GENERALI

Orari di accesso al pubblico

Il Settore Comitato Tecnico Regionale è aperto al pubblico:
MARTEDI', MERCOLEDI', VENERDI' ore 9.30 - 13.00

Al di fuori dell'orario sopra riportato, è consentito l'accesso al pubblico su appuntamento da concordare.

Come raggiungerci

La sede è in Via A. De Gasperi 28 – Napoli. E' consigliabile l'utilizzo dei mezzi pubblici per problemi di parcheggio. La sede si trova a 10 min. da Piazza Garibaldi (terminal Ferrovie dello Stato e Metropolitana), da cui è raggiungibile con il tram n.1, direzione piazza Vittoria e fermata all'altezza del Varco Immacolatella del Porto; da Mergellina è raggiungibile in 15 – 20 min. con qualunque mezzo diretto a Piazza Garibaldi.

Il Genio Civile

Storia e competenze

L'espressione Genio Civile veniva normalmente adoperata per indicare quel complesso di uffici in sede periferica costituenti gli organi tecnico – esecutivi dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici.

La stessa espressione veniva anche intesa, in senso soggettivo, quale equivalente di Corpo del Genio Civile indicante funzionari ed impiegati che svolgevano servizi tecnici relativi alle OO.PP..

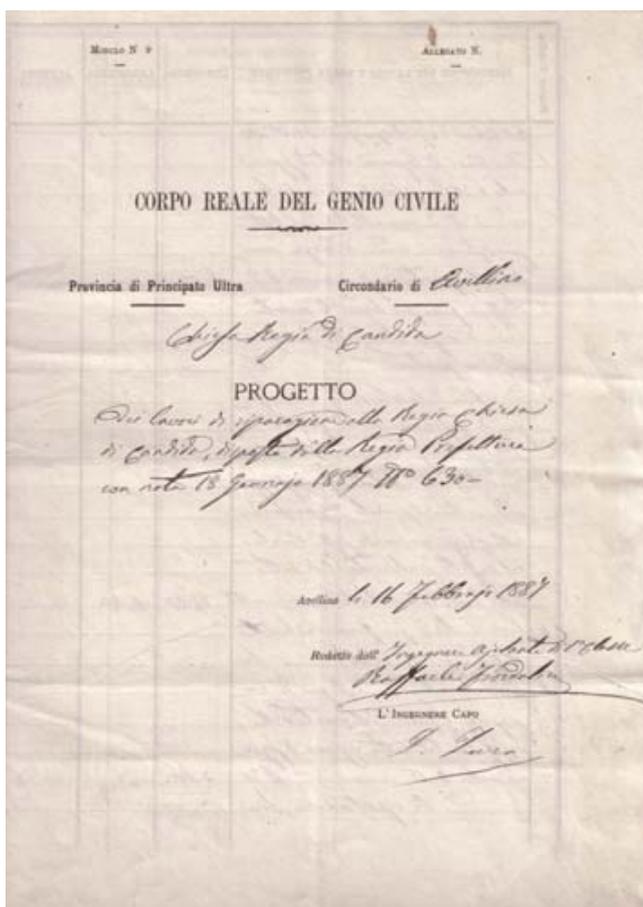
E' sotto questo secondo profilo soggettivo che storicamente si riscontrano le origini dell'organizzazione dei servizi relativi ai lavori pubblici.

Sembrò opportuno prescindere da quel complesso di ordinamenti locali che gli antichi Stati italiani andarono man mano attuando nel settore costruttivo e manutentorio delle opere di pubblico interesse e che a seconda della loro struttura e specializzazione assumevano denominazioni diverse già nella Repubblica di Venezia, nei Ducati di Parma e Piacenza e di Modena, nel Lombardo Veneto, in Toscana, nello Stato Pontificio, nel Regno delle Due Sicilie ed in quello di Sardegna.

Un vero e proprio strumento organico preposto alla direzione ed alla esecuzione dei lavori pubblici appare per la prima volta nel 1815, quando Vittorio Emanuele I° di Sardegna, operando una radicale riforma nell'amministrazione governativa, demandò i "Servizi pubblici di pace", fino ad allora affidati al Genio militare, ad un Corpo a se

stante di ingegneri civili alle dipendenze del Ministero degli affari interni. Sotto il Regno di Carlo Felice fu emanato il primo regolamento del Corpo del Genio Civile la cui competenza restava però limitata al servizio dei ponti, delle strade e delle acque.

All'autonomia che veniva così conferita ad un Corpo dello Stato non corrispondeva però una pari organizzazione dei servizi; fu soltanto con l'accresciuto impulso delle opere pubbliche riflettenti specialmente la costruzione e l'esercizio delle strade ferrate, la navigazione, i telegrafi, le miniere ecc... che sorse la necessità di adeguare la stessa organizzazione dei servizi suddetti alle esigenze dei nuovi tempi. Fu, pertanto, emanato da Vittorio Emanuele II° il R.D. 20.XI.1859, che sottrasse il Genio Civile dalle dipendenze del Ministero per gli affari interni, per inquadrarlo in un dicastero di nuova istituzione, quello dei Lavori Pubblici. Data l'entità delle attribuzioni di questo nuovo Dicastero, nel quale vennero accentrati ed unificati i servizi comprendenti la costruzione di



Documento storico del Corpo reale del Genio Civile

strade ferrate ed ordinarie, la polizia ed il regime delle

acque pubbliche, le opere di difesa e di navigazione, le opere di costruzione e di manutenzione dei ponti e quelle di difesa delle spiagge, i piani di ampliamento degli abitati, la conservazione dei pubblici monumenti, la costruzione e manutenzione degli edifici pubblici, la manutenzione ed esercizio dei telegrafi, fu disposta per la loro attuazione tecnico-esecutiva, la costituzione degli Uffici provinciali nei quali furono destinati i funzionari del Corpo Reale del Genio Civile. Raggiunta l'unità nazionale i servizi ed i corpi similari degli antichi Stati furono gradualmente assorbiti dal Genio Civile.

Gli Uffici del Genio Civile erano divisi in Sezioni:

1. Servizio Generale
2. Derivazioni d'acqua e linee elettriche
3. Opere idrauliche
4. Bonifiche
5. Opere stradali
6. Opere marittime
7. Opere edilizie
8. Opere e servizi speciali dipendenti da pubbliche calamità.

Gli uffici del Genio Civile agivano nell'ambito della circoscrizione provinciale; ma venivano costituiti anche "Uffici Speciali" sottraendo alcuni Servizi alla competenza degli uffici ordinari (tali erano l'ufficio per il Tevere e l'Agro romano, l'ufficio per le Opere Edilizie della capitale, l'ufficio per il Po, l'ufficio per il Reno, gli uffici per le Opere Marittime e gli uffici per le nuove costruzioni ferroviarie).

Per ragioni di necessità furono istituite poi Sezioni Autonome del Genio Civile (anziché uffici) con competenze sia per i servizi ordinari che speciali e con ubicazione



anche in sedi diverse da quelle degli uffici medesimi. Il personale addetto agli Uffici del Genio Civile era personale tecnico ovvero ingegneri, architetti, geometri, ragionieri e segretari contabili, disegnatori, ufficiali idraulici, assistenti, marconisti e sorveglianti idraulici. La missione originaria degli Uffici del Genio Civile era quindi la realizzazione di opere pubbliche, di difesa del suolo e di soccorso alle popolazioni in caso di calamità.

*Il Coordinatore Area Lavori Pubblici
Ing. Eduardo Morrone*

CARTA *DEI* SERVIZI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE
ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

SETTORE PROVINCIALE **GENIO CIVILE ARIANO IRPINO**





Alla redazione della Carta dei Servizi del Settore Provinciale del Genio Civile di Ariano Irpino hanno collaborato il dirigente Domenico Grasso e il Rag. Raimondo Giorgione a cui va il mio sincero ringraziamento

*Il Dirigente del Settore
Ing. Eduardo Morrone*

La “mission” attuale

La Sezione Autonoma del Genio Civile di Ariano Irpino, con competenza generale fu istituita con legge 5 ottobre 1962 n. 1431 art. 32, per favorire la ricostruzione delle zone terremotate danneggiate dal sisma del 1962. Con D.M. 20 novembre 1962 n. 30117 fu determinata la circoscrizione territoriale di competenza della Sezione Autonoma con l’assegnazione di n. 23 comuni.

La originaria Sezione Autonoma è stata trasformata in Settore provinciale del Genio Civile di Ariano Irpino con competenza territoriale su n. 22 comuni della provincia di Avellino.

Oggi il Settore ha una competenza territoriale su un territorio di circa 800 kmq; esso è ricompreso tra i bacini idrografici del Cervaro e del Calaggio, che sfociano nel litorale adriatico e ricadono nella competenza dell’Autorità di Bacino della Puglia, nonché del bacino del Calore-Ufita, che ricade nel litorale tirrenico e che è di competenza dell’Autorità di Bacino Nazionale del Liri – Garigliano – Volturno.

Il territorio stesso è quasi totalmente montano, con quote che raggiungono anche i 1.100 m. circa, e ricade nella fascia appenninica dell’Irpinia nord-orientale; esso presenta numerosi fenomeni di dissesto idrogeologico ed idraulico.

Inoltre, tutti i comuni sono classificati sismici e sono stati interessati da due disastrosi eventi tellurici, ovvero il ter-



remoto del 1962 e del 1980, a seguito dei quali si è dovuto provvedere ad eseguire interventi di ricostruzione ed anche di rinascita delle aree danneggiate.

Questo, in sintesi, il quadro territoriale di riferimento, con i vincoli ed i problemi di natura territoriale.

Il Settore ha impegnato le proprie risorse umane, con una attività rivolta soprattutto alla difesa dal rischio sismico, idrogeologico ed idraulico, nonché per gli aspetti ambientali relativi al settore delle attività estrattive.

*Il Dirigente del Settore
Ing. Eduardo Morrone*

Il territorio



Elenco dei comuni

n.d.	Comune	Superficie Kmq	Codice identificativo
1	Ariano Irpino	185.52	5
2	Bonito	18.62	12
3	Carife	16.62	20
4	Casalbore	27.98	22
5	Castel Baronia	15.34	32
6	Flumeri	34.24	32
7	Fontanarosa	16.75	23
8	Greci	30.58	37
9	Grottaminarda	28.94	34
10	Melito Irpino	20.71	48
11	Mirabella Eclano	33.92	50
12	Montaguto	18.21	51
13	Montecalvo Irpino	53.53	52
14	San Nicola Baronia	6.87	35
15	San Sossio Baronia	19.06	37
16	Savignano Irpino	38.21	46
17	Scampitella	15.24	115
18	Trevico	10.49	19
19	Vallata	47.67	118
20	Vallesaccarda	14.24	97
21	Villanova del Battista	20.03	118
22	Zungoli	19.13	120
Totale		691.90	

Attività di servizio agli utenti

Il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino si occupa di:

1. DIFESA DAL RISCHIO SISMICO

L. R. n. 9/83 - Legge n. 64/74

2. CONTROLLI A CAMPIONE

Regolamento n. 402/02

3. VULNERABILITA' DEL PATRIMONIO PUBBLICO

Delibera di G. R. n. 335/03

4. PROTEZIONE CIVILE

Delibera di G. R. n. 6932/01 e n. 854/03

5. DIFESA DEL SUOLO

Legge 18/05/1989 n. 183 – T.U. 25/07/1904 n. 523 – R.D. 445/1908

6. OPERE PUBBLICHE

L. R. n. 51/78

7. CAVE – VIGILANZA E POLIZIA MINERARIA

L. R. n. 54/85 e n. 17/95

8) DEMANIO IDRICO E LINEE ELETTRICHE

D. Lgs. n. 112/98 - 59/97 – 96/99 - T.U. n. 1775/33

9) URBANISTICA

L. R. n. 16/04 - Delibera di G. R. n. 635/05 – D.P.R. 380/2001 art. 89



10) BENI CULTURALI

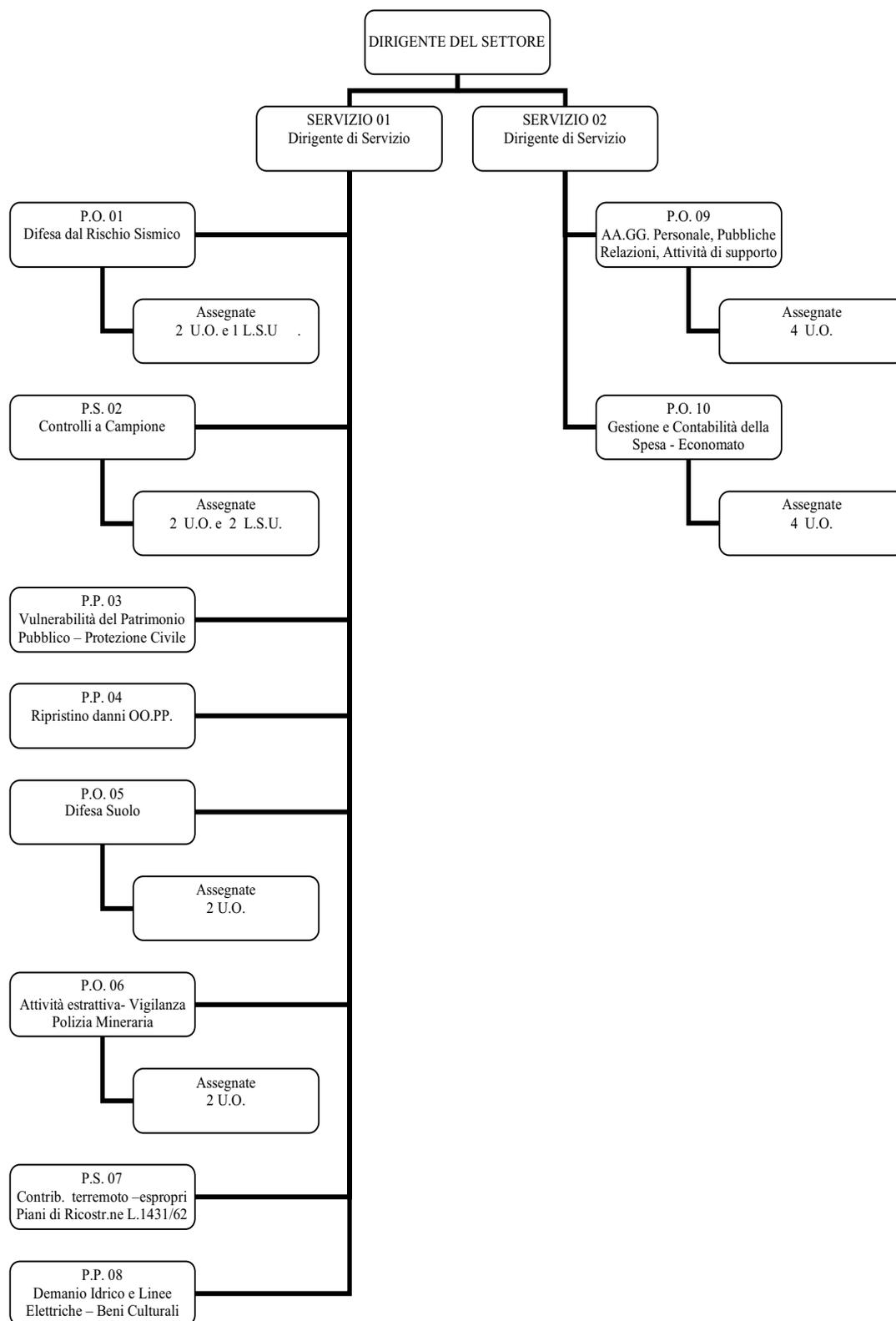
L. R. n. 25/95

Attività di servizio interno

1. AFFARI GENERALI – PERSONALE – PUBBLICHE RELAZIONI – ATTIVITA' DI SUPPORTO AL SETTORE

2. CONTABILITA' E GESTIONE DELLA SPESA, DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI GESTIONE DELLA SICUREZZA (D. LGS. 626/94)

Organizzazione Settore



Servizio 01

Oggetto del servizio

a) DIFESA DAL RISCHIO SISMICO

L.R. n. 9/83 - Legge n. 64/74

Deposito dei progetti esecutivi delle opere in zona sismica

La maggior parte dei progetti depositati si riferisce a strutture in cemento armato.

Responsabile: PS-02 geom. Nicola Fodarella

b) CONTROLLI A CAMPIONE

L.R. n. 9/83 - Legge n. 64/74

Attività di controlli a campione sulla progettazione ed esecuzione di opere in zona sismica

Con l'attivazione dei controlli a campione si è verificato un miglioramento della qualità progettuale e di realizzazione delle opere; è stato realizzato in proprio, altresì, un programma specifico per la gestione informatica dei dati, nonché la costituzione di una Conferenza Permanente per la formazione del personale, riguardante l'espletamento dei controlli a campione sulla progettazione.

Responsabile: PO-01 ing. Tommaso Ianniciello

c) DIFESA SUOLO

Legge 18/05/1989 n. 183 – T.U. 25/07/1904 n. 523 – R.D. 445/1908

Interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulica – consolidamento abitati.

Attività di difesa del suolo, delle opere idrauliche, erosione ed esondazione dei corsi d'acqua

Responsabile: PO-05 ing. Nicola Dotolo

d) RIPRISTINO DANNI OO.PP.

L.R. n. 51/78

Interventi di urgenza e somma urgenza per ripristino danni OO.PP.

Ripristino danni alle opere pubbliche attraverso interventi ed accertamenti per movimenti franosi e per danni alle infrastrutture comunali (strade, acquedotti, fognature, ecc).

Responsabile: PO-04 geom. Emilio Roselli

e) ATTIVITÀ ESTRATTIVA – VIGILANZA E POLIZIA MINERARIA

L. R. n. 54/85 e n. 17/95

Autorizzazione alla coltivazione di cave ed esercizio di attività di vigilanza e polizia mineraria.

Emissione di decreti di autorizzazione delle cave esistenti sul territorio, decreti di rigetto per l'apertura di nuove cave. L'attività di vigilanza e polizia mineraria viene eseguita intensamente, a cadenza settimanale, su tutto il territorio al fine di ridurre significativamente l'abusivismo estrattivo.

Responsabile: PO-06 p.i. Giovanni Mazzariello



f) DEMANIO IDRICO E LINEE ELETTRICHE

D. Lgs n. 112/98 - 59/97 - 96/99 - T.U. n. 1775/33

Gestione del demanio idrico regionale e rilascio autorizzazioni linee elettriche. Istruttorie di tutte le richieste di autorizzazione per le linee elettriche ed impianti di pubblica illuminazione pregressi, con l'emissione dei relativi decreti.

Responsabile: PP-08 geom. Raffaele Bevere

g) BENI CULTURALI

L. R. n. 25/95

Esercizio attività di vigilanza sulla esecuzione dei lavori su beni culturali di proprietà privata, finanziati dalla Regione Campania

Responsabile: PP-08 geom. Raffaele Bevere

h) VULNERABILITÀ DEL PATRIMONIO PUBBLICO

Attività di consulenza, assistenza tecnica e coordinamento delle operazioni di rilevamento ed aggiornamento della vulnerabilità degli edifici di interesse strategico.

Gestione procedure conseguenti alla riclassificazione sismica del territorio.

Responsabile: PP-03 geom. Antonio Spagnuolo

i) PROTEZIONE CIVILE

Delibera di G. R. N. 6932/01 e N. 854/03

Attività di coordinamento con il Settore Regionale Protezione Civile in caso di calamità naturali, catastrofi o eventi calamitosi

Responsabile: PP-03 geom. Antonio Spagnuolo

l) URBANISTICA

L. R. n. 16/04 - Delibera di G. R. n. 635/05 – D.P.R. 380/2001 art. 89
Funzioni per espressione parere ex art. 15 della L. R. n. 9/83, con-
cernente la compatibilità delle previsioni degli strumenti urbanisti-
ci con le condizioni geomorfologiche dei territori comunali.

Responsabile: PO-05 Ing. Nicola Dotolo

**m) EX CONTRIBUTI TERREMOTO 1962 – PIANI DI RICOSTRUZIONE
– ESPROPRIAZIONI LEGGE 1431/62**

Definizione ad esaurimento contributi a privati L. 1431/62 per
danni connessi al terremoto del 1962 – procedure espropriative
connesse ai Piani di Ricostruzione

Responsabile: PS-07 geom. Nicola Cardillo

**n) AFFARI GENERALI, PERSONALE, PUBBLICHE RELAZIONI,
ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SETTORE**

Gestione rapporti e dati del personale – gestione istituti contrat-
tuali – affari generali, attività di contatto e gestione pubbliche rela-
zioni con istituzioni, enti locali e privati.
Azioni compiute a supporto del Settore

Responsabile: PO-09 dott. Giampiero Grasso

**o) CONTABILITÀ E GESTIONE DELLA SPESA – PROVVEDITORATO
ED ECONOMATO.**

Economato e provveditorato. Gestione e verifica dei servizi, aree e
locali della sede dell'Ufficio, mezzi ed attrezzature.
Gestione della sicurezza e degli impianti D. lgs. 626/94.

Responsabile: PO-10 dott. Giuseppe Pratola

Modalità di accesso e fruizioni

Il libero accesso agli uffici nei giorni ed orari di apertura consente di ottenere le seguenti prestazioni:

- informazioni generali e tecniche
- ritiro delle autorizzazioni
- deposito degli atti

Viene fornita consulenza per l'impostazione di pratiche complesse connesse alle attività di istituto da parte dei Responsabili dei Procedimenti, previo appuntamento telefonico ai seguenti numeri:

0825-823210

0825-823231 direttamente con il Dirigente del Settore.

Destinatari

- Enti pubblici e privati
- Amministratori di Enti pubblici
- Dirigenti di Enti pubblici
- Ordini professionali
- Tecnici liberi professionisti
- Chiunque intenda ottenere informazioni o visionare pratiche secondo le modalità stabilite dalle norme per l'accesso agli atti amministrativi.

Orari di accesso al pubblico

Il martedì, mercoledì e venerdì:

dalle ore 10,00 alle ore 12,00

Il lunedì e giovedì:

dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Ubicazione degli uffici

Regione Campania
Settore del Genio Civile di Ariano Irpino
Via Fontananuova, 15
83031 Ariano Irpino (AV)
Tel. 0825-828181 - 0825-871132
Fax 0825-871202
e-mail: e.morrone@regione.campania.it

Personale operante nel servizio

Il personale assegnato al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino è costituito da 25 unità.

La dirigenza è rappresentata dal Dirigente del Settore e dal Dirigente del Servizio 02. Non risulta assegnato il Dirigente del Servizio 01.

Il Settore si avvale altresì della collaborazione di n. 4 unità appartenenti al personale LSU.

I procedimenti amministrativi

Per ognuno di essi sono indicati:

- 1) Il Servizio cui è assegnata la pratica
- 2) Il Responsabile del Procedimento
- 3) Il Funzionario istruttore
- 4) I tempi massimi di legge entro cui deve concludersi il procedimento
- 5) L'Autorità Amministrativa cui vanno presentati i reclami, eccezioni, diffide, memorie e scritti difensivi o richiesta di audizione.

Qualora la richiesta inoltrata sia imperfetta o carente di



documentazione il Responsabile del Procedimento solleciterà con immediatezza il soggetto richiedente, anche telefonicamente, informandolo sullo stato della pratica per una rapida soluzione della stessa.

La modulistica si può scaricare dal sito:
www.regione.campania.it
Il percorso da seguire è:
cittadini – LL.PP. - modulistica - documentazione

Servizi rivolti all'utenza

SERVIZIO DEPOSITO PROGETTI - ART. 2 L.R. N. 9/83

<i>Richiesta di deposito</i>	Compilazione del modello di domanda predisposto con Delibazione di Giunta regionale n. 4648/2001
<i>Chi la presenta</i>	Ditta committente o costruttore
<i>A chi si presenta</i>	Al Dirigente del settore del Genio Civile di Ariano Irpino
<i>Competenze del Settore</i>	Istruttoria della pratica per verificare la completezza degli allegati previsti dalla Legge n. 1086/71 – Legge n. 64/74 e L. R. n. 9/83
<i>Servizio competente</i>	Servizio 01 - Responsabile Ufficio Depositi Telefono: 0825-823210 Fax: 0825-823217
<i>Normativa</i>	Legge n. 1086/71 – L. R. n. 9/83 – D.P.R. n. 380/2001
<i>Documentazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Asseverazione del progettista architettonico, strutturale e geologo. - Progetto architettonico con stralcio planimetrico catastale, planimetrie, piante, prospetti, sezioni, fascicolo dei calcoli con la normativa vigente, le ipotesi, lo schema statico. <p>La chiara sintesi dei risultati ottenuti comprendente: relazione di calcolo, grafici, strutturali, particolari costruttivi, relazione geologica, geotecnica e sulla fondazione, relazione illustrativa sui materiali e sulle dosature, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 lett. b) della legge n. 1086 del 05/11/1971</p>



Tempi L'istruttoria della pratica avviene in 30 minuti, la restituzione della copia vidimata entro il 3° giorno lavorativo dalla presentazione della stessa

Costo Nessuno

**SERVIZIO SANATORIA DI OPERE ABUSIVE
LL. RR. N. 9/83 – 64/74 – L. 1086/71**

Chi deve fare la richiesta Committente

Come fare la richiesta Deposito istanza e progetto in sanatoria nel rispetto della L. R. n. 9/83

A chi si presenta Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino

Normativa D.P.R. 380/2001 – L.R. n. 9/83 L. R. n. 64/74 – L. n. 1086/71

Servizio competente Servizio 01 - Responsabile Ufficio Difesa dal Rischio Sismico
Telefono: 0825-823210
Fax: 0825-823217

Documentazione Quella prevista dall'art. 2 della L. R. n. 9/83 per il deposito

Comunicazione Attivazione procedimento a carico del richiedente la sanatoria e comunicazione alla Procura

Tempi L'istruttoria della pratica avviene in 30 minuti, la restituzione della copia vidimata entro il 3° giorno lavorativo dalla presentazione della stessa

Costo Nessuno

SERVIZIO CONTROLLO A CAMPIONE DECRETO N. 196/2003

Attività ope legis **art. 4 decreto 196/2003**

a) Controllo sulla progettazione relativa a costruzioni di rilevante interesse pubblico, con coefficiente di protezione sismica pari a 1,4 e 1,2. Controllo sistematico di tutte le OO.PP. depositate ai sensi dell'art. 2 della L. R. n. 9/83 e della L. n. 1086/71, a cadenza mensile.

b) Controllo mensile sulla progettazione sul 2/3 di tutti gli altri progetti depositati (opere private).

c) Verifica, tra le opere indicate alle lettere a) e b), dell'esistenza di quelle definite minori da controllare a cura del Settore, giusta nota n. 794861 del 13/10/2004 del Settore Geologico Regionale.

Comunicazione

1) Comunicazione alla ditta committente, al costruttore, al direttore dei lavori e al collaudatore che l'opera è stata sorteggiata nel procedimento di controllo a campione.

2) Invio progetti al D.A.P.S. per controllo delle opere pubbliche e private di cui alle lettere a) e b), con esclusione delle "opere minori" di cui alla lettera c).

Istruttoria

Per le opere di cui alle lettere a) e b) il D.A.P.S. è obbligato a comunicare l'esito dell'istruttoria entro gg. 30.

Per le opere di cui alla lettera c) il Settore completa l'istruttoria entro 30 giorni dal sorteggio.



**Esito Istruttoria
Controllo sulla progettazione**

Ad avvenuta istruttoria sulla progettazione da parte del D.A.P.S. o del Settore, viene comunicato ai soggetti interessati l'esito della stessa.

Se necessario vengono richieste integrazioni al progetto depositato con assegnazione di un termine adeguato agli atti da produrre.

Ad avvenuta integrazione viene emesso il parere definitivo.

Tempi

30 giorni per l'esame della progettazione, fin quando l'opera non viene collaudata

Costo

Nessuno

**SERVIZIO CAVE – VIGILANZA E POLIZIA MINERARIA
Autorizzazione apertura cave**

Richiesta

Domanda in duplice copia

Chi la presenta

Il titolare del diritto di proprietà del fondo o del diritto reale di godimento

A chi si presenta

Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino.

Al Settore Ecologia e Tutela dell'Ambiente per essere sottoposta alla procedura preventiva di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

Normativa

L. R. n. 54/85 e L. R. n. 17/95

Competenze del Settore

Relazione istruttoria ed autorizzazione all'esercizio di cava.

Nelle zone sottoposte a tutela e/o vincoli statale e/o regionali il rilascio dell'autorizzazione è subordinata al preventivo rilascio del nulla – osta da parte delle autorità competenti.

L'autorizzazione è rilasciata per un periodo di tempo non superiore a venti anni

Ufficio competente

Servizio 01 - Responsabile Ufficio Cave – Vigilanza e Polizia Mineraria
Telefono: 0825-823210
Fax: 0825-823217

Documentazione

Documenti previsti dalla L. R. n. 54/85

Tempi

Non oltre i 90 giorni

Costo

Versamento alla Tesoreria Regionale di € 258,22 a titolo di deposito per il rimborso delle spese occorrenti alla istruttoria della domanda

SERVIZIO CAVE – VIGILANZA E POLIZIA MINERARIA
Autorizzazione uso esplosivo in cava

Richiesta

Domanda in duplice copia

Chi la presenta

L'esercente l'attività di cava

A chi si presenta

Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino

Normativa

D.P.R. 128/59 – D.L. 624/96 – L. R. n. 54/85 – L. R. n. 17/95

Competenze del Settore

Verifica, completezza e controllo.
Sopralluogo in cava
Verifica registro di carico e scarico esplosivo e del registro di verifica della velocità di combustione della miccia di innesco

Ufficio Competente

Servizio 01 - Responsabile Ufficio Cave – Vigilanza e Polizia Mineraria
Telefono: 0825-823210
Fax: 0825-823217



Documentazione

Certificazione per l'uso e la manipolazione degli esplosivi per l'addetto al caricamento e brillamento delle mine, e del suo aiutante.

N. 2 copie Ordine di Servizio Esplosivi (O.S.E.)

N. 2 copie del Piano delle volate e programma dei lavori.

Tempi

15 giorni.

Costo

Nessuno.

**SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI LINEE ELETTRICHE
(Elettrodotti fino 150 KV e Impianti di Pubblica Illuminazione Mt. e bt.)**

Richiesta

Domanda in carta semplice.

Chi la presenta

Ente o altro soggetto pubblico o privato che deve realizzare una linea di trasmissione di energia elettrica fino a 150 Kv (compresi gli impianti di pubblica illuminazione).

A chi si presenta

Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino.

Normativa

Art. 11 del T. U. n. 1775 del 11/12/1933
Art. 9 del D.P.R. 18/03/1965
Art. 14 legge n. 359 del 08/08/1992
Artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24/07/1977.

Competenze del Settore

Istruttoria della pratica ed emissione del decreto autorizzativo alla realizzazione ed all'esercizio del impianto, provvisorio o definitivo .

Ufficio Competente

Servizio 01 - Responsabile Ufficio Demanio Idrico e Linee Elettriche
Telefono: 0825-823210
Fax: 0825-823217.

Documentazione

Progetto definitivo dell'opera in 3 originali, costituito da:

- relazione tecnica illustrativa
- grafici progettuali in scala adeguata
- corografia
- elaborati progettuali
- individuazione delle interferenze con altri impianti a rete, corsi d'acqua demaniali, strade e linee ferroviarie
- nulla osta degli Enti preposti alla tutela giuridica dei vincoli sul territorio.

Eventuale piano particellare d'esproprio (grafico e descrittivo).

Tempi

I tempi dell'istruttoria sono 30 giorni, salvo l'acquisizione dei nulla osta da parte degli Enti preposti alla tutela giuridica dei vincoli sul territorio, art. 120 del T.U. 1775/1933

Costo

Cauzione:

- € 103,29 per i primi 100 m
- € 51,65 per i successivi 100 m o frazioni (la cifra si raddoppia per le linee sotterranee).

Spese istruttoria:

- € 206,58 per i primi 500 m.
- € 30,99 per i successivi 100 o frazioni. Versamento del 15% all'atto della richiesta, 35% all'inizio dei lavori e 50% prima del collaudo.

Le somme vanno versate sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – Tasse sulle Concessioni Regionali.

Codice Tributo 1502.

SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DEMANIO IDRICO

<i>Richiesta</i>	Domanda in carta semplice.
<i>Chi la presenta</i>	Ente o altro soggetto pubblico o privato.
<i>A chi si presenta</i>	Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino.
<i>Normativa</i>	Regio decreto 523/1904.
<i>Competenze del Settore</i>	Istruttoria della pratica ed emissione del decreto autorizzativo della concessione idraulica.
<i>Ufficio competente</i>	Servizio 01 - Responsabile Ufficio Demanio Idrico e Linee Elettriche Telefono: 0825-823210 Fax: 0825-823217.
<i>Documentazione</i>	1- Relazione in duplice copia 2- Planimetrie: - planimetria aerofotogrammetria in scala 1:5000 / 1:2000 - planimetria catastale aggiornata - stralcio dello strumento urbanistico vigente 3- Documentazione fotografica 4- Titolo di proprietà e certificato catastale aggiornato 5- Relazione idraulica in duplice copia 6- Relazione sulle opere di ingegneria naturalistica in duplice copia 7- Documentazione antimafia: - Persone fisiche: autocertificazione resa ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 252/1998, autenticata ai

sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

- Società: Certificato della Camera di Commercio recante l'attestazione di cui all'art. 10 della legge 575/65.

8- Autorizzazioni e/o nulla osta rilasciati dagli Enti preposti alla tutela giuridica dei vincoli.

9- Parere dell'Autorità di Bacino competente per territorio (nel caso il richiedente sia un soggetto privato il parere sarà chiesto d'ufficio)

10- Progetto delle opere da eseguire (in duplice copia) redatto da un tecnico abilitato e contenente:

- Relazione tecnica
- Corografia 1:25000
- Planimetria 1:5000
- Rilievo topografico in scala non inferiore a 1:200
- Grafici di progetto
- Verifica idraulica prima e dopo l'intervento
- Relazione idraulica
- Perimetrazione del bacino imbrifero
- Calcoli delle portate
- Verifica della portata da smaltire
- Relazione geologica

(ai fini del parere della Autorità di Bacino, nel caso il richiedente sia un soggetto privato, dovranno essere allegate ulteriori 2 copie degli elaborati progettuali sopra elencati)

Tempi

30 giorni, salvo l'acquisizione dei nulla osta e/o dei pareri da parte degli Enti preposti alla tutela giuridica dei vincoli sul territorio, previsti dalla normativa vigente



Costo minimo

Cauzione:

- € 272,68 (pari al doppio del canone concessorio)

Canone concessorio:

- € 136,34 composto da:

- € 123,95 per canone annuo

- € 12,39 per imposta regionale

Le somme vanno versate sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a:

Regione Campania – Tasse sulle Concessioni Regionali

Codice Tributo 1500 (canone)

Codice Tributo 1521 (cauzione)

SERVIZIO INTERVENTI ART. 147 D.P.R. 554/99 E ART. 54 L. R. N. 51/78

Richiesta

Segnalazione di intervento da parte di Enti o altri soggetti pubblici.

A chi si presenta

Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino.

Normativa

Art. 147 D.P.R. 554/99 e art. 54 L. R. n. 51/78.

Competenza del Settore

In seguito alla segnalazione di intervento vengono effettuati i sopralluoghi, quindi si procede con:

- Fase progettuale
- Gara di appalto
- Affidamento e consegna lavori
- Perizia
- Contratti, contabilità, decreti dirigenziali di pagamento, ecc...
- Collaudo.

Ufficio competente

Servizio 01 - Responsabile Ufficio Opere Pubbliche.

Telefono: 0825-823210

Fax: 0825-823217.

CARTA *DEI* SERVIZI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE
ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI AVELLINO





*La Carta dei Servizi del Genio Civile di Avellino è stata realizzata con il contributo, la disponibilità ed utile e preziosa collaborazione della Dott.ssa Adele Santoli, Sig.ra Rita Petracca, Sig.ra Margherita Gizzi, Geom. Antonio Paolucci.
Per gli stessi provo un sentimento di gratitudine e a loro va il mio più sincero ringraziamento.*

*Il Dirigente del Settore
Dott. Italo Abate*

La “mission” attuale

L'attività svolta dal Genio Civile di Avellino nel passato è stata rivolta prevalentemente alla sistemazione idraulica dei bacini montani ed opere idrauliche dei corsi d'acqua di pianura, alla ricostruzione degli edifici danneggiati dal terremoto del 1930, 1962 e 1980, al consolidamento dei comuni ai sensi della L. n. 445/1908 nonché al ripristino delle Opere Pubbliche danneggiate da eventi calamitosi. Inoltre, al fine di raffreddare le emergenze conseguenti a calamità naturali, ha provveduto ad eseguire interventi di somma urgenza ai sensi del D.L. n. 1010/1948. Infine, ha sempre fornito una intensa attività di consulenza e supporto agli Enti locali nella progettazione delle Opere Pubbliche sulle quali ha anche svolto attività di alta sorveglianza. Inoltre, negli anni “90” a seguito degli eventi calamitosi che hanno coinvolto i comuni di Cervinara, S.Martino Valle Caudina, Roccabascerana, Pietrastornina e Manocalzati, ovvero emergenza idrogeologica “Emergenza Cervinara” di cui al D.P.C.M. n.3029/99, ha svolto attività di risanamento idrogeologico, dei territori danneggiati, compreso la redazione del Piano di Intervento di cui art. 5 del citato decreto.

Il settore del Genio Civile di Avellino assolve oggi a competenze diverse rispetto al passato, ma esso si connota ancora di quella forte azione ed identità storico-culturale che nel passato lo hanno visto protagonista attivo nelle azioni di ricostruzione e rinascita del territorio danneggiato da eventi calamitosi.

Tutt'oggi viene impegnato in attività a difesa del territorio dal rischio sismico, idrogeologico e idraulico. La sua azione si esprime

con una forte professionalità ingegneristica ed essa stessa si inserisce in un unico grande progetto di offerta di servizi al cittadino con l'obiettivo di un miglioramento continuo per offrire un "Servizio di qualità".

In questo contesto si inserisce la Carta dei Servizi; dietro di essa esiste una organizzazione, esiste una pianificazione dei lavori e servizi offerti al cittadino; esiste in sistema di controllo delle risorse umane, dei tempi e dei costi. Il tutto è finalizzato ad offrire all'utente un prodotto finale con caratteristiche di qualità eccellenti.

La Carta è uno degli elementi del procedimento con la quale si vogliono eliminare possibili inefficienze, definendo così un programma di miglioramento i cui risultati saranno valutati ogni anno per ricercare poi ulteriori miglioramenti. In tal modo si attiva un processo di miglioramento continuo fino ad arrivare alla "qualità totale".

Questo è l'obiettivo principale del Genio Civile di Avellino.

Il Dirigente del Settore

Dott. Italo Abate

1- Il territorio

Il territorio di competenza ricomprende 97 su 119 Comuni della provincia di Avellino (sugli altri 22 comuni ha competenza il Genio Civile di Ariano Irpino). (Fig. 1)

La superficie territoriale per i 97 Comuni di competenza è pari a Km² 2100,28. L'intera superficie della Provincia è di Km² 2792,18.

La popolazione residente al 31.12.1999 è pari a 361.516 ab. nei Comuni di competenza del Genio Civile di Avellino (e di 78.966 ab. per quelli del Genio Civile di Ariano Irpino).

L'intera popolazione residente su tutto il territorio provinciale ammonta a 440.492 ab.

La superficie di montagna è di circa il 62%, quella di collina è circa

il 38%. Il territorio si sviluppa tra le quote altimetriche min.175 mt/slm e max 1579 mt/slm. Notevole è il reticolo idrografico con presenza di valloni e torrenti con forti incisioni morfologiche. Presenza di massicci montuosi e collinari con ricca copertura arborea. Tutto il territorio è classificato sismico.

Il territorio raggruppa 5 comunità montane (Alta Irpinia, Partenio, Serinese-Solofrana, Terminio- Cervialto, Vallo di Lauro-Baianese) e 2 parchi regionali (Partenio e Monti Picentini). (Fig.2) I fiumi più importanti che solcano il territorio sono costituiti dal Calore Irpino, dal Sabato e dall'Ofanto. Sul piano idraulico la competenza è attribuita all'Autorità di bacino nazionale del Liri - Garigliano-Volturno ed a quella interregionale del Sele; inoltre, alle Autorità di bacino regionale del Sarno, Nord Occidentale della Campania, Calaggio ed Ofanto.

Il territorio presenta ampie e gravi situazioni di dissesto idrogeologico ed idraulico, mentre la presenza di cave calcaree di versante produce un visibile impatto ambientale.



Fig. 2 – Territorio di competenza del Genio Civile

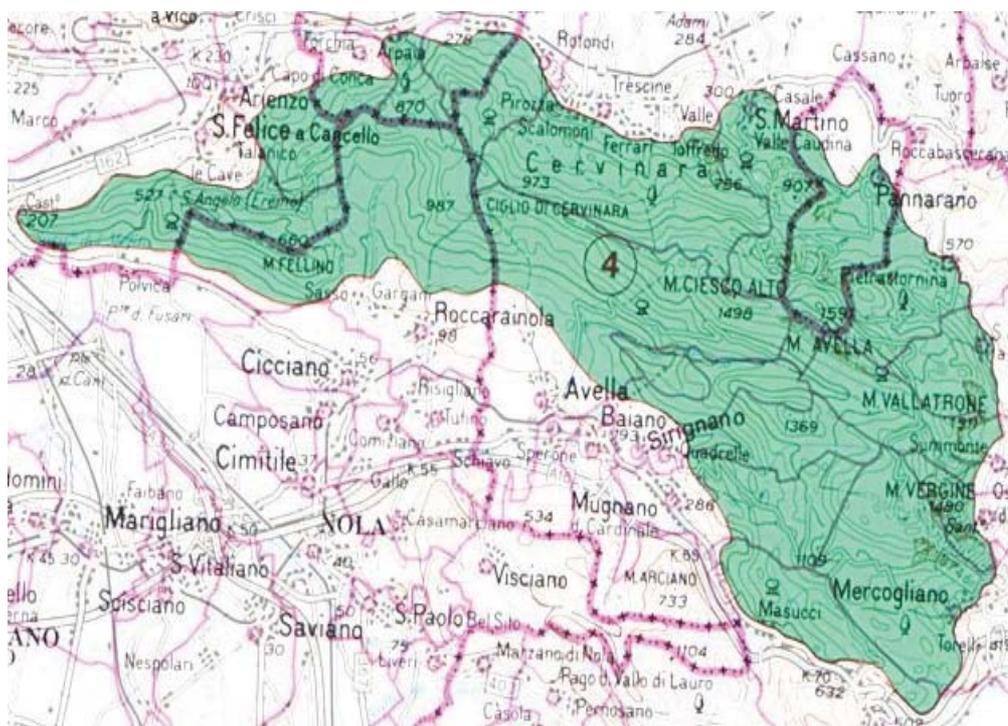


Fig. 2 – Parco regionale del Partenio

2 - I Comuni

I territori comunali sui quali viene esercitata la competenza del Genio Civile di Avellino sono i seguenti:

n.d.	COMUNE	Superficie in kmq
1	Avellino	30,41
2	Aiello del Sabato	10,83
3	Altavilla Irpina	14,1
4	Andretta	43,61
5	Aquilonia	55,62
6	Atripalda	8,53
7	Avella	30,38
8	Bagnoli Irpino	66,90
9	Baiano	12,25
10	Bisaccia	101,41
11	Calabritto	51,77
12	Cairano	13,83
13	Calitri	100,88

14	Candida	5,43
15	Caposele	41,50
16	Capriglia Irpina	7,38
17	Cassano Irpino	12,33
18	Castelfranci	11,83
19	Castelvetere sul Calore	17,6
20	Cervinara	29,2
21	Cesinali	3,73
22	Chianche	6,81
23	Chiusano di San Domenico	24,56
24	Contrada	10,31
25	Conza della Campania	52,14
26	Domicella	6,50
27	Forino	20,49
28	Frigento	37,75
29	Gesualdo	27,13
30	Grottolella	7,12
31	Guardia Lombardi	55,61
32	Lacedonia	81,57
33	Lapio	15,03
34	Lauro	11,10
35	Lioni	46,17
36	Luogosano	6,03
37	Manocalzati	8,62
38	Marzano di Nola	4,62
39	Mercogliano	19,76
40	Montefalcione	15,15
41	Monteforte Irpino	26,70
42	Montefredane	9,42
43	Montefusco	8,18
44	Montella	83,32
45	Montemarano	33,76

46	Montemiletto	21,47
47	Monteverde	39,23
48	Montoro Inferiore	19,49
49	Montoro Superiore	20,44
50	Morra De Sanctis	30,20
51	Moschiano	13,59
52	Mugnano del Cardinale	12,14
53	Nusco	53,46
54	Ospedaletto d'Alpinolo	5,62
55	Pago del Vallo di Lauro	4,76
56	Parolise	3,24
57	Paternopoli	18,27
58	Petruro Irpino	3,11
59	Pietradefusi	9,25
60	Pietrastornina	15,81
61	Prata di Principato Ultra	10,78
62	Pratola Serra	8,85
63	Quadrelle	6,92
64	Quindici	23,65
65	Rocca San Felice	14,28
66	Roccabascerana	12,42
67	Rotondi	7,82
68	Salza Irpina	4,92
69	San Mango sul Calore	14,53
70	San Martino Valle Caudina	22,79
71	San Michele di Serino	4,47
72	San Potito Ultra	4,54
73	Santa Lucia di Serino	3,87
74	Santa Paolina	8,36
75	Sant'Andrea di Conza	6,44
76	Sant'Angelo a Scala	10,48
77.	Sant'Angelo all'Esca	5,39

78	Sant'Angelo dei Lombardi	54,76
79	Santo Stefano del Sole	10,77
80	Senerchia	35,99
81	Serino	52,17
82	Sirignano	6,25
83	Solofra	21,93
84	Sorbo Serpico	8,01
85	Sperone	3,53
86	Sturno	16,67
87	Summonte	12,44
88	Taurano	9,88
89	Taurasi	14,40
90	Teora	23,08
91	Torella dei Lombardi	26,29
92	Torre Le Nocelle	10,10
93	Torrioni	4,21
94	Tufo	5,97
95	Venticano	14,03
96	Villamaina	9,08
97	Volturara Irpina	32,76
TOTALE		2100,28

3 - Obiettivo primario

E' quello di accelerare la risoluzione delle problematiche territoriali che fanno capo al Genio Civile. In particolare le attività connesse al dissesto idrogeologico ed idraulico, al rischio sismico, al rilevamento della vulnerabilità per gli edifici pubblici strategici, ai controlli a campione ed alle attività estrattive.

Favorire l'adozione di criteri e parametri negli interventi di somma urgenza, garantendo una organizzazione ed un'efficienza finalizzata ad assicurare il miglior servizio alle comunità locali.

4 - Attività di servizio agli utenti

Il Settore del Genio Civile di Avellino è competente in materia di:

1. DIFESA DAL RISCHIO SISMICO (Fig.4)

L.R. n.9/83 – L. n.64/74

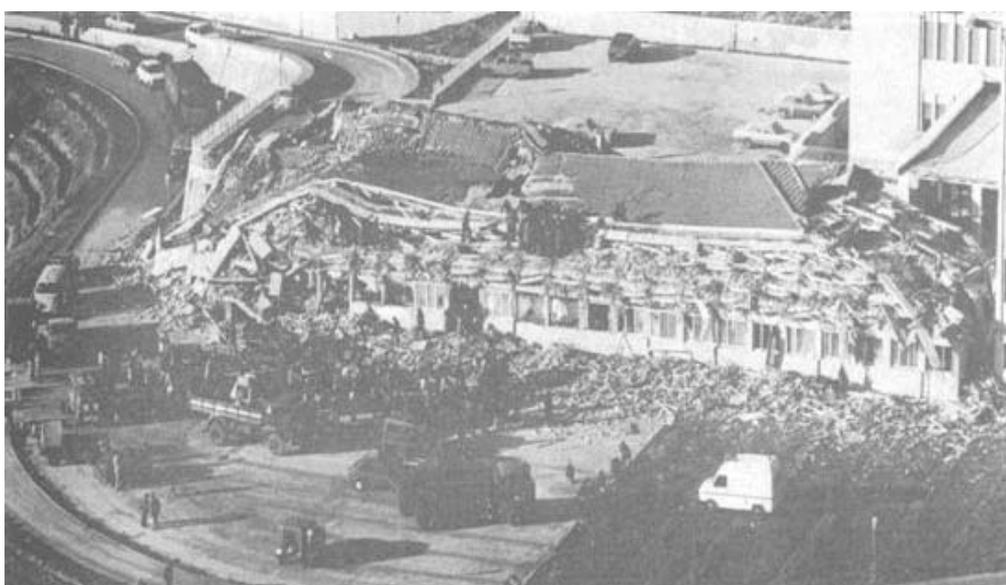


Fig. 3 – Terremoto novembre 1980 – Crollo ospedale di S.Angelo dei Lombardi



Fig. 4 – Asse di collegamento Valle Caudina - Pianodardine

2. CONTROLLI A CAMPIONE (Fig.4)

Regolamento n.196/03
Controllo sulla progettazione ed esecuzione delle strutture

3. VULNERABILITA' DEL PATRIMONIO PUBBLICO
Delibera di G. R. n.335/03

4. PROTEZIONE CIVILE
Deliberazione di G. R. n.6932/01 e n.854/03

5. DIFESA DEL SUOLO (Fig.5)

L. 18/05/1989 n.183 – T.U. 25/07/1904 n.523 – R.D. n.445/1908



Fig. 5 – Partenio – San Martino Valle Caudina - Colata piroclastica

6. OPERE PUBBLICHE

L.R. n.51/78

7. CAVE – VIGILANZA E POLIZIA MINERARIA

L.R. n.54/85 e n.17/95

8. UNITA' SPECIALIZZATA –CTR

L. n.109/94



Fig. 6 – Impianto eolico

9. DEMANIO IDRICO E LINEE ELETTRICHE (Fig.6)

D. Lgs. nn. 112/98 – 59/97 – 96/99 - T.U. n.1775/33

10. URBANISTICA (Fig.7)

L.R. n.16/04 - Delibera di G. R. n.635/05 – D.P.R. n.380/2001 art. 89



Fig. 7 – Gesualdo - Impianto urbanistico del centro storico

11. BENI CULTURALI (Fig.8)

L.R. n.25/95



Fig. 8 – Rocca S.Felice – Fortificazione medievale



12 - Attività di servizio interno

1. AFFARI GENERALI – PERSONALE

Pubbliche relazioni – Attività di supporto al Settore

2. CONTABILITA' E GESTIONE DELLA SPESA, dei servizi e degli impianti gestione della sicurezza (D. Lgs. n.626/94)

13 - Informazioni

La sede del Genio Civile è ubicata nel centro della città, dietro la villa comunale:

Via Roma,1
83100 AVELLINO

Centralino 0825- 286.111
Fax 0825- 286.220
e-mail genio.civile.av@regione.campania.it

La sede è facilmente raggiungibile a piedi da Piazza Libertà, C.so Vittorio Emanuele e viale Italia.

Per chi raggiunge l'ufficio con l'auto è possibile utilizzare il parcheggio retrostante l'edificio.

Il Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino è così articolato :

Settore:

Dirigente Dott. Italo Abate
Tel. 0825.286.221
e-mail : i.abate@regione.campania.it

1-Servizio 01:

Dirigente Sig. Aurelio Rossi
Tel. 0825.286.226
e-mail: a.rossi@regione.campania.it

2-Servizio 02:

Dirigente Geom. Carlo Nazzaro
Tel. 0825.286.286
e-mail: c.nazzaro@regione.campania.it

3-Servizio 03:

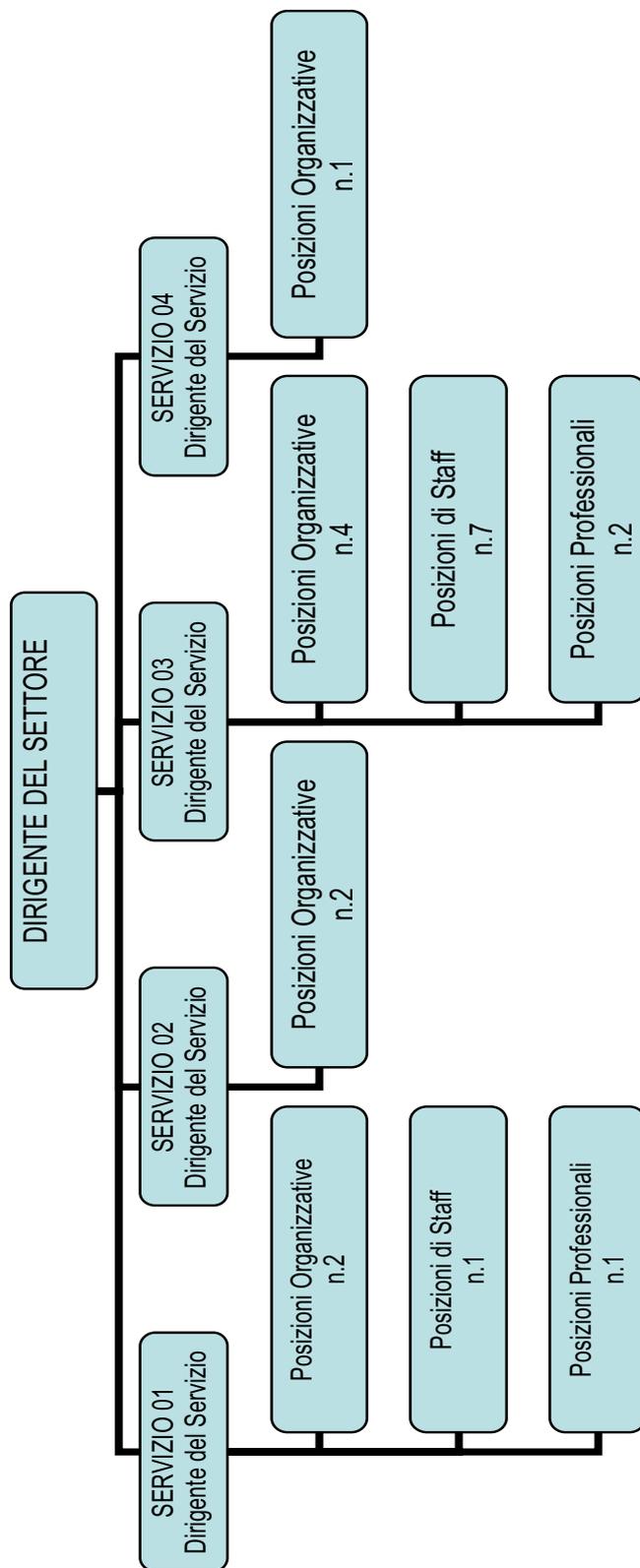
Dirigente Geom. Antonio Paduano
Tel. 0825.286.311
e-mail: a.paduano@regione.campania.it

4-Servizio 04:

Dirigente: non assegnato

Ogni Servizio si avvale del supporto di specifiche unità di personale con responsabilità della gestione operativa costituite da Posizioni Organizzative, Posizioni Professionali e Posizioni di Staff.

5- Organigramma



6 - Oggetto del servizio

A) SERVIZIO 01 – AA.GG., PERSONALE, RAGIONERIA E TERRITORIO

Dirigente del Servizio 01:	Sig. Aurelio ROSSI
Posizione Organizzativa 01:	Risorse umane, Ragioneria, Economato - Provveditorato, Biblioteca, Statistica, Ufficio Determine e Decreti
Responsabile:	Geom. Pellegrino PREZIOSI
Posizione Organizzativa 02:	Concessioni, Autorizzazioni, Vigilanza
Responsabile:	Geol. Domenico TADDEO
Posizione di Staff 18:	Espletamento procedure per gare di appalto per affidamento lavori in gestione diretta di competenza del Settore
Responsabile:	Geom. Antonio DELLA SALA
Posizione Professionale 12:	Autorizzazioni ai sensi del T.U. n.1775/33 e L. n. 338/86. Verifica di conformità dei progetti e delle opere eseguite
Responsabile:	Per. Elet/tecnico Fulvio NEVOLA

B) SERVIZIO 02 – DIFESA DAL RISCHIO SISMICO

Dirigente del Servizio 02:	Geom. Carlo NAZZARO
Posizione Organizzativa 03:	Deposito progetti e Controllo a campione art.4 L.R. n. 9/83
Responsabile:	Ing. Mario Rosario DONATIELLO



Posizione Organizzativa 04: Vigilanza e Controllo – Contenzioso sismico L.R. n. 9/83

Responsabile: Per.Ind. Venanzio AMBROSINO

C) SERVIZIO 03 – INTERVENTO PUBBLICO

Dirigente del Servizio 03: Geom. Antonio PADUANO

Posizione Organizzativa 05: Opere Idrauliche, Difesa suolo

Responsabile: Ing. Pierluigi AMATETTI

Posizione Organizzativa 06: Polizia Idraulica e Vigilanza

Responsabile: Ing. Rocco ORLANDO

Posizione Organizzativa 07: Opere Pubbliche, Cave

Responsabile: Ing. Orlando MARANO

Posizione Organizzativa 08: Contributi Regionali alta vigilanza L.R. n.25/95 art.21, determinazione indennità danni ambientali ex art.15 L. n.1497/39

Responsabile: Ing. Antonio Ettore PASQUALE

Posizione di Staff 13: Supporto tecnico al Dirigente del Settore per attuazione norme documento per la sicurezza art.4 D.Lgs. n.626/94 e s.m.i. e i rapporti ufficio Datore di Lavoro della G.R. (D.G.R. n.1400 del 12/04/02)

Responsabile: Ing. Carlo MACI

Posizione di Staff 14: Rilievi topografici generali e/o di dettaglio – Restituzione cartografica – Verifica superficiale – Attività di cave L.R. n.54/85

Responsabile:	Geom. Antonio PICONE
Posizione di Staff 15:	Attività di coordinamento e controllo statistico sui gruppi di lavoro incaricati di progettazione e direzione lavori in gestione diretta e sull'andamento e grado di attuazione degli stessi, ivi compreso gli interventi di urgenza e somma urgenza
Responsabile:	Geom. Silvestro PELLEGRINO
Posizione di Staff 16:	Verifica procedura redazione verbali infrazioni norme D.P.R. n.128/59 e D.Lgs. n.624/96 – Registrazione e tenuta registro verbali
Responsabile:	Geom. Stefano CORBISIERO
Posizione di Staff 17:	Attività collegamento per compiti protezione civile – Predisposizione atti amministrativi emergenze idrogeologiche maggio 1998, dicembre 1999 e settembre 2001
Responsabile:	Geom. Vincenzo SARNO
Posizione di Staff 19:	Redazione di piani di sicurezza e di coordinamento in fase di progettazione e funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori di competenza.
Responsabile:	Arch. Rita DELLA SALA
Posizione di Staff 20:	Predisposizione contratti di competenza del Settore
Responsabile:	Avv. Gerardo A.A. COLUCCINI



Posizione Professionale 10 Progetti e/o perizie urgenti di competenza del Settore art.146 D.P.R. n.554/99

Responsabile: Geom. Vincenzo PREZIOSI

Posizione Professionale 11: Procedura tecnico – amministrativa per espropriazioni per lavori di competenza del Settore

Responsabile: Geom. Dionisio CRISCI

D) SERVIZIO 04 - C.T.R. Provincia di Avellino - Attività di supporto alle unità specializzate in materia di LL. PP. - L. n. 109/94, art. 7 ed all'Osservatorio Regionale dei LL. PP.

Dirigente del Servizio 04: Non assegnato

Posizione Organizzativa 09: Attività di supporto e consulenza Unità Specializzata Appalti – C.T.R.

Responsabile: Avv. Antonio MAURIELLO

7 - Modalità di accesso e funzioni

Il libero accesso agli uffici nei giorni ed orari di apertura consente di ottenere le seguenti prestazioni:

- informazioni generali e tecniche
- ritiro delle autorizzazioni
- deposito degli atti

Viene fornita consulenza per l'impostazione di pratiche complesse connesse alle attività di istituto da parte dei Responsabili dei Procedimenti e previo appuntamento telefonico ai seguenti numeri:

0825- 286.111

0825- 286.221 direttamente con il Dirigente del Settore.

8 - Destinatari

- a) Enti pubblici e privati
- b) Amministratori di Enti pubblici
- c) Dirigenti di Enti pubblici
- d) Ordini professionali
- e) Tecnici liberi professionisti
- f) Chiunque intenda ottenere informazioni o visionare pratiche secondo le modalità stabilite dalle norme per l'accesso agli atti amministrativi.

9 - Orari di accesso al pubblico

Il martedì, mercoledì e venerdì:
dalle ore 10,00 alle ore 13,00

10 - Ubicazione degli uffici

Regione Campania
Settore Genio Civile di Avellino
Via Roma, 1
83100 Avellino
Tel. 0825-286.111
Fax 0825-286.220
e-mail: i.abate@regione.campania.it

11 - Personale operante nel servizio

Il personale assegnato al Settore Genio Civile di Avellino è costituito da 92 unità.

La dirigenza è rappresentata dal Dirigente del Settore e dai Dirigenti dei Servizi 01, 02 e 03.

Non risulta assegnato il Dirigente del Servizio 04.



Il Settore si avvale altresì della collaborazione di n. 21 unità appartenenti al personale LSU.

12 - I procedimenti amministrativi

Per ognuno di essi sono indicati:

- 1) Il Servizio cui è assegnata la pratica
- 2) Il Responsabile del Procedimento
- 3) Il Funzionario istruttore
- 4) I tempi massimi di legge entro cui deve concludersi il procedimento
- 5) L'Autorità Amministrativa cui vanno presentati i reclami, eccezioni, diffide, memorie e scritti difensivi o richiesta di audizione.

Qualora la richiesta inoltrata sia imperfetta o carente di documentazione il Responsabile del Procedimento solleciterà con immediatezza il soggetto richiedente, anche telefonicamente, informandolo sullo stato della pratica per una rapida soluzione della stessa.

La modulistica si può scaricare dal sito:
www.regione.campania.it.

Il percorso da seguire è:
cittadini – LL.PP. - modulistica - documentazione

SERVIZIO AA.GG., PERSONALE, RAGIONERIA E TERRITORIO

Risorse umane, Ragioneria, Economato - Provveditorato, Biblioteca, Statistica, Ufficio Determine e Decreti - P.O.-01

Competenze del Settore

L'attività della P.O. offre un servizio interno al Settore.

Servizio competente

Servizio 01 - P.O. Geom. Preziosi Pellegrino.
Tel.: 0825.286.216

SERVIZIO AA.GG., PERSONALE, RAGIONERIA E TERRITORIO

Concessioni, Autorizzazioni, Vigilanza - P.O.-02

Chi deve fare la richiesta

Enti Pubblici; Consorzi Pubblici e Privati, Società, Privati.

Come fare la richiesta

Domanda: in carta da bollo per i privati, e Consorzi privati; in carta semplice per gli Enti Pubblici.

A chi si presenta

Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino.

Normativa

Concessioni e/o Autorizzazioni che hanno per oggetto l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico, come ponti e viadotti, attraversamenti di qualsiasi natura sotterranei ed aerei, con condutture di qualsiasi tipo, accessi diretti ed esclusivi a proprietà private tramite opere eseguite su corsi d'acqua demaniali, ecc. R.D. 25/07/1904 n.523; R.D. 11/12/1933 n.1775 e s.m.i.

Servizio competente

Servizio 01.- P.O. Geol. Taddeo Domenico Tel. 0825.286.269.

**Documentazione**

Progetto tecnico esecutivo delle opere da realizzare, completo delle autorizzazioni degli Enti amministratori di vincoli territoriali (tutela ambientale, vincolo idrogeologico, rischio idraulico-frane, ecc.); sul sito www.regione.campania.it sono disponibili le “linee guida per le opere idrauliche”.

Comunicazione

Comunicazione agli Enti, Consorzi, ditte ecc. dell’avvio procedimento.

Tempi

Da 3 a 15 giorni per sopralluoghi. Per completamento dell’istruttoria ed emissione dell’atto formale, i tempi sono legati alla regolarità e perfezionamento degli atti da parte delle ditte richiedenti, comunque entro i tempi di cui alla Delibera G.R. n.3238 del 10.05.1994 e relativa circolare n.6/94 - Prot. n. 38701/Gab. del Presidente della Regione Campania.

Costo minimo

Cauzione: € 272,68
Canone annuale: € 136,34

SERVIZIO DIFESA DAL RISCHIO SISMICO

Deposito Progetti e Controllo a campione art.4 L.R. n.9/83 - P.O.-03

Richiesta di deposito

Compilazione del modello di domanda predisposto con Delibazione di G. R. n.4648/2001.

Chi la presenta

Ditta committente o costruttore.

A chi si presenta

Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino.

Competenze del Settore

Istruttoria della pratica per verificare la completezza degli allegati previsti dalla L. n.1086/71

L. n. 64/74 e L. R. n. 9/83.

Servizio competente

Servizio 02- P.O. Ing. Donatiello Mario Rosario.
Tel.: 0825.286.285

Normativa

L. n. 1086/71 – L. R. n. 9/83 – D.P.R. n. 380/2001

Documentazione

- Asseverazione del progettista architettonico, strutturale e geologo.
- Progetto architettonico con stralcio planimetrico catastale, planimetrie, piante, prospetti, sezioni, fascicolo dei calcoli con la normativa vigente, le ipotesi, lo schema statico.

La chiara sintesi dei risultati ottenuti comprendente: relazione di calcolo, grafici, strutturali, particolari costruttivi, relazione geologica, geotecnica e sulla fondazione, relazione illustrativa sui materiali e sulle dosature, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 lett. b) della L. n. 1086 del 05/11/1971.

Tempi

L'istruttoria della pratica avviene contestualmente nei giorni in cui l'ufficio è aperto al pubblico; diversamente la restituzione della copia vidimata entro una settimana dalla presentazione della stessa.

Costo

Nessuno

SERVIZIO DIFESA DAL RISCHIO SISMICO

Vigilanza e Controllo – Contenzioso sismico - P.O.-04

Chi deve fare la richiesta

Il denunciante (pubblico o privato)

Come fare la richiesta

Segnalazione di violazioni alle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche



A chi si presenta

Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino

Normativa

L. n. 1086/71 - L. n. 64/74 - L.R. n. 9/83 - D.P.R. n.380/2001 – DD.MM. attinenti alle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche

Servizio competente

Servizio 02 – P.O. P.I. Ambrosino Venanzio.
Tel.: 0825.286.305

Documentazione

Quella attinente alla segnalazione (verbale sopralluogo, esposto, fotografie, ecc.).

Comunicazione

Attivazione del procedimento a carico del committente, comunicazione al Comune ed alla Procura della Repubblica.

Tempi

Secondo la normativa vigente .

Costo

Nessuno.

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Opere Idrauliche, Difesa suolo - P.O.-05

Chi deve fare la richiesta

Amministrazioni Pubbliche – Privati cittadini.

Come fare la richiesta

Presentare istanza per la segnalazione del danno.

A chi si presenta

Al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino.

Normativa

Art. 54 L.R. n.51/78 – T.U. n.523/1904 – L. n.109/94 – art. 146 e 147 D.P.R. n.554/99.

Servizio competente

Servizio 03 – P.O. Ing. Amatetti

Pierluigi Telefono: 0825.286.320

Documentazione

Planimetria catastale, aerofotogrammetria, fotografie.

Comunicazione

Accertamenti – Relazione - Comunicazione.

Tempi

1) per le Somme Urgenze 10 giorni
2) per altri casi da 45 a 60 giorni.

Costo

Nessuno.

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Polizia idraulica e vigilanza - P.O.-06

Chi deve fare la richiesta

Soggetto pubblico o privato.

Come fare la richiesta

Segnalazione abuso di polizia idraulica.

A chi si presenta

Al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino..

Normativa

R.D. n.523/1904 art 93 e segg. e successive mod. ed int.

Servizio competente

Servizio 03 - P.O. Ing. Orlando Rocco Tel. 0825.286.276.

Documentazione

Quella attinente alla segnalazione (planimetrie, fotografie, ecc).

Comunicazione

Comunicazione dell'avvio del procedimento, successivo sopralluogo e trasmissione del relativo esito.

Tempi

Da 2 a 6 giorni.

Costo

Nessuno.

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

- A) Opere Pubbliche
- B) Cave - P.O.-07

Chi deve fare la richiesta

- A) Opere pubbliche: soggetti privati / pubblici
- B) Cave: soggetti privati / pubblici – Imprenditori estrattivi

Come fare la richiesta

- A) Opere pubbliche: ai sensi della L. n.64/74, D.P.R. n.554/99, L.R. n.51/78, L.R. n.9/83
- B) Cave: ai sensi della L.R. n.54/85 e L.R. n.17/95

A chi si presenta

Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino

Normativa

- A) Opere pubbliche: L. n.64/74, D.P.R. n.554/99, L.R. n.51/78, L.R. n.9/83
- B) Cave: ai sensi della L.R. n.54/85 e L.R. n.17/95

Servizio competente

Servizio 03 – P.O. Ing. Marano Orlando Tel :0825.286.308

Documentazione

- A) Opere pubbliche: tutti gli atti tecnico-amministrativi ed adempimenti indicati dalla L. n.64/74, D.P.R. n.554/99, L.R. n.51/78, L.R. n.9/83
- B) Cave: tutti gli atti tecnico-amministrativi ed adempimenti indicati dalla L.R. n.54/85 e L.R. n.17/95 (art.6 e art.8).

Comunicazione

- A) Opere pubbliche: richiedente, A.G.C. LL.PP., Comune ed altri organi.
- B) Cave: richiedente, A.G.C. 12, Comune ed altri organi.

Tempi

- A) Opere pubbliche: l'istruttoria di una pratica avviene entro 30 gg. dal ricevimento e dalla formazione

dei pareri e/o nulla osta richiesti.
 Il provvedimento definitivo viene adottato entro i 15 gg. successivi.
 B) Cave: l'istruttoria di una pratica avviene entro 120 gg. dal ricevimento e dalla formazione dei pareri e/o nulla osta richiesti dalla L.R. n.54/85 e L.R. n.17/95. Il provvedimento definitivo viene adottato entro i 60 gg. successivi

Costo

A) Opere pubbliche: nessuno
 B) Cave: stabilito dall'art.21 della L.R. n.54/85 e L.R. n.17/95

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Contributi regionali alta vigilanza L.R. n.25/95 art.21, determinazione indennità danni ambientali ex art.15 L. n.1497/39 - P.O.-08

Chi deve fare la richiesta

Il Responsabile del Procedimento.

Come fare la richiesta

Deposito istanza e progetto approvato.

A chi si presenta

Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino.

Normativa

L.R. n.25/95 art. 21 – L. n.1497/39 art. 15.

Servizio competente

Serviz. 03 - P.O. Ing. Pasquale Antonio E. Tel.: 0825.286.277.

Documentazione

Copia progetto approvato.

Comunicazione

Comunicazione al responsabile del procedimento del sopralluogo e comunicazione al A.G.C. 16, Gestione territorio, tutela beni paesistico-ambientali e culturali, del verbale di sopralluogo.

Tempi

L'istruttoria della pratica avviene in 15 gg.

Costo

Nessuno

SERVIZIO C.T.R. PROVINCIA DI AVELLINO

Attività di supporto alle unità specializzate in materia di LL.PP. L. n.109/94, art.7 ed all'osservatorio regionale dei LL.PP.

Attività di supporto e consulenza Unità Specializzata Appalti – C.T.R. - P.O.-09

Chi deve fare la richiesta

Comuni – Amm.ne Prov.le –
Comunità Montane.

Come fare la richiesta

Trasmissione richiesta parere, a secondo delle competenze, nel rispetto della L.R. n.14/82, della L.R. n.9/83 e della L.R. n.16/2004 (D.G.R. n.635/2005).

A chi si presenta

Al C.T.R. c/o il Genio Civile (L.R. n.14/82) o al Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino (L.R. n.16/2004, D.G.R. n. 635 del 21/4/2005).

Normativa

L. n.1150/42 – L.R. n.14/82, art. 5 – L.R. n.9/83, art. 15 – L.R. n.16/2004 (D.G.R. n.635 del 21/4/2005).

Servizio competente

Servizio 04 - P.O. Avv. Mauriello Antonio Tel. 0825.286.211.

Documentazione

Quella prevista dalla L.R. n.14/82 e/o quella prevista dalla L.R. n.9/83.

Comunicazione

Attivazione procedimento a carico dell'Ente
– per parere L.R. n.14/82 comunicazione ai componenti del C.T.R. – assegnazione pratica all'istruttore-relatore – comunicazione esito all'ente.
– per parere art. 15 L.R. n.9/83 (L.R. n.16/2004, D.G.R. n. 635/2005),

assegnazione funzionario genio civile.

Tempi

L'istruttoria della pratica avviene in 5 giorni.

Per il parere art. 5 L.R. n.14/82 i tempi sono connessi alla firma degli atti da parte del Presidente del C.T.R..

Per il parere art. 15 L.R. n.9/83 e restituzione della copia vidimata entro 15 giorni dalla presentazione completa della stessa.

Costo

Nessuno.

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Progetti e/o perizie urgenti di competenza del Settore art.146 D.P.R. n.554/99 (Progetti in danno per opere idrauliche abusive) - P.P.-10

Chi deve fare la richiesta

La procedura è attivata all'interno del Settore.

Come fare la richiesta

L'attivazione scaturisce dagli atti degli abusivismi rilevati.

A chi si presenta

Il procedimento si completa con l'approvazione del progetto in danno.

Normativa

Art. 146 D.P.R. n.554/99.

Servizio competente

Servizio 03 - P.P. Geom. Preziosi Vincenzo Tel. 0825.286.303.

Documentazione

Redazione di progetti e/o perizie urgenti in danno di soggetti inadempienti al ripristino dello stato dei luoghi.

Comunicazione

Comunicazione dell'avvio del procedimento all'interessato, trasmissione del relativo progetto esecuti-

vo al Settore centrale per il finanziamento.

Tempi

Da 15 a 30 giorni.

Costo

Importo del progetto.

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Procedura tecnico – amministrativa per espropriazioni per lavori di competenza del Settore - P.P.-11

Chi deve fare la richiesta

L'attività della P.P. offre un servizio interno al Settore.

Come fare la richiesta

Elaborazione piano particellare grafico.

A chi si presenta

Interna all'ufficio.

Normativa

D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.

Servizio competente

Servizio 03 – P.P. Geom. Crisci Dionisio Tel.: 0825.286.297.

Documentazione

Piano grafico e descrittivo.

Comunicazione

Ditte interessate all'esproprio.

Tempi

Da 15 a 45 giorni – Tempi previsti dal D.P.R. n.327/2001.

Costo

Nessuno.

SERVIZIO AA.GG., PERSONALE, RAGIONERIA E TERRITORIO

Autorizzazioni ai sensi del T.U. n.1775/33 e L. n.338/86.
Verifica di conformità dei progetti e delle opere eseguite - P.P.-12

Chi deve fare la richiesta

Enel – Enti pubblici - Consorzi.

Come fare la richiesta

Domanda in bollo (escluso gli enti pubblici) ai fini del rilascio della

	<p>autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee elettriche B.T. e M.T., e di impianti di pubblica illuminazione.</p>
A chi si presenta	<p>Al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino.</p>
Normativa	<p>T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., L. n.339 del 28/6/1986 e s.m.i., D.M. dei LL.PP. n.28 del 21/03/1988, Norme del CEI, Normativa sugli espropri.</p>
Servizio competente	<p>Servizio 01 – P.P. Per.Elet/tecnico Nevola Fulvio Tel. 0825.286.280.</p>
Documentazione	<p>Istanza, progetto tecnico, pareri e nulla osta di Enti terzi.</p>
Comunicazione	<p>Comunicazione di inizio e fine lavori.</p>
Tempi	<p>5 – 7 giorni per la sola verifica della conformità tecnica del progetto alle norme vigenti. Per completamento dell'istruttoria ed emissione dell'atto formale, i tempi sono legati alla regolarità e perfezionamento degli atti da parte delle ditte richiedenti, comunque entro i tempi di cui alla Delibera G.R. n.3238 del 10.05.1994 e relativa circolare n.6/94 - Prot. n. 38701/Gab. del Presidente della Regione Campania.</p>
Costo	<p>Spese di istruttoria.</p>

SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO AL SETTORE

Attuazione norme documento per la sicurezza art.4 D.Lgs. n.626/94 e s.m.i. e i rapporti ufficio Datore di Lavoro della G.R. (D.G.R. n.1400 del 12/04/02) - P.S.-13

<i>Chi deve fare la richiesta</i>	L'attività della P.S. offre un servizio interno al Settore
<i>Come fare la richiesta</i>	-----
<i>A chi si presenta</i>	-----
<i>Normativa</i>	D.Lgs. n.626/94 e s.m.i.
<i>Servizio competente</i>	Dirigente - P.S. Ing. Maci Carlo Tel.: 0825.286.307
<i>Documentazione</i>	-----
<i>Comunicazione</i>	Ufficio Datore di Lavoro della G.R.
<i>Tempi</i>	-----
<i>Costo</i>	Nessuno

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Rilievi topografici generali e/o di dettaglio – Restituzione cartografica – Verifica superficiale – Attività di cave L.R. n.54/85 - P.S.-14

<i>Chi deve fare la richiesta</i>	L'attività della P.S. offre un servizio interno al Settore
<i>Come fare la richiesta</i>	-----
<i>A chi si presenta</i>	-----
<i>Normativa</i>	Rilievi topografici cave.
<i>Servizio competente</i>	Servizio 03 - P.S. Geom. Picone Antonio Tel. 0825.286.264
<i>Documentazione</i>	-----

Comunicazione	-----
Tempi	Da 2 a 6 giorni
Costo	Nessuno

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Attività di coordinamento e controllo statistico sui gruppi di lavoro incaricati di progettazione e direzione lavori in gestione diretta e sull'andamento e grado di attuazione degli stessi, ivi compreso gli interventi di urgenza e somma urgenza - P.S.-15

Chi deve fare la richiesta	L'attività della P.S. offre un servizio interno al Settore
Come fare la richiesta	-----
A chi si presenta	-----
Normativa	Art. 54 L.R. n.51/78; L. 11 febbraio 1994 n. 109/94; Art. 146 e 147 D.P.R. n.554/99
Servizio competente	Servizio 03 - P. S. Geom. Pellegrino Silvestro Tel.: 0825.286.267
Documentazione	Tecnica amministrativa
Comunicazione	Rilevamento statistico su: - Incarichi di Progettazione e Direzione dei lavori in gestione diretta
Tempi	- Per progettazioni: specifiche disposizioni - Per esecuzione: secondo tempi e fasi contrattuali
Costo	Nessuno

INTERVENTO PUBBLICO

Verifica procedura redazione verbali infrazioni norme D.P.R. n.128/59 e D.L.gs. n.624/96 - Registrazione e tenuta registro verbali - P.S.-16

<i>Chi deve fare la richiesta</i>	L'attività della P.S. offre un servizio interno al Settore
<i>Come fare la richiesta</i>	-----
<i>A chi si presenta</i>	-----
<i>Normativa</i>	L.R. n.54/85 e L.R. n.17/95. D.P.R. n.128/59 e D.L. n.624/96. Registrazione: Decreti – Delibere – Contravvenzioni – Verbali nonché archiviazione degli atti registrati
<i>Servizio competente</i>	Servizio 03 - P.S. Geom. Corbisiero Stefano Tel :0825.286.296
<i>Documentazione</i>	-----
<i>Comunicazione</i>	-----
<i>Tempi</i>	-----
<i>Costo</i>	Nessuno

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Attività collegamento per compiti protezione civile – Predisposizione atti amministrativi emergenze idrogeologiche maggio 1998, dicembre 1999 e settembre 2001 - P.S.-17

<i>Chi deve fare la richiesta</i>	L'attività offre un servizio interno al Settore con eventuali riflessi all'esterno
<i>Come fare la richiesta</i>	-----
<i>A chi si presenta</i>	-----
<i>Normativa</i>	D.P.G.R. n.299 del 30/06/2005

<i>Servizio competente</i>	Servizio 3 - P.S. Geom. Sarno Vincenzo Tel.: 0825.286.313
<i>Documentazione</i>	Bollettino previsionale delle condizioni meteorologiche.
<i>Comunicazione</i>	Rapporti con il Settore di programmazione interventi di Protezione civile sul territorio. Sala operativa regionale centro situazioni – Enti locali
<i>Tempi</i>	A vista in caso di emergenza
<i>Costo</i>	Nessuno

SERVIZIO AA.GG., PERSONALE, RAGIONERIA E TERRITORIO

Espletamento procedure per gare di appalto per affidamento lavori in gestione diretta di competenza del Settore - P.S.-18

<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Impresa
<i>Come fare la richiesta</i>	Istanza
<i>A chi si presenta</i>	Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino.
<i>Normativa</i>	L.11.02.1994 n.109- D.P.R. 21.12.1999 n.554.
<i>Servizio competente</i>	Servizio 01- P.S. Geom. Della Sala Antonio Tel.: 0825.286.272
<i>Documentazione</i>	Eventuali allegati: Attestazione SOA, Certificazione CCIAA con fallimentare ed antimafia, carichi pendenti
<i>Comunicazione</i>	-----
<i>Tempi</i>	Alla ricezione l'istanza viene registrata in elenco, anche telematico
<i>Costo</i>	Nessuno

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Redazione di piani di sicurezza e di coordinamento in fase di progettazione e funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori di competenza - P.S.-19

<i>Chi deve fare la richiesta</i>	L'attività della P.S. offre un servizio interno al Settore
<i>Come fare la richiesta</i>	-----
<i>A chi si presenta</i>	-----
<i>Normativa</i>	D.Lgs. n.494/99 e s.m.i.
<i>Servizio competente</i>	Servizio 03 - P.S. Arch. Della Sala Rita Tel.: 0825.286.275
<i>Documentazione</i>	-----
<i>Comunicazione</i>	Interna ufficio – Imprese esecutrici dei lavori
<i>Tempi</i>	-----
<i>Costo</i>	Nessuno

SERVIZIO DI SUPPORTO AL SETTORE

Predisposizione contratti di competenza del Settore - P.S.-20

<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Convocazione d'ufficio
<i>Come fare la richiesta</i>	-----
<i>A chi si presenta</i>	-----
<i>Normativa</i>	L. n.109/94 e ss.mm.ii. – D.P.R. n.554/1999
<i>Servizio competente</i>	Servizio 01 - P.S. Avv. Coluccini Gerardo A.A. Tel : 0825.286.271
<i>Documentazione</i>	Inesistenza cause esclusione pubblici appalti – Coperture fidejussorie e assi-

	curative - Modello F23 – valori bollati
Comunicazione	Registrazione presso Agenzia Entrate
Tempi	Mediamente 20 gg., comprendenti i tempi occorrenti per la registrazione
Costo	Nessuno

* * * *

GENIO CIVILE AVELLINO

Centralino 0825- 286.111
Fax 0825- 286.220

e-mail: genio.civile.av@regione.campania.it
e-mail: i.abate@regione.campania.it
Sito: www.regione.campania.it

CARTA *DEI* SERVIZI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE
ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

SETTORE PROVINCIALE **GENIO CIVILE DI BENEVENTO**





Alla redazione della Carta dei Servizi del Settore Provinciale Genio Civile di Benevento ha collaborato il dirigente Dott. Giuseppe Travia a cui va il mio sincero ringraziamento.

*Il dirigente del Settore
Avv. Ugo Barbieri*

La “mission” attuale

L’attuale “mission” del Genio Civile di Benevento riguarda l’esercizio delle competenze relative a:

DIFESA DAL RISCHIO SISMICO (L.R. 9/83)

- deposito progetti strutturali (L. 1086/71; L. 64/74; L.R. 9/83);
- espletamento dei controlli a campione ex art. 4 L.R. 9/83;
- gestione del contenzioso relativo a violazioni della normativa sismica;
- censimento della vulnerabilità sismica del patrimonio pubblico edilizio e infrastrutturale;
- rilascio dei pareri ai fini di prevenzione del rischio sismico, ex art. 15 L.R. 9/83, sulla compatibilità delle previsioni degli strumenti urbanistici con le caratteristiche geomorfologiche del territorio.

DIFESA SUOLO

- partecipazione alla fase di pianificazione e programmazione di interventi in materia di difesa suolo L. 183/89;
- progettazione interventi di risanamento idrogeologico;
- attuazione interventi di risanamento idrogeologico;
- attuazione interventi d’urgenza e somma urgenza per ripristino OO.PP. danneggiate da eventi calamitosi.

PROTEZIONE CIVILE

- Gestione, organizzazione, postazione di presidio in mate-



ria di Protezione Civile (controlli, valutazioni, monitoraggi, osservatori).

CAVE (L.R. 54/85 s.m.i.)

- attività di vigilanza e polizia mineraria.

DEMANIO IDRICO

- gestione tecnico amministrativa dei beni del Demanio Idrico;
- concessione di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;
- controllo in materia di Polizia idraulica T.U. n° 523/1904.

ELETTRODOTTI

- Istruttoria e rilascio autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti fino a 150 kV;
- Istruttoria e rilascio autorizzazioni alla costruzione di impianti di pubblica illuminazione.

VARIE

- attività di vigilanza sui lavori dei Beni Culturali in applicazione dell'art. 21 L.R. n. 25/95;
- attività di supporto all'Osservatorio regionale prezzi;
- partecipazione alla Commissione Pubblici spettacoli.

Il Dirigente del Settore

Avv. Ugo Barbieri

Elenco dei comuni Provincia di Benevento

- | | |
|------------------------------|-----------------------------|
| 1. Airola | 40. Moiano |
| 2. Amorosi | 41. Molinara |
| 3. Apice | 42. Montefalcone Valfortore |
| 4. Apollosa | 43. Montesarchio |
| 5. Arpaia | 44. Morcone |
| 6. Arpaise | 45. Paduli |
| 7. Baselice | 46. Pago Veiano |
| 8. Benevento | 47. Pannarano |
| 9. Bonea | 48. Paolisi |
| 10. Bucciano | 49. Paupisi |
| 11. Buonalbergo | 50. Pesco Sannita |
| 12. Calvi | 51. Pietraroia |
| 13. Campolattaro | 52. Pietrelcina |
| 14. Campoli Monte Taburno | 53. Ponte |
| 15. Casalduni | 54. Pontelandolfo |
| 16. Castelfranco in Miscano | 55. Puglianello |
| 17. Castelpagano | 56. Reino |
| 18. Castelpoto | 57. San Bartolomeo in Galdo |
| 19. Castelvenere | 58. San Giorgio del Sannio |
| 20. Castelvetero Valfortore | 59. San Giorgio La Molarà |
| 21. Cautano | 60. San Leucio del Sannio |
| 22. Ceppaloni | 61. San Lorenzello |
| 23. Cerreto Sannita | 62. San Lorenzo Maggiore |
| 24. Circello | 63. San Lupo |
| 25. Colle Sannita | 64. San Marco dei Cavoti |
| 26. Cusano Mutri | 65. San Martino Sannita |
| 27. Dugenta | 66. San Nazario |
| 28. Durazzano | 67. San Nicola Manfredi |
| 29. Faicchio | 68. San Salvatore Telesino |
| 30. Foglianise | 69. Santa Croce del Sannio |
| 31. Foiano Valfortore | 70. Sant'Agata dei Goti |
| 32. Forchia | 71. Sant'Angelo a Cupolo |
| 33. Fragneto L'Abate | 72. Sant'Arcangelo Trimonte |
| 34. Fragneto Monforte | 73. Sassinoro |
| 35. Frasso Telesino | 74. Solopaca |
| 36. Ginestra degli Schiavoni | 75. Teleso Terme |
| 37. Guardia Sanframondi | 76. Tocco Caudio |
| 38. Limatola | 77. Torrecuso |
| 39. Melizzano | 78. Vitulano |

SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI BENEVENTO

**VIA TRAIANO N. 42
82100 BENEVENTO**

CENTRALINO

0824/484111

FAX

0824/484127

E-mail

genio.civile.bn@regione.campania.it

L'organigramma

Il Settore Provinciale Genio Civile di Benevento fa parte dell'Area Generale di Coordinamento dei Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione e Espropriazione.

Il Settore si compone di 3 Servizi diretti ognuno da un dirigente.

Ogni Servizio, generalmente, comprende:

- Unita' Operative (U.O.):
per lo svolgimento di attività operative alla diretta dipendenza di un funzionario responsabile di Posizione Organizzativa;
- Unita' di Staff (U.S.):
per lo svolgimento di attività di ricerca, studio ecc. riferite a funzionari con Posizione di Staff.
- Unità Professionali (U.P.):
per lo svolgimento di attività ad alto contenuto professionale riferite a funzionari tecnici con alta professionalità in possesso della Posizione Professionale.

Attività di Settore

Dirigente del Settore
avv. Ugo Barbieri
Tel. 0824/484103 – fax 0824/484127
e-mail: u.barbieri@regione.campania.it

COMPETENZE

Il Settore Genio Civile di Benevento, per i propri compiti d'istituto, attua quanto descritto nella precedente presentazione attraverso i seguenti Servizi:

Servizio 1

“Affari Generali - Personale – Ragioneria – Territorio - Cave”

Dirigente: geom. Giuseppe MARZULLO

Tel. 0824/484208-fax 0824/484127

e-mail:g.marzullo@regione.campania.it

Il Servizio è articolato nelle seguenti unità operative:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

- RISORSE UMANE
- AA.GG. E CORRENTI
- RAGIONERIA
- STATISTICA
- ARCHIVIO E BIBLIOTECA

Responsabile: dott. Renato EMMA

Tel. 0824/484106 – fax 0824/484127

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

- CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE E VIGILANZA CAVE E TORBIERE

Responsabile: dott. geol. Maurizio L'ALTRELLI

Tel. 0824/484206 – fax 0824/484127

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

- GESTIONE EMERGENZE
- DIFESA SUOLO
- VULNERABILITA' E AGIBILITA' DELL'EDIFICATO

- CONSULENZA LL.RR. 9/83, 14/82 E DPR 447/98. ASILINIDO (L.R. 48/74, ART. 10). PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: arch. Domenico ITRI

Tel. 0824/484114 – fax 0824/484127

Servizio 2

“Difesa dal Rischio Sismico e Intervento Pubblico”

Dirigente: geol. Giuseppe Travìa

Tel. 0824/484107 - fax 0824/484127

e-mail: g.travia@regione.campania.it

Il servizio è articolato nelle seguenti unità operative:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

- DEPOSITO PROGETTI (L.R. 9/83, ART. 2) E CONTENZIOSO. CONSULENZA INGEGNERISTICA IN AMBITO DEPOSITO
- VIGILANZA
- RILIEVI E RELAZIONI TECNICHE A CONTENUTO INGEGNERISTICO

Responsabile: ing. Giancarlo LA BROCCA

Tel. 0824/484106 – fax 0824/484127

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

CONTROLLO A CAMPIONE (L.R. 9/83, ART. 4) - VIGILANZA (L. 64/74, ART.29) - OPERE PUBBLICHE – REFERENTE PER IL SETTORE SULLE PROBLEMATICHE D. LGS. 626/94

Responsabile: ing. Nazzareno OLIVIERI

Tel. 0824/484108 – fax 0824/484127

POSIZIONE PROFESSIONALE

- CONSULENZA SUGLI ASPETTI IDROGEOLOGICI
- MONITORAGGIO E PREVENZIONE DISSESTI
- RILIEVI E RELAZIONI TECNICHE NELL'AMBITO GEOLOGICO

Responsabile: geol. Cesare GUADAGNO

Tel. 0824/484205 – fax 0824/484127

POSIZIONE ORGANIZZATIVA

OPERE IDRAULICHE E VIGILANZA IDRAULICA. DEMANIO IDRICO. SORVEGLIANZA E CONTROLLO L.R. 25/95. GARE E CONTRATTI. REFERENTE PER L'AUTORITA' DI VIGILANZA LL.PP.

Responsabile: arch. Giuseppe DI MARTINO

Tel. 0824/484305 – fax 0824/484127

Servizio 3

“C.T.R. Provinciale di Benevento”

Dirigente: non assegnato

Servizi rivolti all'utenza

SERVIZIO DIFESA DAL RISCHIO SISMICO

Deposito progetti

Come fare la richiesta

Mediante la compilazione dell'apposito modulo reperibile nel sito www.regione.campania.it (percorso: cittadini-ll.pp.-modulistica-documentazione).

Chi deve fare la richiesta

La richiesta viene effettuata dalla ditta committente o dal costruttore.

Quale/i norma/e impone di fare la richiesta / intervento

L. 1086/71 ; L. 64/74 ; L.R. 9/83.

A chi presentare la richiesta

Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento.

Le nostre competenze

Istruttoria della pratica ai fini del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito.

A chi rivolgersi

Responsabile dell'Unità Operativa preposta.

Documentazione da esibire

Progetto esecutivo architettonico e strutturale dell'opera composti e integrati come descritto nel modulo di deposito.

Tempo previsto per soddisfare la richiesta

La restituzione della copia del progetto vidimata e attestata avviene entro 7 giorni dalla presentazione della stessa.

Costo

Nessuno.

SERVIZIO DIFESA DAL RISCHIO SISMICO

Rilascio pareri ai fini della prevenzione del rischio sismico sulla compatibilità delle previsioni degli strumenti urbanistici con le condizioni geomorfologiche del territorio.

<i>Come fare la richiesta</i>	Istanza regolare.
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Enti Locali.
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta</i>	D.P.R. 380/2001 e L.R. 9/83.
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore Prov.le Genio Civile Benevento.
<i>Le nostre competenze</i>	Rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e L.R. 9/83.
<i>A chi rivolgersi</i>	Responsabile dell'Unità Operativa preposta.
<i>Documentazione da esibire</i>	Progetto (n° 2 copie) completo dello studio geologico come descritto negli artt. da 11 a 14 della L.R. 9/83.
<i>Tempo previsto per soddisfare la richiesta</i>	60 giorni.
<i>Costo</i>	Nessuno.

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Concessioni ed autorizzazioni demanio idrico

<i>Come fare la richiesta</i>	Istanza (in bollo € 14,33)
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Ente o altro soggetto pubblico o privato
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta</i>	R.D. 523/1904



A chi presentare la richiesta

Al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento.

Le nostre competenze

Rilascio concessioni per occupazione, attraversamento di aree del Demanio idrico; rilascio autorizzazioni/ nulla osta ai fini idraulici per la realizzazione di opere su dette aree.

A chi rivolgersi

Responsabile Unità Operativa preposta.

Documentazione da esibire

(vedi tabella dei Documenti allegata - sub. A - B).

Tempo previsto per soddisfare la richiesta

giorni 90.

Costo

Cauzione:

- Da determinarsi a cura dell'ufficio, in ogni caso non inferiore al doppio del canone concessorio.

Canone concessorio:

- Da determinarsi a cura dell'ufficio, in ogni caso non inferiore al valore del canone ricognitorio pari ad € 136,60

Da versare a mezzo C/C postale n. 21965181.

Intestato a Regione Campania - Tasse sulle Concessioni Regionali.

Codice Tributo 1520 (canone).

Codice Tributo 1521 (cauzione).

TABELLA dei DOCUMENTI

A

ISTANZA

1. Persone fisiche:
 - ✓ dati anagrafici del richiedente;
 - ✓ Codice Fiscale;
1. Enti o Società:
 - ✓ dati anagrafici del rappresentante legale o dell'Amministratore Unico
2. dati identificativi dell'area demaniale oggetto della richiesta (Fg e p.lla dell'area demaniale richiesta, ovvero dell'area privata limitrofa all'alveo demaniale interessato);
3. tipologia di utilizzazione per la quale è fatta la richiesta (opera di scarico, attraversamento con occupazione di suolo, attraversamento aereo, uso agricolo, altro uso, ecc)

B

ALLEGATI

- a. Relazione illustrativa;
- b. Planimetrie con individuazione dell'area oggetto della istanza:
 - ✓ inquadramento territoriale - corografia 1/25000;
 - ✓ planimetria aerofotogrammetrica in scala 1:5000 / 1:2000 (con la individuazione dell'area, degli eventuali vincoli territoriali nonché delle infrastrutture e/o opere preesistenti sul territorio);
 - ✓ planimetria catastale 1/2000;
 - ✓ stralcio dello strumento urbanistico vigente;
- c. Documentazione fotografica (area d'intervento panoramica d'insieme)
- d. Titolo di Proprietà e certificato catastale (aggiornato) relativo alle particelle confinanti con l'area demaniale;
- e. Documentazione antimafia
 - ✓ Persona Fisica: autocertificazione resa ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 03.06.1998 n. 252, autenticata con le modalità dell'art. 20 della L. n. 15/68 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - ✓ Società: 1- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, aggiornato ad un periodo non superiore a tre

mesi e recante l'attestazione di cui all'art. 10 della L. 575/65,

2- autocertificazione del Rappresentante Legale della società;

f. Autorizzazioni e/o Nulla Osta rilasciate dagli Enti sovramunicipali competenti

- ✓ ai fini della tutela ambientale
- ✓ ai fini del vincolo idrogeologico;
- ✓ altro:

g. Parere della Autorità di Bacino competente per territorio .

✓ Nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato (persona fisica o società) il parere sarà richiesto dall'Ufficio; in tale caso all'istanza dovranno essere allegati ulteriori n. 2 copie degli elaborati progettuali indicati al successivo punto h)

h. Progetto delle opere da eseguire redatto da tecnico abilitato competente e costituito, almeno, dai seguenti elaborati (in duplice originali):

- ✓ Relazione Tecnica;
- ✓ Corografia 1/25.000 (riportante la delimitazione del bacino imbrifero con chiusura all'ubicazione dell'opera a farsi);
- ✓ Planimetria 1/5.000 (riportante la ubicazione delle opere a farsi nonché le opere di sistemazione idraulica esistente a monte ed a valle della zona d'intervento);
- ✓ Rilievo Topografico, in scala non inferiore a 1:200, esteso ad un'area adeguatamente ampia in relazione all'opera da realizzare (comunque non inferiore a ml 100 a monte ed a valle) comprendente Planimetria , Profilo longitudinale e Sezioni trasversali;
- ✓ Grafici di progetto, in scala adeguata , comprendenti piante, sezioni trasversali, sezioni longitudinali, particolari costruttivi delle opere;
- ✓ Verifica idraulica prima e dopo l'intervento (max piena con periodo di ritorno a 100 anni - franco non inferiore a m 1,00 m. rispetto alla quota di max piena);
- ✓ Relazione Geologica (mirata ad evidenziare la compatibilità dell'intervento idraulico con l'assetto geologico, geomorfologico, idrologico ed idraulico della zona)

SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI LINEE ELETTRICHE

(Elettrodotti fino 150 kv e Impianti di Pubblica Illuminazione mt. e bt.)

<i>Come fare la richiesta</i>	istanza (in bollo € 14,33).
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Ente o altro soggetto pubblico o privato che deve realizzare una linea di trasmissione di e.e. fino 150 kV (compresi gli impianti di P. I.).
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta</i>	T.U. n° 1775/1933 D.P.R. 18.03.65 n. 342 legge 28.06.1986 n. 339 D.P.R.24.07.77 n. 616
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento.
<i>Le nostre competenze</i>	Autorizzazione alla realizzazione di elettrodotti fino a 150 kV e impianti di pubblica illuminazione.
<i>A chi rivolgersi</i>	Responsabile Unità Operativa preposta.
<i>Documentazione da esibire</i>	Progetto definitivo dell'opera, in duplice originale, costituito da: a. Relazione tecnica illustrativa; b. Grafici progettuali in scala adeguata; c. Individuazione delle interferenze con altri impianti a rete, corsi d'acqua demaniali, strade e linee ferrate; Eventuale piano particellare d'esproprio (grafico e descrittivo).
<i>Costo</i>	Cauzione: 1) € 103,29 per i primi 100 m; 2) €51,65 per i successivi 100 m o frazioni (La cifra si raddoppia per le linee sotterranee).

Spese di istruttoria:

1) € 206,58 per primi 500 m;

2) €30,99 per i successivi 100 m o frazioni;

15%all'atto della richiesta,35%all'inizio dei lavori,50% prima del collaudo.Da versare a mezzo.

C/C postale n.21965181 intestato a:Regione Campania -Tasse sulle Concessioni Regionali.

Codice Tributo 1502.

SERVIZIO CAVE E TERRITORIO

Rilascio autorizzazione uso esplosivo in cava

Come fare la richiesta

La domanda in duplice copia, per la richiesta dell'autorizzazione deve riportare i requisiti della L.R.54/85 e della L.R.17/95

Chi deve fare la richiesta

La domanda di autorizzazione all'uso esplosivo in cava deve essere fatta dall' esercente l'attività di cava.

Quale/i norma/e impone di fare la domanda

D.P.R. 128/59- D.L. 624/96.

A chi presentare la richiesta

al Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento.

Le nostre competenze

Verifica,completezza e controllo.
Sopralluogo in cava.
Rilascio del certificato e restituzione O.S.E. approvato, completo di allegati.

A chi rivolgersi

Responsabile Unità Operativa preposta.

Documentazione da esibire

La domanda deve essere corredata

dai seguenti allegati:

- 1) Domanda in bollo per:
 - il rilascio dell'attestazione, ai sensi dell'art.28 del D.P.R. 128/59 e s.m.e.i;
 - l'approvazione dell'Ordine di Servizio Esplosivi
- 2) N.2 copie Ordine di Servizio
- 3) N.2 copie Piano di volata e programma di Lavoro.

Tempo previsto per soddisfare la richiesta

Entro 30 giorni.

Costo

Marca da bollo sulla richiesta di approvazione e marca da bollo da apporre sul certificato.

Informazioni Generali

Orari di accesso al pubblico

Il Settore Provinciale del GENIO CIVILE di BENEVENTO è aperto al pubblico:

MARTEDI dalle ore 9,30 alle ore 13,00
e dalle ore 16,00 alle ore 17,30

MERCOLEDI dalle ore 9,30 alle ore 13,00

GIOVEDI dalle ore 16,00 alle ore 17,30

VENERDI dalle ore 9,30 alle ore 13,00

Modalità di accesso e fruizioni

Il libero accesso agli uffici nei giorni ed orari di apertura consente di ottenere le seguenti prestazioni:

- informazioni generali e tecniche
- ritiro delle autorizzazioni
- deposito degli atti

Previo appuntamento telefonico, viene fornita consulenza per l'impostazione di pratiche complesse, connesse alle attività di istituto, da parte dei Responsabili delle strutture organizzative preposte.

CARTA *DEI* SERVIZI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE
ATTUAZIONE - ESPROPRIAZIONE

SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI CASERTA





Lo studio e la ricerca per la redazione della Carta dei Servizi del Genio Civile di Caserta è stata effettuata dalla dott.ssa Bice Bellocchio coadiuvata dalla sig.ra Giovanna Maria Di Gaetano. Grato per la loro preziosa collaborazione, a loro va il mio sincero ringraziamento.

*Il Dirigente del Settore
Ing. Pietro Angelino*

La “mission” attuale

L'ufficio del Genio Civile di Caserta ha inizialmente operato nell'ambito del territorio della provincia di Caserta compreso tra i corsi dei fiumi Garigliano e Volturno, il sistema montuoso del Matese ed il Mare, per un'estensione di 2639 Km² con una popolazione di 599.230 abitanti.

Le prime opere furono realizzate con i fondi stanziati dal Ministero dei LL.PP., dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste e con gli aiuti E.R.P., ripristinando, nel giro di pochi anni l'intera rete delle strade provinciali e comunali con la ricostruzione di importanti opere d'arte come i ponti sul Volturno e il grande viadotto di Sessa Aurunca.

Furono, costruiti fabbricati per i senza tetto nei comuni più disastrati (San Pietro Infine, Mignano, Rocca d'Evandro, Capua, Cancellone, Alife, Caserta ecc.), realizzando un totale di 702 alloggi. Furono inoltre ripristinate Chiese ed Istituti di beneficenza, la sede del Genio Civile e degli Uffici Finanziari di Caserta.

Il Genio Civile curò altresì l'imponente gruppo di lavori riguardanti la bonifica in concessione eseguiti con i fondi del Ministero Agricoltura e Foreste.

Altro campo in cui il Genio Civile ha svolto una notevole attività indiretta è quella delle opere pubbliche per conto degli Enti locali con i benefici della Legge Tupini n.589.

Va, infine ricordato che l'Ufficio del Genio Civile di Caserta ha curato sin dal 1948 lo studio e la progettazione di grandiose opere pubbliche, come l'acquedotto Casertano per l'approvvi-

gionamento idrico di 64 comuni della Provincia e quello del gruppo di Roccamonfina per l'approvvigionamento di altri 11 Comuni.

L'attuale "mission" degli Uffici del Genio Civile riguarda l'esercizio delle competenze relative a:

- Difesa dal rischio sismico con deposito dei progetti strutturali, contenzioso per opere abusive e controllo a campione degli stessi nel rispetto della legge 1086/71, della legge 64/74 , (oggi DPR 380/2001) e della legge regionale 9/83;
- Programmazione progettazione ed attuazione interventi sul territorio in materia di difesa suolo L. 183/89 (Piani, programmi, progetti d'intervento);
- Progettazione interventi di risanamento idrogeologico abitati da consolidare
- L. 445 del 9 luglio 1908 (Piani, programmi, progetti d'intervento);
- Attuazione interventi di urgenza e somma urgenza in materia di difesa suolo e per ripristino oo.PP. danneggiate da eventi calamitosi (gestione interventi, iniziative, progetti e servizi)



Ripristino scarpata

- Vigilanza opere di sbarramento di competenza regionale D.P.R 1363/59 (controlli, valutazioni, monitoraggi, osservatori)
- Controllo in materia di Polizia idraulica T.U. n° 523/1904 (controlli, valutazioni, monitoraggi, osservatori);
- Attività di vigilanza sui lavori dei Beni Culturali in applica-



Fiume Lete - ripristino difesa spondale

zione dell'art. 21 L.R. n. 25/95 (controlli, valutazioni, monitoraggi, osservatori);

- Gestione dei beni del Demanio Idrico;
- Opere Idrauliche
- Progettazione Gestione OO.PP. di qualsiasi natura;
- Unità specializzata appalti di lavori pubblici - Espletamento compiti istituzionali dell'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP (Supporto agli organi istituzionali e supporto professionale ai settori, accertamenti ed ispezioni);
- Gestione, organizzazione, postazione di presidio in materia di Protezione Civile (controlli, valutazioni, monitoraggi, osservatori);
- Emergenza idrogeologica 4 e 5 maggio 1998 Ord. M.I. 2787/98 (Piani e programmi, progetti di intervento);
- Alta sorveglianza L. 363/84 (Controlli, valutazioni, erogazione)



Elettrodotto

zione contributi);

- Concessione di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;
- Attuazione interventi urgenti (art.2 L.225/92) in caso di crisi art. 108 c.1
- Attuazione interventi necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi
- Istruttoria e autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotti (Emanazione concessioni e autorizzazioni)

fino a 150 kv;

- Istruttoria autorizzazione e concessione in materia di



Sprofondamento cavità in prossimità della Stazione ferroviaria in S. Felice a Cancellò

opere idrauliche (Emanazione concessioni e autorizzazioni);

- Attività di supporto al Comitato Tecnico Regionale integrato per l'urbanistica provinciale di Caserta;



Coltivazione e recupero cava

- Attività delegata per le cave ai sensi della legge regionale 54/85 e successive modifiche e integrazioni.

*Il Dirigente del Settore
Ing. Pietro Angelino*



Elenco dei Comuni Provincia di Caserta

1. Ailano
2. Alife
3. Alvignano
4. Arienzo
5. Aversa
6. Baia e Latina
7. Bellona
8. Caianello
9. Caiazzo
10. Calvi Risorta
11. Camigliano
12. Cancellò ed Arnone
13. Capodrise
14. Capriati a Volturno
15. Capua
16. Carinaro
17. Carinola
18. Casagiove
19. Casal di Principe
20. Casaluce
21. Casapesenna
22. Casapulla
23. Caserta
24. Castel Campagnano
25. Castel di Sasso
26. Castel Morrone
27. Castel Volturno
28. Castello del Matese
29. Cellole
30. Cervino
31. Cesa
32. Ciorlano
33. Conca della Campania
34. Curti
35. Dragoni
36. Falciano del Massico
37. Fontegreca
38. Formicola
39. Francolise
40. Frignano
41. Gallo Matese
42. Galluccio
43. Giano Vetusto
44. Gioia Sannitica
45. Grazzanise
46. Gricignano di Aversa
47. Letino
48. Liberi
49. Lusciano
50. Macerata Campania
51. Maddaloni
52. Marcianise

53. Marzano Appio
54. Mignano Monte Lungo
55. Mondragone
56. Orta di Atella
57. Parete
58. Pastorano
59. Piana di Monte Verna
60. Piedimonte Matese
61. Pietramelara
62. Pietravairano
63. Pignataro Maggiore
64. Pontelatone
65. Portico di Caserta
66. Prata Sannita
67. Pratella
68. Presenzano
69. Raviscanina
70. Recale
71. Riardo
72. Rocca D'Evandro
73. Roccamonfina
74. Roccaromana
75. Rocchetta e Croce
76. Ruviano
77. San Cipriano D'Aversa
78. San Felice a Cancellò
79. San Gregorio Matese
80. San Marcellino
81. San Marco Evangelista
82. San Nicola la Strada
83. San Pietro Infine
84. San Potito Sannitico
85. San Prisco
86. San Tammaro
87. Santa Maria a Vico
88. Santa Maria Capua Vetere
89. Santa Maria La Fossa
90. Sant'Angelo D'Alife
91. Sant'Arpino
92. Sessa Aurunca
93. Sparanise
94. Succivo
95. Teano
96. Teverola
97. Tora e Piccilli
98. Trentola-Ducenta
99. Vairano Patenora
100. Valle Agricola
101. Valle di Maddaloni
102. Villa di Briano
103. Villa Literno
104. Vitulazio

IL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI CASERTA

**VIA CESARE BATTISTI N.30
81100 CASERTA**

CENTRALINO
0823/553111

FAX
0823/553210

e-mail
genio.civile.caserta@regione.campania.it

L'organigramma

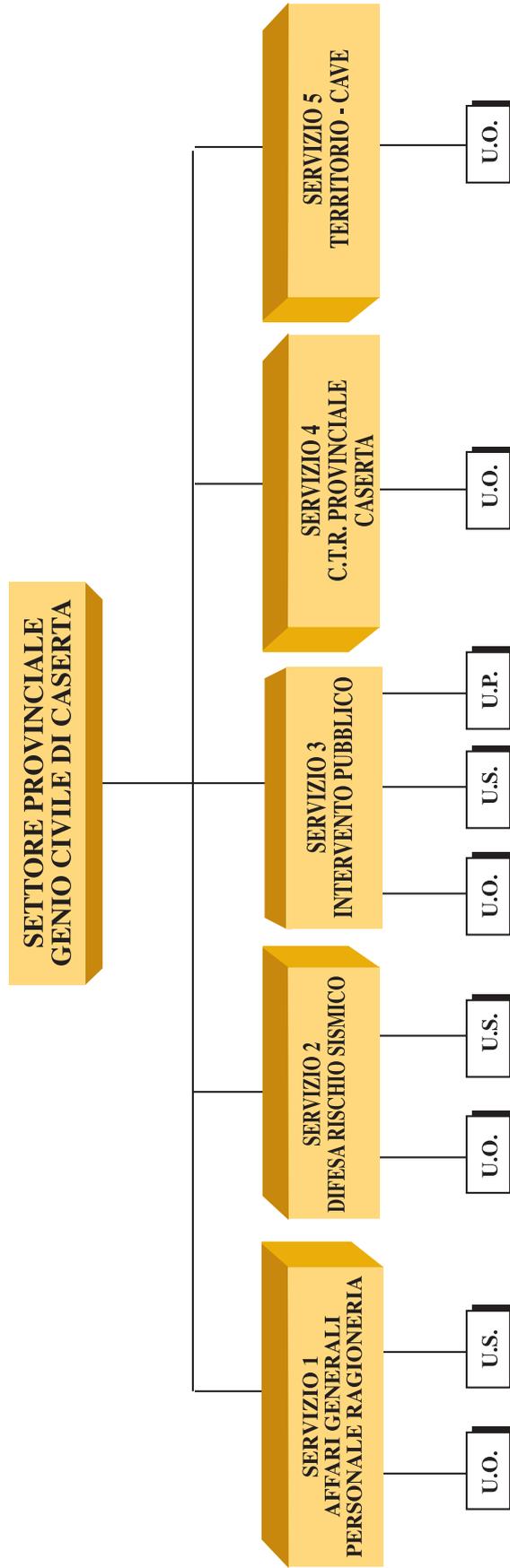
Il Settore Provinciale Genio Civile di Caserta fa parte dell'Area Generale di Coordinamento dei Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione e Espropriazione.

Il Settore si compone di 5 Servizi diretti ognuno da un dirigente.

Ogni Servizio, generalmente, comprende:

- Unità Operative (U.O.):
per lo svolgimento di attività operative alla diretta dipendenza di un funzionario responsabile di Posizione Organizzativa;
- Unità di Staff (U.S.):
per lo svolgimento di attività di ricerca, studio ecc. riferite a funzionari con Posizione di Staff.
- Unità Professionali (U.P.):
per lo svolgimento di attività ad alto contenuto professionale riferite a funzionari tecnici con alta professionalità in possesso della Posizione Professionale.

Organigramma Genio Civile di Caserta





Attività di Settore

Dirigente del Settore

Ing. Pietro Angelino

Tel. 0823/553206 – fax 0823/553210
e-mail: p.angelino@regione.campania.it

COMPETENZE

Il Settore Genio Civile di Caserta, per i propri compiti d'istituto, attua quanto descritto nella precedente presentazione attraverso i seguenti Servizi:

Servizio 1

“Affari Generali Personale – Ragioneria”

Dirigente e Responsabile del Procedimento:

Dott. Giuseppe Corbo

Tel. 0823/553200 - fax 0823/553210

e-mail: g.corbo@regione.campania.it

Il servizio svolge le seguenti attività:

Unità Organizzativa U.O. 1

- **Gestione delle Risorse Umane – AA.GG. e correnti – Ragioneria**
- **Gestione Economato – Archivio– Biblioteca – Provveditorato**

Responsabile Geom. Innocenzo Lombardi

Tel. 0823/553209 – fax 0823/553210



Unità Organizzativa U.O. 2

- **Attività di Coordinamento di Protezione civile**
- **Comunicazione Istituzionale del Settore**

Responsabile: Dott.ssa Bice Bellocchio

Tel. 0823/553214 – fax 0823/553210

Unità di Staff U. S.

- **Gestione dei Sistemi Informatici del Settore**
- **Gestione dei Beni Mobili**
- **Statistica e Banca Dati del Settore**

Responsabile: P.I. Pasquale levoli

Tel. 0823/553223 – fax 0823/553210

Servizio 2

“Difesa dal Rischio Sismico”

Dirigente e Responsabile del Procedimento:

P.I. Domenico Iodice

Tel. 0823/553244 - fax 0823/553210

e-mail: d.iodice@regione.campania.it

Il servizio svolge le seguenti attività:

Unità Organizzativa **U.O. 01**

- **Deposito dei progetti, delle relazioni a strutture ultimate e dei certificati di collaudo**
- **Repressione delle violazioni alla normativa sismica Legge n. 64/74 – L.R. n.9/83.**

Responsabile: Sig.ra Vincenza Barbato

Tel: 0823/553248-fax 0823/553232

Unità Organizzativa **U.O. 02**

“Controllo a campione delle opere strutturali”

- **Controllo sulla progettazione**
- **Controllo sulla realizzazione**

Responsabile: Ing. Giovanni Del Prete

Tel: 0823/553236 – fax 0823/553232

e-mail:g.delprete@regione.campania.it

Unità di Staff **U. S.**

"Studio e Ricerca Legislazione LL.PP. – B.U.R.C. – G.U.- (Problematiche L. 9/83 – Registro storico – tecnico – urbanistico L.R. 27/2002)"

Responsabile Geom. Mario Pasquariello



Tel: 0823/553233 – fax 0823/5532232

Unità di Staff **U.S.**

“Attività, nell’ambito della normativa sismica, di ricerca ed acquisizione di pareri e norme tecniche; registrazione e tenuta registro verbali della commissione per il sorteggio dei progetti per il controllo a campione”

Responsabile Geom. Aureliano De Chiara

Tel. 0823/553239 – fax 0823/553232

Unità di Staff **U.S.**

“Attività di studio, di ricerca e di applicazione di nuove procedure amministrative conseguenti alle novità legislative in tema di documentazione e di procedimenti amministrativi, riferite alle funzioni istituzionali del Settore”

Responsabile dott. Carlo Piscitelli

Tel. 0823/553237 – fax 0823/553232

Servizio 3

“Intervento Pubblico”

Dirigente e Responsabile del Procedimento

P.I. Pietro Rapetti

Tel. 0823/553293-fax 0823/553210

e-mail: p.rapetti@regione.campania.it

Il servizio svolge le seguenti attività:

Unità Organizzativa - **U.O. 01**

“Opere Idrauliche”

- Rilascio Nulla Osta idraulico per la realizzazione di opere che interessano corsi d’acqua demaniali;
- Progettazione e realizzazione di interventi di ripristino di opere idrauliche;
- Verifica danni a carico di corsi d’acqua, conseguenti ad avversità atmosferiche ed ad azioni antropiche;
- Attività di polizia idraulica per l’accertamento e la sanzione di abusi in violazione del R.D. n.523/1904;

Responsabile: Geom. Augusto Penna

Tel 0823/ 553309 – fax 0823/ 553210

Unità Organizzativa - **U.O. 02**

“Concessioni ed Autorizzazioni”

- Autorizzazione alla realizzazione di opere su beni del Demanio Idrico;
- Concessione di Beni Demaniali;
- Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di



impianti elettrici con tensione nominale < 150 Kv;
Responsabile : Arch. Pasquale Rocchio
Tel 0823/ 553305 – fax 0823/ 553210

Unità Organizzativa - **U.O. 03**

“Opere Pubbliche”

- Progettazione e realizzazione interventi di urgenza e somma urgenza per il ripristino di opere pubbliche danneggiate a seguito di eventi calamitosi;
 - Attività di vigilanza relativa ai lavori su Beni Culturali in applicazione dell’art. 21 L.R. n. 25/95;
 - Commissione ex art. 10 L.R. 48/74;
- Responsabile: Geom. Gennaro Zara
Tel 0823 553291 – fax 0823/ 553210

Posizione Professionale - **P.P.**

“Contributi”

- Alta sorveglianza sui lavori finanziati con legge 363/1984 ed approvazione SAL;
 - Controllo sugli adempimenti degli Enti Locali ex Ord. 905/87 e successive;
- Responsabile: Geom. Rosario Zeppa
Tel 0823 553287 – fax 0823 553210

Posizione Professionale - **P.P.**

“Difesa del Suolo”

- Programmazione progettazione ed attuazione interventi

sul territorio in materia di difesa del suolo L. 183/89;

- Progettazione interventi di risanamento idrogeologico abitati da consolidare L. 445/908;
- Attuazione interventi di urgenza e somma urgenza in materia di difesa suolo;
- Vigilanza opere di sbarramento di competenza regionale D.P.R 1363/59

Responsabile: Ing. Rossana Pitocchi

Tel. 0823/ 553308 – fax 0823/ 553210

Posizione di Staff - **P.S.**

- **Problematiche e Rapporti col Datore di Lavoro – 626/94**
- **Funzionalità Impianti del Settore”**

Responsabile: Geom. Cesare Moretta

Tel. 0823/553290 – fax 0823/553210

Posizione Professionale – **P.P.**

“Attività in ambito geologico del Settore, relativamente alla difesa suolo, alla difesa idraulica ed idrogeologica”

Responsabile: Dott. Antonio De Matteis

Tel. 0823/553303 – fax 0823/553210



Servizio 4

“CTR Provinciale di Caserta”

Dirigente e Responsabile del Procedimento:

non assegnato

Tel. 0823/553318- fax 0823/443210

Il Servizio svolge le seguenti attività:

Unità organizzativa – **U.O. 01**

- **Rilascio pareri ai sensi della L.R. n. 16 del 22/12/2004**
- **Rilascio parere ai sensi dell’art. 15 L.R. 9/83**
- **Gestione archivio pareri ex L.R. 14/82 e L.R. 9/83**
- **Supporto alla Unità Specializzata in materia di LL.PP. del Settore**

Responsabile: Geom. Michele Nunziante

Tel. 0823/553270-fax 0823/ 553210

Servizio 5

“Territorio - Cave”

Dirigente e Responsabile del Procedimento:

Ing. Vincenzo Di Muoio

Tel. 0823/553220 - fax 0823/554210

e-mail: v.dimuoio@regione.campania.it

Il Servizio svolge le seguenti attività:

Unità Organizzativa - **U.O. 01** - Cave “Basso Casertano”

- Rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva e dell'ordine di Servizio per l'uso dell'esplosivo in cava
 - Determinazione del contributo dovuto al Comune dalla Ditta esercente l'attività estrattiva
 - Attività di vigilanza sui lavori di coltivazione circa la loro corretta attuazione, abusività o difformità dal progetto approvato
 - Applicazione di sanzioni amministrative
- Responsabile: Geom. Vincenzo Santorelli
Tel. 0823/553228 – fax 0823/553210

Unità Organizzativa - **U.O. 02** - cave “Alto Casertano”

- Rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva e dell'ordine di Servizio per l'uso dell'esplosivo in cava
 - Determinazione del contributo dovuto al Comune dalla Ditta esercente l'attività estrattiva
 - Attività di vigilanza sui lavori di coltivazione circa la loro corretta attuazione, abusività o difformità dal progetto approvato
 - Applicazione di sanzioni amministrative
- Responsabile: da nominare

I servizi rivolti all'utenza

I procedimenti amministrativi del Settore del Genio Civile di Caserta sono indicati nei prospetti di seguito riportati.

Per ognuno di essi sono indicati:

- 1) Il Servizio cui è assegnata la pratica
- 2) Il Responsabile del Procedimento
- 3) I tempi massimi di legge entro cui deve concludersi il procedimento
- 4) L'Autorità Amministrativa cui vanno presentati i reclami, eccezioni, diffide, memorie e scritti difensivi o richiesta di audizione.

Qualora la richiesta inoltrata sia imperfetta o carente di documentazione il Responsabile del Procedimento solleciterà con immediatezza il soggetto richiedente, anche telefonicamente o per via telematica, informandolo sullo stato della pratica per una rapida soluzione della stessa.

La modulistica si può scaricare dal sito:

www.regione.campania.it

Il percorso da seguire è :

cittadini – LL.PP. - modulistica - documentazione

SERVIZIO DIFESA DAL RISCHIO SISMICO

Deposito progetti

<i>Come fare la richiesta</i>	Mediante la compilazione del un modello di domanda predisposto con deliberazione di Giunta Regionale
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	La richiesta viene effettuata dalla ditta committente o dal costruttore
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta / intervento</i>	L.R.9/83 DPR 380/2001
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Caserta
<i>Le nostre competenze</i>	Istruttoria della pratica per verificare la completezza degli allegati previsti dalla L.R.N.9/83
<i>A chi rivolgersi</i>	Al Dirigente del Servizio Difesa Rischio Sismico
<i>Documentazione da esibire</i>	Asseverazione del progettista architettonico, strutturale e geologico. Progetto architettonico comprendente: relazione tecnica, planimetria catastale, planimetrie, piante prospetti, sezioni fascicolo dei calcoli contenente la normativa, le ipotesi lo schema statico. La chiara sintesi dei risultati ottenuti comprendente: relazione di calcolo, grafici, strutturali, particolari costruttivi, relazione geologica, geotecnica e sulla fondazione, illustrativa sui materiali e sulle dosature, ai sensi e per gli effetti del-

l'art. 4 lett.B della L.1086 del 05/11/1971.

Tempo previsto per soddisfare la richiesta

L'istruttoria della pratica avviene entro 15 minuti, la restituzione della copia vidimata avviene entro il 3° giorno dalla presentazione della stessa.

Costo

Marca da bollo da euro 14,62 sulla richiesta di deposito.

SERVIZIO DIFESA DAL RISCHIO SISMICO
Contenzioso

Come fare la richiesta

Inoltro del verbale di infrazione o ordinanza di sospensione lavori.

Chi deve fare la richiesta /intervento

Gli Enti preposti al controllo del Territorio.

Quale/i norma/e impone di fare la richiesta /intervento

DPR 380/2001-L.R. 9/83

A chi presentare la richiesta

Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Caserta.

Le nostre competenze

Esame Verbali infrazioni alle leggi Urbanistiche e/o sismiche.
Istruttoria delle infrazioni ai fini del rispetto della normativa sismica.
Emissione di ordinanze o decreti di sospensione dei lavori strutturali.

A chi rivolgersi

Al Dirigente del Servizio Rischio Sismico.

Documentazione da esibire

Verbale di infrazione e/o ordinanza dirigenziale.

Tempo previsto per soddisfare la richiesta

Di norma 30 gg.

Costo

Nessuno

SERVIZIO DIFESA DAL RISCHIO SISMICO

Controllo a campione

<i>Come fare la richiesta:</i>	Il controllo dei progetti depositati presso la U.O.01, da sottoporre a verifica, avviene d'ufficio.
<i>Chi deve fare la richiesta /intervento</i>	La richiesta riguarda esclusivamente il deposito dei progetti effettuati presso la U.O. 01 ai sensi della L.R. N. 9/83.
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta /intervento</i>	Il controllo progettuale ed esecutivo delle opere, viene effettuato in ottemperanza di quanto stabilito dal regolamento di attuazione dei controlli a campione emanato con D.P.G.R.C. N. 195 del 27/3/03.
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta - Servizio Rischio Sismico.
<i>A chi rivolgersi</i>	Al Dirigente del Servizio Rischio Sismico.
<i>Documentazione da esibire:</i>	I controlli vengono effettuati sui progetti depositati.
<i>Tempo previsto per soddisfare la richiesta</i>	a)- 30 giorni per l'esame sulla progettazione b)- fino a quando l'opera non viene collaudata
<i>Costo:</i>	Nessuno.

Modulistica del Servizio difesa rischio sismico

1. Domanda di deposito progetti-varianti-integrazioni.
2. Verbale sopralluogo.
3. Dichiarazione di omissione di verifica sismica.
4. Dichiarazione di competenza dei periti agrari .
5. Dichiarazione di assunzione incarico direzione lavori per tecnici diplomati e dichiarazione di modesta entita' del progettista e del collaudatore.
6. Dichiarazione per la omissione della relazione geologica e geotecnica.
7. Dichiarazione di assunzione incarico direzione lavori.
8. Comunicazione inizio lavori.
9. Dichiarazione attestante che le opere oggetto di deposito, non hanno contenzioso in atto per violazione alla normativa sismica.
10. Dichiarazione attestante che la variante non riguarda interventi nuovi ed autonomi.
11. Asseverazione progetti.
12. Dichiarazione per la nomina collaudatore dei depositi in sanatoria, da parte della ditta committente, in presenza del collaudatore nominato dall'ufficio.
13. Comunicazione di avvenuto deposito.

La modulistica e' possibile scaricarla dal sito:

www.regione.campania.it

Il percorso da seguire è: cittadini - ll.pp. – Modulistica - documentazione

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Concessioni ed autorizzazioni demanio idrico

<i>Come fare la richiesta</i>	Istanza(in bollo)
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Ente o altro soggetto pubblico o privato.
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta</i>	r. d. 523/1904.
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta Via C. Battisti, 28 – 81100 Caserta.
<i>Le nostre competenze</i>	Concessione inerente alle aree del Demanio idrico nonché Autorizzazione alla realizzazione di opere su dette aree.
<i>A chi rivolgersi</i>	Servizio Intervento Pubblico - U. O. Autorizzazioni e Concessioni.
<i>Documentazione da esibire</i>	(vedi tabella dei Documenti allegata - sub. A - B)
<i>Tempo previsto per soddisfare la richiesta</i>	Giorni 90 oltre i tempi necessari per l’acquisizione dei pareri degli Enti competenti interessati, previsti dalla vigente normativa.
<i>Costo</i>	<p>Cauzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da determinarsi a cura dell’ufficio, in ogni caso non inferiore al doppio del canone concessorio. <p>Canone concessorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da determinarsi a cura dell’ufficio, in ogni caso non inferiore al valore del canone ricognitorio pari ad € 136,60.

Da versare a mezzo C/C postale n. 21965181.

Intestato a Regione Campania - Tasse sulle Concessioni Regionali

Codice Tributo 1520 (canone).

Codice Tributo 1521 (cauzione).

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Concessioni ed autorizzazioni demanio idrico

<i>Come fare la richiesta</i>	Istanza(in bollo).
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Ente o altro soggetto pubblico o privato.
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta</i>	r. d. 523/1904.
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta Via C. Battisti, 28 – 81100 Caserta.
<i>Le nostre competenze</i>	Concessione inerente alle aree del Demanio idrico nonché Autorizzazione alla realizzazione di opere su dette aree.
<i>A chi rivolgersi</i>	Servizio Intervento Pubblico - U. O. Autorizzazioni e Concessioni.
<i>Documentazione da esibire</i>	(vedi tabella dei Documenti allegata - sub. A - B).
<i>Tempo previsto per soddisfare la richiesta</i>	Giorni 90 oltre i tempi necessari per l'acquisizione dei pareri degli Enti competenti interessati, previsti dalla vigente normativa.
<i>Costo</i>	Cauzione: <ul style="list-style-type: none">• Da determinarsi a cura dell'ufficio, in ogni caso non inferiore al doppio del canone concessorio.

Costo

Canone concessorio:

- Da determinarsi a cura dell'ufficio, in ogni caso non inferiore al valore del canone ricognitorio pari ad € 136,60.

Da versare a mezzo C/C postale
n. **21965181**

Intestato a **Regione Campania -
Tasse sulle Concessioni Regionali**
Codice Tributo **1520 (canone).**
Codice Tributo **1521 (cauzione).**

TABELLA dei DOCUMENTI

A ISTANZA

1. Persone fisiche:
 - √ dati anagrafici del richiedente;
 - √ Codice Fiscale;
1. Enti o Società:
 - √ dati anagrafici del rappresentante legale o dell'Amministratore Unico

2. dati identificativi dell'area demaniale oggetto della richiesta (Fg e p.lla dell'area demaniale richiesta, ovvero dell'area privata limitrofa all'alveo demaniale interessato);
3. tipologia di utilizzazione per la quale è fatta la richiesta (opera di scarico, attraversamento con occupazione di suolo, attraversamento aereo, uso agricolo, altro uso, ecc)

B ALLEGATI

- a. Relazione illustrativa;

- b. Planimetrie con individuazione dell'area oggetto della istanza:
 - √ inquadramento territoriale - corografia 1/25000;
 - √ planimetria aerofotogrammetrica in scala 1:5000 / 1:2000 (con la individuazione dell'area, degli eventuali vincoli territoriali nonché delle infrastrutture e/o opere preesistenti sul territorio);
 - √ planimetria catastale 1/2000;
 - √ stralcio dello strumento urbanistico vigente;

- c. Documentazione fotografica (area d'intervento panoramica d'insieme)

- d. Titolo di Proprietà e certificato catastale (aggiornato) relativo alle particelle confinanti con l'area demaniale;

- e. Documentazione antimafia
 - √ Persona Fisica: autocertificazione resa ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 03.06.1998 n. 252, autenticata con le modalità dell'art. 20

della L. n. 15/68 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

✓ Società: 1- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, aggiornato ad un periodo non superiore a tre mesi e recante l'attestazione di cui all'art. 10 della L. 575/65 ,

2- autocertificazione del Rappresentante Legale della società;

f. Autorizzazioni e/o Nulla Osta rilasciate dagli Enti sovracomunali competenti

✓ ai fini della tutela ambientale

✓ ai fini del vincolo idrogeologico;

✓ altro:

g. Parere della Autorità di Bacino competente per territorio .

✓ Nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato (persona fisica o società) il Parere sarà richiesto dall'Ufficio; in tale caso all'istanza dovranno essere allegate ulteriori n. 2 copie degli elaborati progettuali indicati al successivo punto h)

h. Progetto delle opere da eseguire redatto da tecnico abilitato competente e costituito, almeno, dai seguenti elaborati (in duplice originali):

✓ Relazione Tecnica;

✓ Corografia 1/25.000 (riportante la delimitazione del bacino imbrifero con chiusura all'ubicazione dell'opera a farsi);

✓ Planimetria 1/5.000 (riportante la ubicazione delle opere a farsi nonché le opere di sistemazione idraulica esistente a monte ed a valle della zona d' intervento);

✓ Rilievo Topografico, in scala non inferiore a 1:200, esteso ad un'area adeguatamente ampia in relazione all'opera da realizzare (comunque non inferiore a ml 100 a monte ed a valle) comprendente Planimetria , Profilo longitudinale e Sezioni trasversali

✓ Grafici di progetto, in scala adeguata , comprendenti piante, sezioni trasversali, sezioni longitudinali, particolari costruttivi delle opere;

✓ Verifica idraulica prima e dopo l'intervento (max piena con periodo di ritorno a 100 anni - franco non inferiore a m 1,00 m. rispetto alla quota di max piena);

✓ Relazione Geologica (mirata ad evidenziare la compatibilità dell'intervento idraulico con l'assetto geologico, geomorfologico, idrologico ed idraulico della zona)

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Concessioni ed autorizzazioni linee elettriche

(Elettrodotti fino 150 KV e Impianti di Pubblica Illuminazione Mt. e bt.)

<i>Come fare la richiesta</i>	Istanza(in bollo)corredata dal progetto dell'impianto.
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Ente o altro soggetto pubblico o privato che deve realizzare una linea di trasmissione di e.e. fino 150 Kv (compresi gli impianti di P. I.).
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta</i>	T.U. n°1775 del11.12.933 art.11 D.P.R. 18.03.65 n. 342 Legge 28.06.1986 n.339 D.P.R.24.07.77 n. 616
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta Via C. Battisti, 28 – 81100 Caserta.
<i>Le nostre competenze</i>	Autorizzazione all'impianto di alimentazione e distribuzione dell'energia elettrica fino a 150 kv.
<i>A chi rivolgersi</i>	Servizio Intervento Pubblico - U. O. Autorizzazioni e Concessioni.
<i>Documentazione da esibire</i>	Progetto definitivo dell'opera, in duplice originale, costituito da: a. Relazione tecnica illustrativa; b. Grafici progettuali in scala adeguata; c. Individuazione delle interferenze con altri impianti a rete, corsi d'acqua demaniali, strade e linee ferrate; Eventuale piano particellare d'esproprio (grafico e descrittivo).
<i>Costo</i>	Cauzione: 1) € 103,29 per i primi 100 m; 2) € 51,65 per i successivi 100 m o frazioni (La cifra si raddoppia per le linee

sotterranee).

Spese di istruttoria:

1) € 206,58 per primi 500 m;

2) € 30,99 per i successivi 100 m o frazioni;

15% all'atto della richiesta, 35% all'inizio dei lavori, 50% prima del collaudo.

Da versare a mezzo C/C postale n.21965181 intestato a: Regione Campania -Tasse sulle Concessioni Regionali

Codice Tributo 1502

SERVIZIO COMITATO TECNICO REGIONALE

Parere ai fini della verifica della compatibilita' delle previsioni degli strumenti urbanistici con le condizioni geomorfologiche del territorio.

(art.89 del d p r 380/2001 - l.r. 9/83)

<i>Come fare la richiesta</i>	Istanza regolare
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Enti Locali,
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta</i>	D.P.R. 380/2001 e L.R. 9/83
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore Prov.le Genio Civile Caserta
<i>Le nostre competenze</i>	Rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e L.R. 9/83.
<i>A chi rivolgersi</i>	Al Dirigente del Servizio C.T.R.
<i>Documentazione da esibire</i>	Quella indicata nella check list da richiedere al Servizio C.T.R.
<i>Tempo previsto per soddisfare la richiesta</i>	Emissione del decreto dirigenziale per parere espresso e comunicazioni in merito, entro 60 giorni.
<i>Costo</i>	Zero

SERVIZIO COMITATO TECNICO REGIONALE
Pareri del ctr per pratiche avviate prima dell'entrata in vigore
della L.R. 16/2004 - Procedure ex L.R.9/83 art. 15 -

<i>Come fare la richiesta</i>	Istanza regolare
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Enti Locali,
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta</i>	L.R. 9/83
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore Prov.le Genio Civile Caserta
<i>Le nostre competenze</i>	Archiviazione pratiche, ricerca e consultazione L.R.N.9/83 D.P.R. 380/01, D.P.R. 447/98 e s.m.i.
<i>A chi rivolgersi</i>	Al Dirigente del Servizio C.T.R.
<i>Documentazione da esibire</i>	Quella indicata nella check list da richiedere al Servizio C.T.R.
<i>Tempo previsto per soddisfare la richiesta</i>	entro 60 giorni .
<i>Costo</i>	Nessuno.

SERVIZIO CAVE E TERRITORIO

Rilascio autorizzazione apertura cave

<i>Come fare la richiesta</i>	Domanda in duplice copia, così come previsto dalla L.R. 54/85.
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Il titolare del diritto di proprietà del fondo o del diritto reale di godimento
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta</i>	Leggi Regionali 54/85 e 17/95.
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore Provinciale del

Genio Civile di Caserta.

Le nostre competenze

La relazione istruttoria deve essere completata entro trenta giorni dal ricevimento degli atti e/o pareri integrativi richiesti e, comunque, anche in caso di mancato ricevimento di tali atti e/ o pareri, non oltre novanta giorni dalla loro richiesta. Nelle zone sottoposte a tutela nonchè nelle aree sottoposte a vincolo idro-geologico e nelle zone soggette a vincoli statali o regionali, l'autorizzazione all'esercizio di cava è comunque subordinata al preventivo rilascio del nulla - osta da parte delle Autorità competenti alla tutela.

L'autorizzazione è rilasciata per un periodo di tempo non superiore ad anni venti.

A chi rivolgersi

Al Dirigente del Servizio Cave

Documentazione da esibire

La domanda deve essere corredata dai documenti previsti dalla L.R. 54/85

Tempo previsto

Non oltre i 90 giorni

Costo

Versamento alla Tesoreria Regionale di euro 258.22 , a titolo di deposito per il rimborso delle spese occorrenti per l'istruttoria della domanda.

SERVIZIO CAVE E TERRITORIO
Rilascio autorizzazione uso esplosivo in cava

Come fare la richiesta

La domanda in duplice copia, per la richiesta dell'autorizzazione deve riportare i requisiti della L.R. 54/85 e della L.R. 17/95



Chi deve fare la richiesta

La domanda di autorizzazione all'uso esplosivo in cava deve essere fatta dall'esercente l'attività di cava.

Quale/i norma/e impone di fare la domanda

D.P.R. 128/59- D. Lgs 624/96.

A chi presentare la richiesta

La domanda deve essere presentata al Dirigente del Settore del Genio Civile di Caserta.

Le nostre competenze

Verifica, completezza e controllo. Sopralluogo in cava. Rilascio del certificato e restituzione O.S.E. approvato, completo di allegati.

A chi rivolgersi

Al Dirigente del Servizio Cave.

Documentazione da esibire

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati:

1) Domanda in bollo per:

- il rilascio dell'attestazione, ai sensi dell'art.28 del D.P.R. 128/59 e s.m.e.i;
- l'approvazione dell'Ordine di Servizio Esplosivi.

2) N.2 copie Ordine di Servizio

3) N.2 copie Piano di volata e programma di Lavoro.

Tempo previsto per soddisfare la richiesta

Entro 30 giorni.

Costo

Marca da bollo sulla richiesta di approvazione e marca da bollo da apporre sul certificato.

Informazioni Generali

Modalità di accesso e fruizioni

Il libero accesso agli uffici nei giorni ed orari di apertura consente di ottenere le seguenti prestazioni:

- informazioni generali e tecniche
- ritiro delle autorizzazioni
- deposito degli atti

Viene fornita consulenza per l'impostazione di pratiche complesse connesse alle attività di istituto da parte dei Responsabili dei Procedimenti e previo appuntamento telefonico ai seguenti numeri 0823-553111 0823-553206 direttamente con il Dirigente del Settore.

Orari di accesso al pubblico

Il Settore Provinciale del GENIO CIVILE di CASERTA è aperto al pubblico:

MARTEDI	dalle ore 9,30 alle ore 13,00
MERCOLEDI	dalle ore 9,30 alle ore 13,00
VENERDI	dalle ore 9,30 alle ore 13,00

IL SERVIZIO 05 "CAVE" RICEVE NEI GIORNI DI MARTEDI E MERCOLEDI dalle ORE 10,00 alle 12,00

LUNEDI	Servizio 2 "Difesa Rischio Sismico", dalle ore 16,00 alle ore 17,00
MARTEDI	Servizio 4 "C.T.R. Provinciale di Caserta", dalle ore 16,00 alle ore 17,00
MERCOLEDI	Servizio 3 "Intervento Pubblico" dalle ore 16,00 alle ore 17,00
GIOVEDI	Servizio 2 "Difesa Rischio Sismico" dalle ore 16,00 alle ore 17,00
VENERDI	Servizio 1 "Affari Generali-Personale e Ragioneria" e Servizio 5 "Cave" dalle ore 16,00 alle ore 17,00

CARTA *DEI* SERVIZI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE
ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI NAPOLI





Settore Provinciale Genio Civile di Napoli
Via Alcide De Gasperi, 28 • 80132 Napoli
Tel. 0817963141 • Fax 0817963127

*Hanno collaborato alla stesura della presente carta dei servizi del
Settore Provinciale Genio Civile di Napoli il geom. Luigi Valerio e il
Per. Ind. Salvatore Balzano a cui va il mio sincero ringraziamento*

*Il Dirigente del Settore
Ing. Giuseppe Topa*

Il Genio Civile di Napoli

L'ufficio del Genio Civile di Napoli inizialmente nell'ambito del Ministero dei Lavori Pubblici e poi quale Ufficio Tecnico della Regione Campania, incardinato nell' Area Generale di Coordinamento dell'Assessorato ai lavori Pubblici, è stato sempre presente sul territorio, sia costituendo un punto fermo di riferimento per i vari Enti e Organi, sia operando direttamente.

In particolare vanno ricordati gli interventi diretti per la ricostruzione post - bellica quali il rifacimento di Via





Marina, e per la riattazione di importanti edifici demania-
li e di culto.

Altri interventi significativi sono poi stati effettuati in occasione di specifici eventi sia di carattere calamitoso sia di particolare importanza per la città e provincia, quali gli interventi conseguenti al bradisisma di Pozzuoli, la sistemazione delle frane di Pozzano in costiera Sorrentina, la costruzione dell'eliporto dell'Ospedale Cardarelli realizzato in occasione del G7. Ruolo di primaria importanza ha poi svolto l'Ufficio nella realizzazione della Facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II, della Piscina Scandone, del Palazzetto dello Sport e dello Stadio S. Paolo.

Va sottolineato infine quello che è stata ed è ancora la sua attività più significativa per quanto riguarda la sistemazione idrogeologica del territorio.

La “mission” attuale

L'attuale attività degli Uffici del Genio Civile di Napoli riguarda l'esercizio delle competenze relative a:

- Difesa dal rischio sismico con deposito dei progetti strutturali, contenzioso per opere abusive e controllo a campione degli stessi nel rispetto della legge 1086/71, della legge 64/74, (oggi DPR 380/2001) e della legge regionale 9/83;
- Programmazione progettazione ed attuazione interventi sul territorio in materia di difesa suolo L 183/89 (Piani, programmi, progetti d'intervento);
- Progettazione interventi di risanamento idrogeologico abitati da consolidare
- L 445 del 9 luglio 1908 (Piani, programmi, progetti d'intervento);
- Attuazione interventi di urgenza e somma urgenza in materia di difesa suolo e per ripristino oo.PP. danneggiate da eventi calamitosi (gestione interventi, iniziative, progetti e servizi)
- Vigilanza opere di sbarramento di competenza regionale D.P.R 1363/59 (controlli, valutazioni, monitoraggi, osservatori)
- Controllo in materia di Polizia idraulica T.U. n° 523/1904 (controlli, valutazioni, monitoraggi, osservatori);
- Attività di vigilanza sui lavori dei Beni Culturali in

applicazione dell'art. 21 L.R. n. 25/95 (controlli, valutazioni, monitoraggi, osservatori);

- Gestione dei beni del Demanio Idrico;
- Opere Idrauliche
- Progettazione Gestione OO.PP. di qualsiasi natura;
- Unità specializzata appalti di lavori pubblici - Espletamento compiti istituzionali dell'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP (Supporto agli organi istituzionali e supporto professionale ai settori, accertamenti ed ispezioni);
- Gestione, organizzazione, postazione di presidio in materia di Protezione Civile (controlli, valutazioni, monitoraggi, osservatori);
- Emergenza idrogeologica 4 e 5 maggio 1998 Ord. M.I. 2787/98 (Piani e programmi, progetti di intervento);
- Alta sorveglianza L. 363/84 (Controlli, valutazioni, erogazione contributi);
- Concessione di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;
- Attuazione interventi urgenti (art.2 L.225/92) in caso di crisi art. 108 c.1 - a/2;
- Attuazione interventi necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi
- Istruttoria e autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotti (Emanazione concessioni e autorizzazioni) fino a 150 KV;
- Istruttoria autorizzazione e concessione in materia di opere idrauliche (Emanazione concessioni e autorizzazioni);
- Attività di supporto al Comitato Tecnico Regionale integrato per l'urbanistica provinciale di Napoli;



- Attività delegata per le cave ai sensi della legge regionale 54/85 e successive modifiche e integrazioni.

*Il Dirigente del Settore
Ing. Giuseppe Topa*

L'elenco dei Comuni

1. Acerra
2. Afragola
3. Agerola
4. Anacapri
5. Arzano
6. Bacoli
7. Barano d'Ischia
8. Boscoreale
9. Boscotrecase
10. Brusciano
11. Caivano
12. Calvizzano
13. Camposano
14. Capri
15. Carbonara Di Nola
16. Cardito
17. Casalnuovo di Napoli
18. Casamarciano
19. Casamicciola
20. Casandrino
21. Casavatore
22. Casola di Napoli
23. Casoria
24. Castellammare di Stabia
25. Castello di Cisterna
26. Cercola
27. Cicciano
28. Cimitile
29. Comiziano
30. Crispano
31. Ercolano
32. Forio d'Ischia
33. Frattamaggiore
34. Frattaminore
35. Giugliano in Campania
36. Gragnano
37. Grumo nevano
38. Ischia
39. Lacco Ameno
40. Lettere
41. Liveri
42. Marano di Napoli
43. Mariglianella
44. Marigliano
45. Massa di Somma
46. Massalubrense
47. Melito di Napoli
48. Meta
49. Monte di Procida
50. Mugnano di Napoli
51. Napoli
52. Nola

53. Ottaviano
54. Palma Campania
55. Piano di Sorrento
56. Pimonte
57. Poggiomarino
58. Pollena Trocchia
59. Pomigliano d'Arco
60. Pompei
61. Portici
62. Pozzuoli
63. Procida
64. Qualiano
65. Quarto
66. Roccarainola
67. S. Anastasia
68. S. Antimo
69. S. Antonio Abate
70. S. Gennaro Vesuviano
71. S. Giorgio a Cremano
72. S. Giuseppe Vesuviano
73. S. Maria la Carità
74. S. Paolo Belsito
75. S. Sebastiano al Vesuvio
76. S. Vitaliano
77. Saviano
78. Scisciano
79. Serrara Fontana
80. Somma Vesuviana
81. Sorrento
82. Striano
83. Terzigno
84. Torre Annunziata
85. Torre del Greco
86. Trecase
87. Tufino
88. Vico Equense
89. Villaricca
90. Visciano
91. Volla

Organizzazione

In particolare il Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli fa parte dell'Area Generale di Coordinamento dei Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione e Espropriazione.

Il Settore si compone di 4 Servizi diretti ognuno da un dirigente.

Ogni Servizio comprende:

- Unità Operative (**U.O.**):

per lo svolgimento di attività operative alla diretta dipendenza di un funzionario responsabile di Posizione Organizzativa;

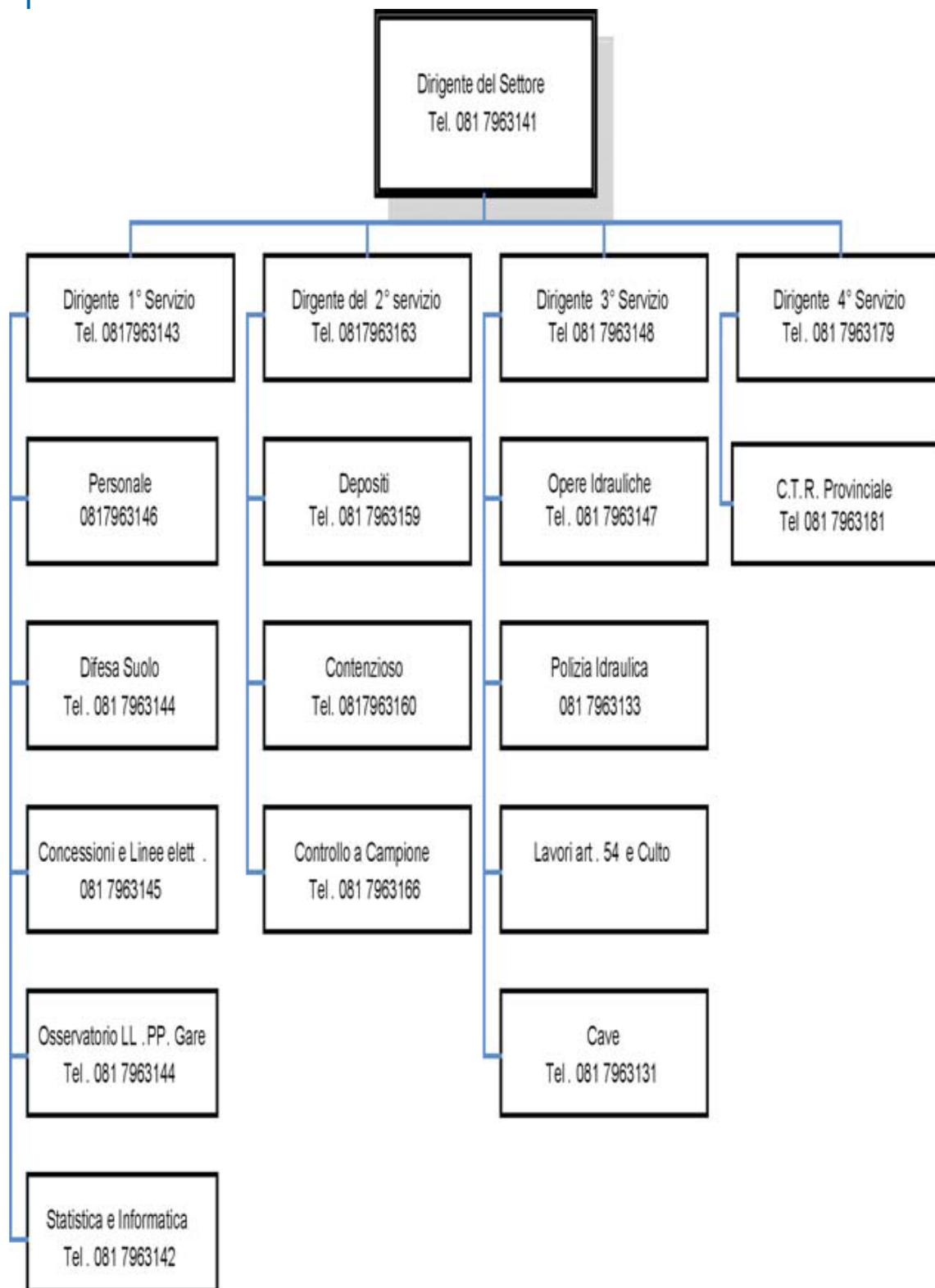
- Unità Professionali (**U.P.**):

per lo svolgimento di attività ad alto contenuto professionale riferite a funzionari tecnici con alta professionalità in possesso della Posizione Professionale

- Unità di Staff (**U.S.**):

per lo svolgimento di attività di ricerca, studio ecc. riferite a funzionari con

L'organigramma





Attività di Settore

Dirigente del Settore
Dott. Ing. Giuseppe Topa
Tel. 081 7963141 – fax 081 7963127
e-mail: g.topa@regione.campania.it

COMPETENZE

Il Settore Genio Civile di Napoli, per i propri compiti d'istituto, attua quanto descritto nella precedente presentazione attraverso i seguenti Servizi:

Servizio 1

“Affari Generali Personale – Ragioneria”
Dirigente e Responsabile del Procedimento:
Dott. Antimo Maiello
Tel. 081 7963143 fax 081 7963128
e-mail: a.maiello@regione.campania.it

Il servizio svolge le seguenti attività:

Unità Organizzativa U.O. 1

- Organizzazione e Gestione del Personale – AA. GG. e correnti – Ragioneria
 - Gestione Economato – Archivio– Biblioteca – Provveditorato
- Responsabile Geol. Giovanni Del Gaudio
Tel. 081 7963146 – fax 081 7963127

Unità Organizzativa U.O. 2

- Difesa Suolo
 - Attività di ricognizione sul territorio
 - Predisposizione programmi progettazioni e attuazione interventi
- Responsabile: Geol. Antonio Malafronte
Tel. 081 7963144 – fax 081 7963127

Unità Organizzativa U.O. 3

- Trattazione delle pratiche relative alle emissioni di decreti per le concessioni demaniali anche di concerto con l'Amministrazione Provinciale in attuazione del D.L.112/98
- Trattazione delle pratiche relative alle emissioni di decreti per le concessioni demaniali anche di concerto con l'Amministrazione Provinciale



- Trattazione attività connesse alla Tariffa Prezzi

Responsabile: Geom. Michele Vernese
Tel. 081 796 3145 – fax 081 7963127
Unità Organizzativa **U.O. 4**

- Collegamento con l'Osservatorio degli LL.PP. giusta nota L.109/94
- Coordinamento attività gare di appalto
- Espletamento delle attività per il deposito dei progetti ai sensi della L.R.9/83 da effettuarsi in giornata per n.32 comuni della provincia come da ordine di servizio a parte
- Espletamento delle attività di depositi delle relazioni a struttura ultimate e dei certificato di collaudo per tutti i comuni della provincia ai sensi della L.R. n. 9/83 e L. 1086/71

Responsabile Arch. Umberto Marchese
Tel. 081 7963144 – fax 081 7963127

Posizione Professionale – **P.P.**

- Tenuta del controllo statistico anche informatizzato dell'attività dei gruppi di progettazione e direzione lavori
- Collegamenti con il Settore della Ricerca Scientifica e altri cointeressati ad espletamenti delle successive attività per l'informa-
tizzazione, anche in rete delle attività del Settore

Responsabile Geom. Luigi Valerio
Tel.081 7963142 – fax 081 7963127

Servizio 2

“Difesa dal Rischio Sismico”

Dirigente e Responsabile del Procedimento:

Geom. Vincenzo Spadacenta

Tel. 081 7963163 - fax 081 7963127

e-mail: v.spadacenta@regione.campania.it

Il servizio svolge le seguenti attività:

Unità Organizzativa U.O. 01

- Espletamento attività di deposito progetti in giornata per n. 60 comuni della provincia come da ordine di servizio a parte in base alla contingenza dei carichi di lavoro L.R. 9/83 e L.R. 1086/71

- Aggiornamento delle statistiche delle attività anche su basi informatiche

Responsabile: arch. Concetta Mongiello

Tel:081 7963159 - fax 081 7963127

Unità Organizzativa U.O. 02

- Repressione delle violazioni alla normativa sismica Legge n. 64/74 – L.R. n.9/83.

Responsabile: ing. Francesco Pisa

Tel:081 7963161 - fax 081 7963127

Unità Organizzativa U.O. 03

- Vigilanza e controllo art. 4 L.R. 9/83 (60 Comuni)

- Controlli a campione in conformità del Regolamento approvato con D.P.R.G. 2515 del 21/11/2001 per n.60 comuni come da ordine di servizio a parte in base alla contingenza dei carichi di lavoro

- Espletamento delle attività di controllo con effettuazioni di



sopralluoghi in cantiere

Responsabile: Ing. Vincenzo Molino

Tel: 081 7963166 – fax 081 7963127

Unità di Staff **U. S.**

- Espletamento corrispondenza per le unità specializzate ai sensi della L.109/94

- Attività di collegamento con il Tribunale ed il Settore C.T.R. per l'attività dei collaudatori di ufficio ai fini degli ordinamenti di cui alla L.R. n. 9/83

Responsabile Geom. Amedeo Salerno

Tel. 081 7963160 – fax 081 7963127

Unità di Staff **U. S.**

- Attività connessa alla verifica strutturale degli edifici ed infrastrutture pubbliche

Responsabile Geom. Ignazio Puzone

Tel. 081 7963151 – fax 081 7963127

Servizio 3

“Intervento Pubblico”

Dirigente e Responsabile del Procedimento

Geol. Aldo Improta

Tel. 081 7963148 -fax 081 7963127

e-mail: a.improta@regione.campania.it

Il servizio svolge le seguenti attività:

Unità Organizzativa - **U.O. 01**

“Opere Idrauliche”

- Attività di ricognizione sul territorio
- Predisposizioni programmi, progettazioni ed attuazioni interventi.

Responsabile: Geom. Giovanni Ciavolino

Tel 081 7963147 – fax 081 7963127

Unità Organizzativa - **U.O. 02**

“Polizia Idraulica”

- Attività di ricognitiva di polizia idraulica
- Adozioni di provvedimenti consequenziali

Responsabile: Per. Ind. Salvatore Lana

Tel 081 7963133 – fax 081 7963127

Unità Organizzativa - **U.O. 03**

“Contributi – Controllo Attività Ingegneristiche connesse alla L.R. n. 51/78 sui LL. PP.”

- Trattazione argomenti connessi alla L.R.51/87 sui LL.PP.
- Organizzazione dell’attività dei controlli a campione in conformità del Regolamento approvato con D.P.R.G. 2515 del



21/11/2001 per n.32 comuni come da ordine di servizio a parte
- Espletamento delle attività suddette con l'effettuazione dei sopralluoghi in cantiere

Responsabile: Ing. Carlo Sorgente

Tel 081 7963146 – fax 081 7963127

Unità Organizzativa - **U.O. 04**

“Attività Estrattiva”

- Istruttoria autorizzazioni

- Vigilanza e provvedimenti consequenziali

Responsabile: Geol. Ennio Ciervo

Tel 081 7963131 – fax 081 7963127

Servizio 4

“CTR Provinciale di Napoli”

Dirigente e Responsabile del Procedimento:

Per. Ind. Giuseppe Agliano

Tel. 081 7963182 - fax 081 5525248

e-mail: g.agliano@regione.campania.it

Il Servizio svolge le seguenti attività:

Unità Organizzativa - **U.O. 01**

- Rilascio pareri ai sensi della L.R. n. 16 del 22/12/2004”
- Rilascio parere ai sensi dell’art. 15 L.R. n. 9/83
- Gestione archivio pareri ex L.R. n. 14/82 e L.R. n. 9/83
- Supporto alla Unità Specializzata in materia di LL.PP. del Settore

Responsabile: Geom. Michele Cerulli

Tel. 081 7963182 -fax 081 7963128

Servizi rivolti all'utenza

SERVIZIO DIFESA DAL RISCHIO SISMICO

Deposito progetti

Come fare la richiesta

Mediante la compilazione del un modello di domanda predisposto con delibera di Giunta Regionale.

Chi deve fare la richiesta

La richiesta viene effettuata dalla ditta committente o dal costruttore

Quale/i norma/e impone di fare la richiesta / intervento

L.R.9/83 DPR 380/2001

A chi presentare la richiesta

Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Napoli

Le nostre competenze

Istruttoria della pratica per verificare la completezza degli allegati previsti dalla L.R.N.9/83

A chi rivolgersi

Al Dirigente del Servizio Difesa Rischio Sismico

Documentazione da esibire

Asseverazione del progettista architettonico, strutturale e geologo.
Progetto architettonico comprendente: relazione tecnica, planimetria catastale, planimetrie, piante prospetti, sezioni fascicolo dei calcoli contenente la normativa, le ipotesi lo schema statico La chiara sintesi dei risultati ottenuti comprendente: relazione di calcolo, grafici, strutturali, particolari costruttivi, relazione geologi-

ca, geotecnica e sulla fondazione, relazione illustrativa sui materiali e sulle dosature, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 lett.B della L.1086 del 05/11/1971.

Tempo previsto per soddisfare la richiesta L'istruttoria della pratica avviene entro 15 minuti, la restituzione della copia vidimata avviene entro il 3° giorno dalla presentazione della stessa.

Costo Nessuno.

**SERVIZIO DIFESA DAL RISCHIO SISMICO
Contenzioso**

Come fare la richiesta Inoltro del Verbale di infrazione o ordinanza di sospensione lavori

Chi deve fare la richiesta /intervento Gli Enti preposti al controllo del Territorio

Quale/i norma/e impone di fare la richiesta /intervento DPR 380/2001-L.R. 9/83

Le nostre competenze Esame Verbali infrazioni alle leggi Urbanistiche e/o sismiche Istruttoria delle infrazioni ai fini del rispetto della normativa sismica Emissione di ordinanze o decreti di sospensione dei lavori strutturali

A chi rivolgersi Al Dirigente del Servizio Rischio Sismico

Documentazione da esibire Verbale di infrazione e/o ordinanza dirigenziale

Tempo previsto per soddisfare la richiesta Di norma 30 gg.

Costo Nessuno.

SERVIZIO DIFESA DAL RISCHIO SISMICO

Controllo a campione

<i>Come fare la richiesta:</i>	Il controllo dei progetti depositati presso la U.O.01, da sottoporre a verifica, avviene d'ufficio
<i>Chi deve fare la richiesta /intervento</i>	La richiesta riguarda esclusivamente il deposito dei progetti effettuati presso la U.O. 01 ai sensi della L.R .N. 9/83
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta /intervento</i>	Il controllo progettuale ed esecutivo delle opere, viene effettuato in ottemperanza di quanto stabilito dal regolamento di attuazione dei controlli a campione emanato con D.P.G.R.C. N. 195 del 27/3/03
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli -Servizio 02 -U.O.02
<i>Documentazione da esibire:</i>	I controlli vengono effettuati sui progetti depositati
<i>Tempo previsto per soddisfare la richiesta</i>	a)- 30 giorni per l'esame sulla progettazione b)- fino a quando l'opera non viene collaudata
<i>Costo:</i>	Nessuno.

Modulistica del Servizio Difesa Rischio Sismico

1. Domanda di deposito progetti-varianti-integrazioni.
2. Verbale sopralluogo.
3. Dichiarazione di omissione di verifica sismica.
4. Dichiarazione di competenza dei periti agrari .
5. Dichiarazione di assunzione incarico direzione lavori per tecnici diplomati e dichiarazione di modesta entita' del progettista e del collaudatore.
6. Dichiarazione per la omissione della relazione geologica e geotecnica.
7. Dichiarazione di assunzione incarico direzione lavori.
8. Comunicazione inizio lavori.
9. Dichiarazione attestante che le opere oggetto di deposito, non hanno contenzioso in atto per violazione alla normativa sismica.
10. Dichiarazione attestante che la variante non riguarda interventi nuovi ed autonomi.
11. Asseverazione progetti.
12. Dichiarazione per la nomina collaudatore dei depositi in sanatoria, da parte della ditta committente, in presenza del collaudatore nominato dall'ufficio.
13. Comunicazione di avvenuto deposito.

La modulistica e' possibile scaricarla dal sito:

www.regione.campania.it

Il percorso da seguire è: cittadini - ll.pp. – Modulistica - documentazione

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO
Concessioni ed autorizzazioni linee elettriche
(elettrodotti fino 150 KV e impianti di Pubblica
illuminazione Mt. E Bt.)

<i>Come fare la richiesta</i>	Istanza (in bollo) corredata dal Progetto dell'impianto
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Ente o altro soggetto pubblico o privato che deve realizzare una linea di trasmissione di e.e. fino 150 Kv (compresi gli impianti di P. I.)
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta</i>	T.U. n° 1775 del 11.12.93 art.11 D.P.R. 18.03.65 n° 342 Legge 28.06.1986 n° 339 D.P.R. 24.07.77 n° 616
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli Via Alcide De Gasperi, 28 – 80132 Napoli
<i>Le nostre competenze</i>	Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto.
<i>A chi rivolgersi</i>	Servizio Intervento Pubblico - U. O. Autorizzazioni e Concessioni.
<i>Documentazione da esibire</i>	Progetto definitivo dell'opera, in duplice originale, costituito da: a. Relazione tecnica illustrativa; b. Grafici progettuali in scala adeguata; c. Individuazione delle interferenze con altri impianti a rete, corsi d'acqua demaniali, strade e linee ferrate; Eventuale piano particellare d'esproprio (grafico e descrittivo).
<i>Costo</i>	Cauzione: 1) € 103,29 per i primi 100 m;

2) € 51,65 per i successivi 100 m o frazioni (La cifra si raddoppia per le linee sotterranee).

Spese di istruttoria:

1) € 206,58 per primi 500 m;

2) € 30,99 per i successivi 100 m o frazioni;

15% all'atto della richiesta, 35% all'inizio dei lavori, 50% prima del collaudo. Da versare a mezzo C/C postale n. 21965181 intestato a:

Regione Campania-Tasse sulle Concessioni Regionali

Codice Tributo 1502

SERVIZIO COMITATO TECNICO PROVINCIALE

Procedimento amministrativo per il rilascio pareri ai fini della verifica di compatibilità delle previsioni degli strumenti urbanistici e condizioni geomorfologiche Art.89 del D P R 380/2001 L.R. 9/83

<i>Come fare la richiesta</i>	Istanza
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Enti Locali,
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta</i>	D.P.R 380/2001 e L.R. 9/83
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore Prov.le Genio Civile Napoli e del Servizio C.T.R.
<i>Le nostre competenze</i>	Preistruttoria d'ufficio :riscontro elaborati a corredo delle pratiche inoltrate secondo le linee-guida dettate dalla check list, documenti in materia di geologia e urbanistica, segreteria C.T.R. Urbanistica Provinciale di Napoli e relative procedure per pratiche in itinere precedente alla L.R. N. 16/04.



Archiviazione pratiche, ricerca e consultazione L.R.N. 9/83 .P.R.:380/01, D.P.R. 447/98 e s.m.i.

A chi presentare la richiesta

Al Dirigente del Settore Prov.le Genio Civile Napoli e del Servizio C.T.R.

Le nostre competenze

Preistruttoria d'ufficio : riscontro a corredo delle pratiche inoltrate secondo le linee-guida dettate dalla check list, documenti in materia di geologia e urbanistica, segreteria C.T.R. Urbanistica Provinciale di Napoli e relative procedure per pratiche in itinere precedente alla L.R.N.16/04. Archiviazione pratiche,ricerca e consultazione L.R.N.9/83 D.P.R. 380/01 D.P.R. n.447/98 e s.m.i.

A chi rivolgersi

Al front-office

Documentazione da esibire

Delega dell' Ente Locale

Tempo previsto per soddisfare la richiesta

Emissione decreto dirigenziale per parere espresso e comunicazioni in merito, entro 60 gg, iter procedurale.

Costo

Nessuno.

**SERVIZIO COMITATO TECNICO PROVINCIALE
Procedure ex L.R.9/83 art. 15 per pratiche in itinere**

Come fare la richiesta

Istanza

Chi deve fare la richiesta

Enti Locali,

Quale/i norma/e impone di fare la richiesta

L.R. 9/83

A chi presentare la richiesta

Al Dirigente del Settore Prov.le Genio Civile Napoli.

<i>Le nostre competenze</i>	Archiviazione pratiche, ricerca e consultazione L.R.N.9/83 D.P.R. 380/01, D.P.R. 447/98 e s.m.i.
<i>A chi rivolgersi</i>	Al front-office
<i>Documentazione da esibire</i>	Delega dell' Ente Locale
<i>Tempo previsto per soddisfare la richiesta</i>	Emissione decreto dirigenziale per parere espresso e comunicazioni in merito, entro 60 gg, iter procedurale.
<i>Costo</i>	Nessuno.

SERVIZIO CAVE E TERRITORIO

Rilascio autorizzazione apertura cave

<i>Come fare la richiesta</i>	Domanda in duplice copia, così come previsto dalla L.R. 54/85
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Il titolare del diritto di proprietà del fondo o del diritto reale di godimento
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta</i>	Leggi Regionali 54/85 e 17/95.
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli.
<i>Le nostre competenze</i>	La relazione istruttoria deve essere completata entro trenta giorni dal ricevimento degli atti e/o pareri integrativi richiesti e, comunque, anche in caso di mancato ricevimento di tali atti e/ o pareri, non oltre novanta giorni dalla loro richiesta. Nelle zone sottoposte a tutela nonché nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico e nelle zone soggette a vincoli statali o regionali, l'autorizzazione all'esercizio di cava è comunque subordinata al pre-



ventivo rilascio del nulla - osta da parte delle Autorità competenti alla tutela.

L'autorizzazione è rilasciata per un periodo di tempo non superiore ad anni venti.

A chi rivolgersi

Al Dirigente del Servizio Cave-
Al Responsabile dell' U.O. Cave

Documentazione da esibire

La domanda deve essere corredata dai documenti previsti dalla L.R. 54/85.

Tempo previsto

Non oltre i 90 giorni.

Costo

Versamento alla Tesoreria Regionale di euro 258,22 a titolo di deposito per il rimborso delle Spese occorrenti per l'istruttoria della domanda.

SERVIZIO CAVE E TERRITORIO
Rilascio autorizzazione uso esplosivo in cava

Come fare la richiesta

La domanda in duplice copia, per la richiesta dell'autorizzazione deve riportare i requisiti della L.R.54/85 e della L.R.17/95

Chi deve fare la richiesta

La domanda di autorizzazione all'uso esplosivo in cava deve essere fatta dall'esercente l'attività di cava.

Quale/i norma/e impone di fare la domanda D.P.R. 128/59- D.L.624/96

A chi presentare la richiesta

La domanda deve essere presentata al Dirigente del Settore del Genio Civile di Napoli

Le nostre competenze

Verifica, completezza e controllo.

Sopralluogo in cava.
Rilascio del certificato e restituzione
O.S.E. approvato, completo di allegati.

A chi rivolgersi

Al front-office

Documentazione da esibire

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati:
1) Domanda in bollo per: il rilascio dell'attestazione, ai sensi dell'art.28 del D.P.R. 128/59 e s.m.e.i;
-l'approvazione dell'Ordine di Servizio Esplosivi
2) N.2 copie Ordine di Servizio
3) N.2 copie Piano di volata e programma di Lavoro.

Tempo previsto per soddisfare la richiesta

Circa 15 giorni

Costo

Marca da bollo sulla richiesta di approvazione e marca da bollo da apporre sul certificato

Informazioni generali

IL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI NAPOLI E' APERTO AL PUBBLICO

MARTEDI dalle ore 9,30 alle ore 13,00

MERCOLEDI dalle ore 9,30 alle ore 13,00

VENERDI dalle ore 9,30 alle ore 13,00

Come raggiungerci

La sede è in Via A. De Gasperi 28 – Napoli.

E' consigliabile l'utilizzo dei mezzi pubblici per problemi di parcheggio.

La sede si trova a 10 min. da Piazza Garibaldi (terminal Ferrovie dello Stato e Metropolitana), da cui è raggiungibile con il tram n.1, direzione piazza Vittoria e fermata all'altezza del Varco Immacolatella del Porto; da Mergellina è raggiungibile in 15 – 20 min. con qualunque mezzo diretto a Piazza Garibaldi.

I nostri utenti

I destinatari dei servizi erogati dal Settore sono: i cittadini, gli Enti locali (Comuni, Province, Comunità Montane, loro Consorzi), le Aziende Sanitarie Locali e le Amministrazioni Pubbliche in genere.

CARTA *DEI* SERVIZI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE
ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

SETTORE PROVINCIALE **GENIO CIVILE DI SALERNO**





Hanno collaborato alla stesura della presente carta dei servizi del Settore Provinciale Genio Civile di Salerno la dott.ssa Marisa Ceriello, il Dott. Maurizio Scauro, il Geom. Valentino Pecora e la Sig.ra Silvana Casella. A loro va il mio sincero ringraziamento

*Il Dirigente del Settore
Ing. Duilio Ronconi*

La “mission” attuale

L'ufficio del Genio Civile di Salerno a seguito dell'alluvione del 1954, che interessò la costiera Salernitana e lo stesso territorio del Comune di Salerno, offrì una fattiva e preziosa collaborazione, provvedendo all'esecuzione di diversi studi, intesi a tradurre in forma concreta le soluzioni che venivano discusse in rapporto ai lavori da compiere lungo i tronchi torrentizi attraversanti gli abitati.

La stessa Commissione ritenne di dover segnalare in modo particolare l'utile collaborazione offertale dal Genio Civile di Salerno, in specie, dal suo Ing. capo Bianchi e dal collaboratore Ing. Unisci.

Con la collaborazione del Genio Civile, la Commissione di esperti nominata con decreto Interministeriale del 12 novembre 1954, propose di compiere la sistemazione dei tronchi inferiori dei seguenti corsi d'acqua:

1. Regina Minor;
2. Regina Maior;
3. Bonea Vietri sul Mare, sistemazione idraulica del torrente dalla frazione Molina a Vietri sul Mare;
4. Fusandola – Salerno;
5. Rafastia – Salerno, progetto del rifacimento generale della canalizzazione, all'incirca secondo il percorso precedente, ma con rettifiche ed ampliamenti di curve, la sistemazione progettata ha previsto la costruzione di un cunicolo interamente coperto, con fondo solidamente rivestito,

e con sezioni di mq 3,50 x mq 2,20 per il tronco superiore e di mq 4,70 x mq 2,20 per quello inferiore.

A seguito dei danni causati dall'alluvione del 25-26 ottobre del 1954, notevole impulso venne dato alle opere di ripristino in collaborazione con il Ministero dei LL. PP. per la parte di propria competenza. Nel contempo si delineava un nuovo "modello operativo" che riconosceva l'importanza primaria che riveste una corretta e valida pianificazione di tutti interventi finalizzati a prevenire gli eventi calamitosi.

L'attuale "mission" degli Uffici del Genio Civile riguarda l'esercizio delle competenze relative a:

✓ Difesa dal rischio sismico con deposito dei progetti strutturali, contenzioso per opere abusive e controllo a campione degli stessi nel rispetto della legge 1086/71, della legge 64/74, (oggi DPR 380/2001) e della legge regionale 9/83;

✓ Programmazione progettazione ed attuazione interventi sul territorio in materia di difesa suolo L. 183/89 (Piani, programmi, progetti d'intervento);

✓ Progettazione interventi di risanamento idrogeologico abitati da consolidare.

✓ L. 445 del 9 luglio 1908 (Piani, programmi, progetti d'intervento);

✓ Attuazione interventi di urgenza e somma urgenza in materia di difesa suolo e per ripristino oo.PP. danneggiate da eventi calamitosi (gestione interventi, iniziative, progetti e servizi).



Figura 1: Ripristino scarpata località Pennino del Comune di Giffoni Valle Piana

- ✓ Vigilanza opere di sbarramento di competenza regionale D.P.R. 1363/59 (controlli, valutazioni, monitoraggi, osservatori);
- ✓ Controllo in materia di Polizia idraulica T.U. n° 523/1904 (controlli, valutazioni, monitoraggi, osservatori);
- ✓ Attività di vigilanza sui lavori dei Beni Culturali in applicazione dell'art. 21 L.R. n. 25/95 (controlli, valutazioni, monitoraggi, osservatori);
- ✓ Gestione dei beni del Demanio Idrico;
- ✓ Opere Idrauliche;
- ✓ Progettazione Gestione OO.PP. di qualsiasi natura;
- ✓ Unità specializzata appalti di lavori pubblici, Espletamento compiti istituzionali dell'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP. (Supporto agli organi istituzionali e supporto professionale ai settori, accertamenti ed ispezioni);
- ✓ Gestione, organizzazione, postazione di presidio in mate-

ria di Protezione Civile (controlli, valutazioni, monitoraggi, osservatori);

✓ Emergenza idrogeologica 4 e 5 maggio 1998 Ord. M.I. 2787/98 (Piani e programmi, progetti di intervento);

✓ Alta sorveglianza L. 363/84 (Controlli, valutazioni, erogazione contributi);

✓ Concessione di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;

✓ Attuazione interventi urgenti (art. 2 L. 225/92) in caso di crisi art. 108 c. l. a/2;

✓ Attuazione interventi necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi;

✓ Istruttoria e autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotti (Emanazione concessioni e autorizzazioni) fino a 150 KV;

✓ Istruttoria autorizzazione e concessione in materia di opere idrauliche (Emanazione concessioni e autorizzazioni);



Figura 2: Ripristino difesa spondale torrente Buco in agro del Comune di Teggiano

v Attività di supporto al Comitato Tecnico Regionale integrato per l'urbanistica provinciale di Salerno;



Figura 3: Frana strada comunale Vassi-Piani del Comune di Giffoni Valle Piana



Figura 4: Elettrodotto



Figura 5: Coltivazione e Recupero Cava frazione Costa di M.S. Severino

✓ Attività delegata per le Cave ai sensi della legge regionale 54/85 e successive modifiche ed integrazioni.

*Il Dirigente del Settore
Ing. Duilio Ronconi*

L'elenco dei Comuni

- 1) Amalfi - (La Costa d'Amalfi)
- 2) Atrani - (La Costa d'Amalfi)
- 3) Angri - (L'Agro Nocerino-Sarnese)
- 4) Acerno - (La Valle del Picentino)
- 5) Alfano - (Lambro e Mingardo)
- 6) Ascea - (Lambro e Mingardo)
- 7) Atena Lucana - (Il Vallo di Diano)
- 8) Auletta - (Zona del Tanagro)
- 9) Aquara - (Gli Alburni)
- 10) Albanella - (Calore Salernitano)
- 11) Altavilla Silentina - (Calore Salernitano)
- 12) Agropoli - (Alento e Monte Stella)
- 13) Baronissi - (La Valle dell'Irno)
- 14) Bracigliano - (La Valle dell'Irno)
- 15) Battipaglia - (La Piana del Sele)
- 16) Bellizzi - (La Piana del Sele)
- 17) Buonabitacolo - (Il Vallo di Diano)
- 18) Buccino - (Zona del Tanagro)
- 19) Bellosguardo
- 20) Cava de' Tirreni - (La Costa d'Amalfi)
- 21) Cetara - (La Costa d'Amalfi)
- 22) Conca dei Marini - (La Costa d'Amalfi)
- 23) Castel San Giorgio - (L'Agro Nocerino-Sarnese)
- 24) Corbara - (L'Agro Nocerino-Sarnese)
- 25) Calvanico - (La Valle dell'Irno)
- 26) Castiglione del Genovesi - (La Valle del Picentino)
- 27) Campagna - (L'Alto e Medio Sele)
- 28) Castelnuovo di Conza - (L'Alto e Medio Sele)
- 29) Colliano - (L'Alto e Medio Sele)
- 30) Contursi Terme - (L'Alto e Medio Sele)
- 31) Camerota - (Lambro e Mingardo)
- 32) Celle di Bulgheria - (Lambro e Mingardo)
- 33) Centola - (Lambro e Mingardo)

- 34) Cuccaro Vetere - (Lambro e Mingardo)
- 35) Casalbuono - (Il Vallo di Diano)
- 36) Casaletto Spartano - (Zona del Bussento - Golfo di Policastro)
- 37) Caselle in Pittari - (Zona del Bussento - Golfo di Policastro)
- 38) Caggiano - (Zona del Tanagro)
- 39) Castelcivita - (Gli Alburni)
- 40) Controne - (Gli Alburni)
- 41) Corleto Monforte - (Gli Alburni)
- 42) Campora - (Calore Salernitano)
- 43) Capaccio - (Calore Salernitano)
- 44) Castel San Lorenzo - (Calore Salernitano)
- 45) Casal Velino - (Alento e Monte Stella)
- 46) Castellabate - (Alento e Monte Stella)
- 47) Cicerale - (Alento e Monte Stella)
- 48) Cannalonga - (Gelbison e Cervati)
- 49) Castelnuovo Cilento - (Gelbison e Cervati)
- 50) Ceraso - (Gelbison e Cervati)
- 51) Eboli - (La Piana del Sele)
- 52) Furore - (La Costa d'Amalfi)
- 53) Fisciano - (La Valle dell'Irno)
- 54) Futani - (Lambro e Mingardo)
- 55) Felitto - (Calore Salernitano)
- 56) Giffoni Sei Casali - (La Valle del Picentino)
- 57) Giffoni Valle Piana - (La Valle del Picentino)
- 58) Giungano - (Calore Salernitano)
- 59) Gioi - (Gelbison e Cervati)
- 60) Ispani - (Zona del Bussento - Golfo di Policastro)
- 61) Laviano - (L'Alto e Medio Sele)
- 62) Laurito - (Lambro e Mingardo)
- 63) Laurino - (Calore Salernitano)
- 64) Laureana Cilento - (Alento e Monte Stella)
- 65) Lustra - (Alento e Monte Stella)
- 66) Maiori - (La Costa d'Amalfi)
- 67) Minori - (La Costa d'Amalfi)
- 68) Mercato San Severino - (La Valle dell'Irno)
- 69) Montecorvino Pugliano - (La Valle del Picentino)
- 70) Montecorvino Rovella - (La Valle del Picentino)
- 71) Montano Antilia - (Lambro e Mingardo)
- 72) Monte San Giacomo - (Il Vallo di Diano)
- 43) Montesano sulla Marcellana - (Il Vallo di Diano)
- 74) Morigerati - (Zona del Bussento - Golfo di Policastro)
- 75) Magliano Vetere - (Calore Salernitano)

- 76) Monteforte Cilento - (Calore Salernitano)
- 77) Montecorice - (Alento e Monte Stella)
- 78) Moio della Civitella - (Gelbison e Cervati)
- 79) Nocera Superiore - (L'Agro Nocerino-Sarnese)
- 80) Nocera Inferiore - (L'Agro Nocerino-Sarnese)
- 81) Novi Velia - (Gelbison e Cervati)
- 82) Olevano sul Tusciano - (La Valle del Picentino)
- 83) Oliveto Citra - (L'Alto e Medio Sele)
- 84) Ottati - (Gli Alburni)
- 85) Ogliastro Cilento - (Alento e Monte Stella)
- 86) Omignano - (Alento e Monte Stella)
- 87) Orria - (Gelbison e Cervati)
- 88) Positano - (La Costa d'Amalfi)
- 89) Praiano - (La Costa d'Amalfi)
- 90) Pagani - (L'Agro Nocerino-Sarnese)
- 91) Pellezzano - (La Valle dell'Irno)
- 92) Pontecagnano Faiano - (La Piana del Sele)
- 93) Pisciotta - (Lambro e Mingardo)
- 94) Padula - (Il Vallo di Diano)
- 95) Pertosa - (Il Vallo di Diano)
- 96) Polla - (Il Vallo di Diano)
- 97) Palomonte - (Zona del Tanagro)
- 98) Petina - (Gli Alburni)
- 99) Postigalione - (Gli Alburni)
- 100) Piaggine - (Calore Salernitano)
- 101) Perdifumo - (Alento e Monte Stella)
- 102) Pollica - (Alento e Monte Stella)
- 103) Prignano Cilento - (Alento e Monte Stella)
- 104) Perito - (Gelbison e Cervati)
- 105) Ravello - (La Costa d'Amalfi)
- 106) Roccapiemonte - (L'Agro Nocerino-Sarnese)
- 107) Roccagloriosa - (Lambro e Mingardo)
- 108) Rofrano - (Lambro e Mingardo)
- 109) Ricigliano - (Zona del Tanagro)
- 110) Romagnano al Monte - (Zona del Tanagro)
- 111) Roscigno - (Gli Alburni)
- 112) Roccadaspide - (Calore Salernitano)
- 113) Rutino - (Alento e Monte Stella)
- 114) Santo Egidio del Monte Albino - (La Costa d'Amalfi)
- 115) Scala - (La Costa d'Amalfi)
- 116) San Marzano sul Sarno - (L'Agro Nocerino-Sarnese)
- 117) San Valentino Torio - (L'Agro Nocerino-Sarnese)

- 118) Sarno - (L'Agro Nocerino-Sarnese)
- 119) Scafati - (L'Agro Nocerino-Sarnese)
- 120) Siano - (La Valle dell'Irno)
- 121) Salerno - (Il Capoluogo)
- 122) San Cipriano Picentino - (La Valle del Picentino)
- 123) San Mango Piemonte - (La Valle del Picentino)
- 124) Santomenna - (L'Alto e Medio Sele)
- 125) San Giovanni a Piro - (Lambro e Mingardo)
- 126) San Mauro la Bruca - (Lambro e Mingardo)
- 127) Sala Consilina - (Il Vallo di Diano)
- 128) San Pietro al Tanagro - (Il Vallo di Diano)
- 129) San Rufo - (Il Vallo di Diano)
- 130) Santo Arsenio - (Il Vallo di Diano)
- 131) Sanza - (Il Vallo di Diano)
- 132) Sassano - (Il Vallo di Diano)
- 133) Santa Marina - (Zona del Bussento - Golfo di Policastro)
- 134) Sapri - (Zona del Bussento - Golfo di Policastro)
- 135) Salvitelle - (Zona del Tanagro)
- 136) San Gregorio Magno - (Zona del Tanagro)
- 137) Santo Angelo a Fasanella - (Gli Alburni)
- 138) Serre - (Gli Alburni)
- 139) Sicignano degli Alburni - (Gli Alburni)
- 140) Sacco - (Calore Salernitano)
- 141) Stio - (Calore Salernitano)
- 142) San Mauro Cilento - (Alento e Monte Stella)
- 143) Serramezzana - (Alento e Monte Stella)
- 144) Sessa Cilento - (Alento e Monte Stella)
- 145) Stella Cilento - (Alento e Monte Stella)
- 146) Salento - (Gelbison e Cervati)
- 147) Tramonti - (La Costa d'Amalfi)
- 148) Teggiano - (Il Vallo di Diano)
- 149) Torraca - (Zona del Bussento - Golfo di Policastro)
- 150) Torre Orsaia - (Zona del Bussento - Golfo di Policastro)
- 151) Tortorella - (Zona del Bussento - Golfo di Policastro)
- 152) Trentinara - (Calore Salernitano)
- 153) Torchiara - (Alento e Monte Stella)
- 154) Vietri sul Mare - (La Costa d'Amalfi)
- 155) Valva - (L'Alto e Medio Sele)
- 156) Vibonati - (Zona del Bussento - Golfo di Policastro)
- 157) Valle dell'Angelo - (Calore Salernitano)
- 158) Vallo della Lucania - (Gelbison e Cervati)

Il territorio

L'immagine seguente riporta la mappa della provincia di Salerno.



Figura 6: Provincia di Salerno

L'immagine seguente riporta la cartografia della provincia di Salerno.

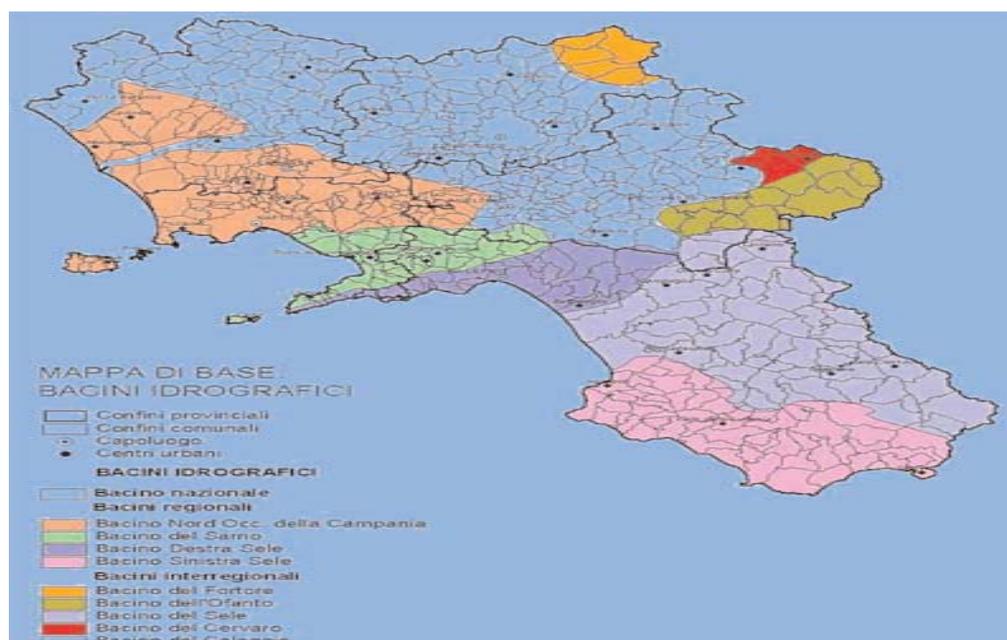


Figura 7: Cartografia

L'organigramma

Il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno fa parte dell'Area Generale di Coordinamento dei Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione e Espropriazione. Il Settore si compone di 4 Servizi diretti ognuno da un dirigente. Ogni Servizio, generalmente, comprende:

Unità Operative (U.O.):

per lo svolgimento di attività operative alla diretta dipendenza di un funzionario responsabile di Posizione Organizzativa.

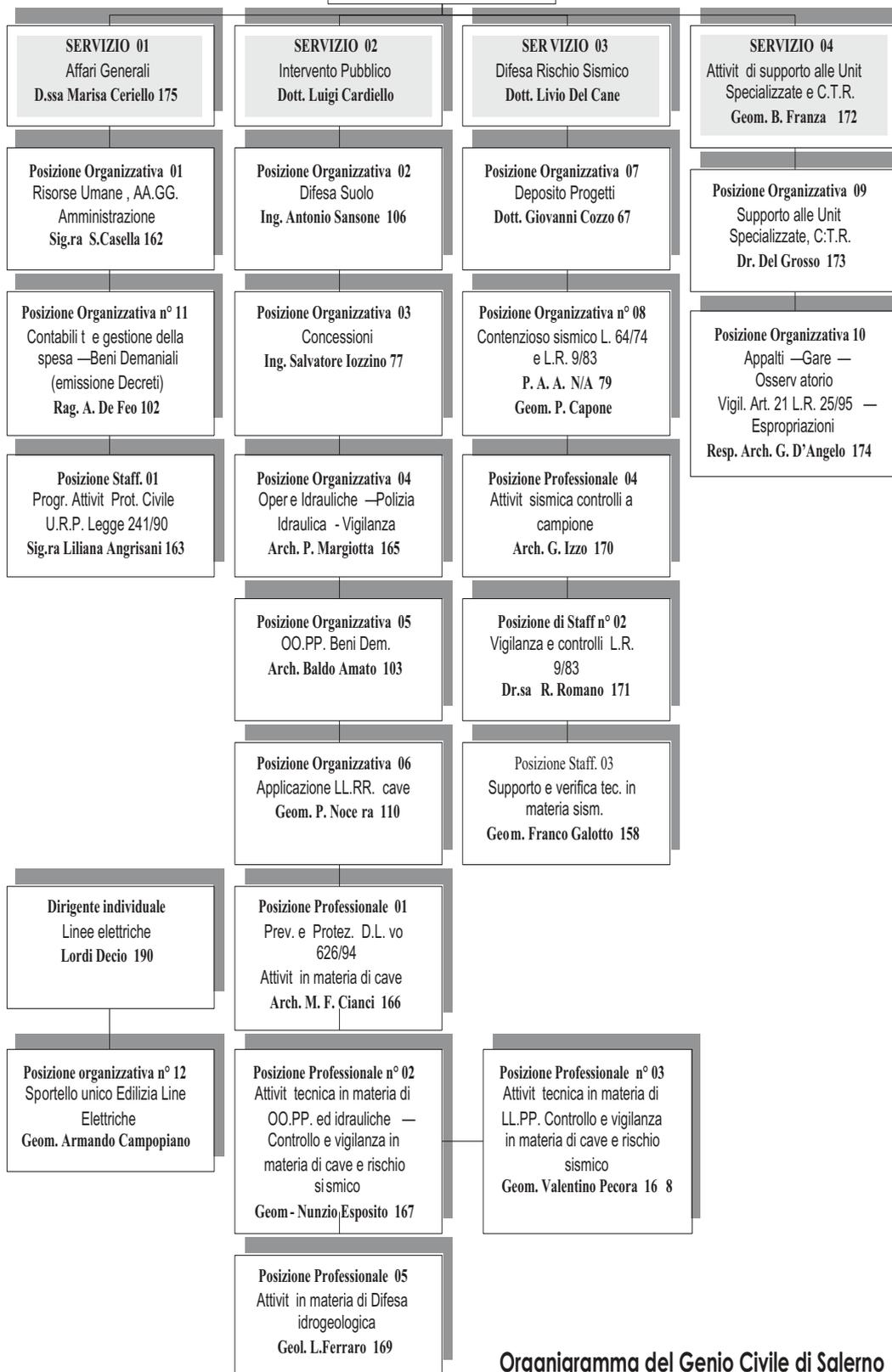
Unità di Staff (U.S.):

per lo svolgimento di attività di ricerca, studio ecc. riferite a funzionari con Posizione di Staff.

Unità Professionali (U.P.):

per lo svolgimento di attività ad alto contenuto professionale riferite a funzionari tecnici con alta professionalità in possesso della Posizione Professionale.

Dirigente di Settore
Ing. Duilio Ronconi



Organigramma del Genio Civile di Salerno



Attività del Settore

Dirigente del Settore

Ing. Duilio Ronconi

Tel. 089/2589201 – fax 089/2589208

e-mail: d.ronconi@regione.campania.it

COMPETENZE DEL SETTORE

Il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, per i propri compiti d'istituto, attua:

Territorio: istruttoria nulla osta idraulici; autorizzazioni estrazioni inerti fluviali; linee elettriche - T.U. 11/12/1933;

Difesa rischio sismico: Deposito progetti; relazioni a struttura ultimata e collaudi; Contenzioso e vigilanza; Controllo a campione ai sensi dell'art. 4 della L.R. 9/83;

Opere pubbliche e cave: Interventi art. 54 L.R. 51/1978; Espropriazione; Controllo sul territorio per le attività estrattive per delega del Presidente della G.R. (D.P.G.R. 31/7/95 n. 7018 - Delibera Giunta Regionale 12/5/95 n. 3153 - delega ai Dirigenti dei Settori Provinciali del Genio Civile in materia di Cave e torbiere); Istruttoria riguardante attività estrattiva; Vigilanza attività estrattiva a norma della L.R. 54/85 e L.R. 17/95 e Decreto Legislativo 624/94;

Contributi: Attività di vigilanza ex art. 21 L.R. 25/1995 restauro e valorizzazione di beni di rilevante interesse storico posti a servizio di Istituzioni culturali; attività L. 1431/62 e succ.; attività ispettiva relativa alla istruttoria pratica L.R. 10/94 (contributi art. 22 L. 219/81);

Opere idrauliche e difesa suolo: Interventi di manutenzione e sistemazione idraulica di assetto idrogeologico e di consolidamento abitati;

Polizia idraulica e vigilanza - T.U. 523/1904 art. 93 e seguenti;

Attuazione sistema regionale di Protezione Civile - Delibera G.R. 6932 del 21/12/2001;

C.T.R.: Attività di supporto e consulenza alle unità specializzate in materia di LL.PP. - Legge 1098/94, art. 7 e all'Osservatorio Regionale dei LL. PP. .

SERVIZI del SETTORE

Servizio 1

AFFARI GENERALI – RAGIONERIA

Dirigente: **Dott.ssa Marisa Ceriello**

tel. **089/2589212**-fax**0089/2589208**

e-mail: **m.ceriello@regione.campania.it**

Il servizio si avvale delle seguenti strutture per lo svolgimento delle attività indicate:

U.O. 1 - Risorse umane – Affari Generali – Statistica:

- ✓ Gestione degli affari generali del personale;
- ✓ Adempimenti connessi alle norme di prevenzione infortuni, sicurezza e igiene sul lavoro;
- ✓ Analisi delle esigenze formative del personale e definizione di un programma annuale di massima;
- ✓ Gestione degli archivi del Settore;
- ✓ Risorse Umane – AA. GG. .

Responsabile Funzionario Sig. ra Silvana Casella

Tel. 089/2589213 – fax 089/2589208

U.O. 11 - Contabilità e gestione della spesa – Canoni Demaniali.

- ✓ Attività contabile sui canoni in materia di beni demaniali;
- ✓ Ragioneria, contabilità e controllo della spesa sui capitoli di competenza, verifiche determine e/o Decreti di liquidazione, in qualità di Referente Contabile e per il controllo di gestione;
- ✓ Parifica con il San Paolo Banco di Napoli di Salerno per il pagamento con assegni bancari della spesa di gestione delle attività del settore imputata sui capitoli di competenza

del relativo esercizio finanziario.

✓ Rendicontazione;

✓ Gestione economato, biblioteca, provveditorato;

✓ Decreti di liquidazione missioni di servizio;

✓ Attività amministrativa, assegni familiari.

Responsabile Funzionario rag. Antonio De Feo

Tel. 089/2589517 fax 089/25/89208

P.S. 01 - “U.R.P. in attuazione L. 241/90 – Studio di atti e provvedimenti conseguenti a sentenze relative a violazioni della normativa sismica, Programmazione attività di Protezione Civile”:

✓ Relazione pubbliche e servizio all’utenza in attuazione della L. 241/90;

✓ Individuazione procedure conseguenti a sentenze di demolizione ex art. 23 e seguenti L. 64/74 e adozione provvedimenti amministrativi successivi alle perizie di demolizione;

✓ Gestione amministrativa del personale impegnato in attività di protezione civile, programmazione e gestione turni di reperibilità.

Responsabile Funzionario sig.ra Liliana Angrisani

Tel. 089/2589402 fax 089/25892008.

Servizio 2

INTERVENTO PUBBLICO

Dirigente: Dott. Luigi Cardiello

tel. 089/2589509 - fax 089/2589208

e-mail: m.cardiello@regione.campania.it

Il Servizio si avvale delle seguenti strutture per lo svolgimento delle attività indicate:

- **Difesa Suolo**
- **Gestione del Demanio Idrico**
- **Opere Idrauliche**
- **Attività estrattive**
- **Gestione della Sicurezza (D. Lgs. 626/94)**
- **Attività in materia di interventi di Opere Pubbliche**
- **Linee elettriche – Sportello unico per l’edilizia**

U.O. 02 - “Difesa Suolo”

✓ Pianificazione, coordinamento e progettazione in materia di interventi di difesa del suolo;

✓ Elaborazione di programmi di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico;

✓ Attività tecnica in materia di Protezione Civile con elaborazione piano operativo del Settore;

✓ Raccolta ed elaborazione dati relativi ai fenomeni franosi con localizzazione dei dissesti significativi su apposite cartelle telematiche.

Responsabile Funzionario ing. Antonio Sansone

Tel. 089/2589440 fax 089/2589208.

U.O. 03 - “Gestione del Demanio idrico”

✓ Attività tecnico-amministrativa relativa a concessioni ed autorizzazioni interessanti corsi d'acqua demaniali, con annessa vigilanza e controllo in materia di pertinenze idrauliche;

✓ Gestione di Conferenza di Servizi ex art. 14 L. 241/90 e successive m. e i.;

✓ Gestione beni del Demanio Idrico in attuazione art. 86 D. Lgs. 112/98.

Responsabile Funzionario ing. Salvatore Iozzino

Tel: 089/2589505 – fax 089/2589208

U.O. 04 - “Opere Idrauliche”

✓ Attività in materia di vigilanza e polizia idraulica di cui al R. D. 523/1904;

✓ Gestione di attività in materia di estrazione materiali dai corsi d'acqua demaniali, con annessa vigilanza;

✓ Attività di coordinamento in materia di opere idrauliche;

✓ Acquisizione ed elaborazione della cartografia di base relativa ai corsi d'acqua demaniali, con l'individuazione dei relativi bacini imbriferi, delle caratteristiche idrogeologiche e delle situazioni a maggior rischio.

Responsabile Funzionario arch. Pietro Margiotta

Tel: 089/2589501 – fax 089/2589208

U.O. 05 - “Opere Pubbliche”

✓ Attività di pianificazione, coordinamento e progettazione in materia di interventi di opere ed infrastrutture pubbliche a salvaguarda della pubblica e privata incolumità;

✓ Attività di controllo in materia estrattiva ai sensi delle LL. RR. 54/85 e 17/95, con annessa attività ispettiva in materia di adempimenti e prevenzione sicurezza ai

sensi del D. Lgs. 624/96;

✓ Attività tecnica in materia di Beni Demaniali e pertinenze idrauliche;

✓ Compiti di Alta Sorveglianza interventi Commissariato per l'emergenza idrogeologica;

✓ Concessione contributi a soggetti privati danneggiati dall'evento sismico del 09/09/1998.

Responsabile Funzionario arch. Baldo Amato.

Tel: 089/2589514 – fax 089/2589208

U.O. 06 - “Attività estrattive LL. RR 54/85 e 17/95”.

✓ Attività di gestione e controllo in materia di coltivazione di cave – L.R. 54/8, L.R. 17/95, D. Lgs. 624/96;

✓ Definizione provvedimenti autorizzativi cave in esercizio ex art. 36 L.R. 54/8;

✓ Attività istruttoria in materia di V.I.A. relativamente alla ricomposizione ambientale di cave in atto;

✓ Rilevamento geo-ambientale dei siti estrattivi con elaborazione anche informatizzata di cartografie tematiche, riportanti l'individuazione delle cave esistenti sul territorio provinciale, distinte tra attive, abbandonate e dismesse;

✓ Attività di supporto e consulenza agli organi regionali ed esterni all'Amministrazione connessa alla materia cave.

Responsabile Funzionario Geom. Vincenzo Cesaro

Tel: 089/2589226 – fax 089/2589208

U.P. 01 - “Gestione della sicurezza (D. Lgs. 626/94) - Attività tecnica in materia di cave”

✓ Gestione attività in materia di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 626/94 con predisposizione documentazione tecnico-amministrativa per il rilascio, da parte dei VV. FF.

del certificato di prevenzione incendi per le strutture centrali e periferiche del Genio Civile;

✓ Attività di controllo in materia estrattiva (LL. RR. 54/85 e 17/95) con annessa attività ispettiva in materia di prevenzione e sicurezza (D. Lgs. 624/96);

✓ Compiti di Alta Sorveglianza Commissariato interventi emergenza idrogeologica;

✓ Attività di progettazione, direzione lavori e responsabile del procedimento di interventi di OO.PP. (art. 146 e 147 del D.P.R. 554/99) ed interventi di riassetto idrogeologico;

✓ Attività tecnica in materia sismica, con annessa vigilanza e controlli a campione ex art. 4 L.R. 9/83.

Responsabile Funzionario arch. Maria Francesca Cianci

Tel: 089/2589308 – fax 089/2589208

U.P. 02 - “Attività in materia di interventi di opere pubbliche ed idrauliche, attività tecnica in materia di difesa rischio sismico”

✓ Attività in materia di interventi di opere pubbliche e interventi di sicurezza sui cantieri ai sensi della L. 494/96;

✓ Attività di controllo in materia estrattiva (LL. RR. 54/85 e 17/95) con annessa attività ispettiva in materia di adempimenti di prevenzione e sicurezza ai sensi del D. Lgs. 624/96;

✓ Attività tecnico-amministrativa con annessa vigilanza in materia di opere idrauliche e relativo contenzioso, e supporto alle concessioni e autorizzazioni in materia di demanio idrico;

✓ Attività istruttoria in materia di contenzioso sismico con predisposizione di provvedimenti di cui al titolo III della L. 64/74.

Responsabile Istruttore direttivo geom. Nunzio Esposito

Tel: 089/2589406 – fax 089/2589208

U.P. 03 - “Attività tecnica in materia di LL.PP. – Controllo e vigilanza in materia di cave (LL. RR. 54/85 e 17/95) e in materia sismica”

✓ Attività istruttoria e di progettazione e direzione lavori di interventi urgenti e di somma urgenza di OO.PP. (art. 146 e 147 del D.P.R. 554/99) e di interventi di riassetto idrogeologico;

✓ Attività di controllo in materia estrattiva a norma delle LL. RR. 54/85 e 17/95, con annessa attività ispettiva in materia di adempimenti di prevenzione e sicurezza ai sensi del D. Lgs. 624/96 e con istruttoria propedeutica al V.I.A. in attuazione del D.P.R. 12/04/1996;

✓ Attività in materia di difesa rischio sismico.

Responsabile Funzionario geom. Valentino Pecora

Tel: 089/2589214 – fax 089/2589208

U.P. 05 - “Difesa idrogeologica del territorio”

✓ Attività specialistica geologica-tecnica di supporto agli interventi di difesa idrogeologica con elaborazione di relazioni geologiche a supporto di progetti redatti dal Settore;

✓ Attività di supporto in materia estrattiva per la tutela del rischio idrogeologico (L. 267 del 03.08.1998, art. 5bis) e in materia di vincoli per la tutela ambientale (L. 490/99);

✓ Studio, ricerche, acquisizione ed elaborazione della cartografia tematica redatta dagli altri Enti in materia di rischio idrogeologico, con individuazione, monitoraggio e controllo delle zone a maggior rischio.

Responsabile Funzionario geologo Leopoldo Ferraro

Tel: 089/2589442 – fax 089/2589208

U.O. 12 - “Linee elettriche – Sportello unico per l’edilizia”

✓ Attività amministrativa per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di elettrodotti fino a 150 Kw (R.D. n° 1775 del 11.12.1933);

✓ Approfondimento normative sulle problematiche inerenti l’attivazione dello “Sportello Unico” previsto dal T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Edilizia, di cui al D.P.R. 380/2001 modificato con D. Lgs. 301 del 27/12/2002;

✓ Attività di controllo in materia estrattiva a norma delle LL. RR. 54/85 e 17/95, con annessa attività ispettiva in materia di adempimenti di prevenzione e sicurezza ai sensi del D. Lgs. 624/96 e con istruttoria propedeutica al V.I.A. in attuazione del D.P.R. 12.04.1996.

Responsabile Istruttore direttivo geom. Armando Campopiano

Tel: 089/2589301 – fax 089/2589208

Servizio 3

RISCHIO SISMICO

Dirigente: Dott. Livio Del Cane

tel. 089/2589212 - fax 089/2589208

e-mail: l.delcane@regione.campania.it

Il servizio si avvale delle seguenti strutture per lo svolgimento delle attività indicate:

- **Deposito progetti**
- **Contenzioso sismico**
- **Controlli a campione sulle costruzioni in zone sismiche**
- **Vigilanza, controlli a campione**
- **Supporto e verifica tecnica in materia sismica**

U.O. 07 - “Deposito progetto”

✓ Acquisizione ed esame elaborati progettuali, relazioni a struttura ultimata e collaudi ai sensi della L.R. 9/83 e D.P.R. 380/2001;

✓ Acquisizione e deposito di atti inerenti costruzioni oggetto della L. 47/85;

✓ Razionalizzazione e snellimento procedure per l'attuazione del deposito contestuale di progetti e atti presentati.

Responsabile Funzionario dott. Giovanni Cuozzo

Tel: 089/2589414 – fax 089/2589208

U.O. 08 - “Contenzioso sismico L. 64/74 e L.R. 9/83”

✓ Attività in materia di contenzioso di cui alle leggi 64/74, L.R. 9/83 e L. 1076/71 con predisposizione di provvedimenti tecnico-amministrativi per violazioni alla normativa sismica;

✓ Coordinamento delle attività di redazione ed esecuzione di

perizie di demolizione di opere abusive e adozione di provvedimenti amministrativi conseguenti;

✓ Adempimenti connessi alla sanatoria edilizia di cui alla L. 47/85 e successive.

Responsabile Funzionario geom. Pasquale Capone

Tel: 089/2589407 – fax 089/2589208

U.P. 04 - “Controlli a campione sulle costruzioni in zone sismiche”

✓ Attività tecnica in materia di vigilanza e controlli a campione di cui all’art. 4 della L. R. 9/83;

✓ Attuazione procedure tecniche conseguenti a sentenze ex art. 23, 24 e 25 L. 64/74, per costruzioni in zona sismica;

✓ Attività tecnica in materia di progettazione, direzione lavori e responsabile del procedimento di cui alla L. 109/94;

✓ Attività di coordinamento, in fase di progettazione ed esecuzione lavori, ai sensi della L. 494/96 e successive m. e

Responsabile Funzionario arch. Gaetano Izzo

Tel: 089/2589432 – fax 089/2589208

U.S. 02 - “Vigilanza, controlli a campione art. 4 L.R. 9/83”

✓ Attività di coordinamento per l’espletamento dei controlli di cui all’art. 4 L.R. 9/83, disposti con D.G.R. n° 4648 del 05/10/2001;

✓ Rapporti con l’Università.

Responsabile Funzionario dr.ssa Regina Romano

Tel: 089/2589430 – fax 089/2589208

U.S. 03 - “Supporto e verifica tecnica in materia sismica”

✓ Gestione procedure tecnico-amministrative inerenti procedimenti penali in materia di abusi edilizi per violazioni alla normativa sismica;

✓ Controllo e vigilanza in zone sismiche di cui all’art. 4 L. R. 9/83;



✓ Ricerche e studio di pareri e risorse tecniche relativi alle costruzioni in zona sismica con raccolta sistematica degli atti di interesse.

Responsabile Funzionario geom. Franco Galotto

Tel: 089/2589436 – fax 089/2589208

Servizio 4

C.T.R. ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE UNITA' SPECIALIZZATE

Dirigente: Geom. Biagio Franza

tel. 089/2589306 - fax 089/2589208

e-mail: b.franza@regione.campania.it

Il servizio si avvale delle seguenti strutture per lo svolgimento delle attività indicate:

- **Attività di supporto alle unità specializzate L. 206/91 e L. 109/94 – C.T.R.**
- **Gestione appalti e gare – attività connessa all'Osservatorio dei LL.PP.**
- **Attività di vigilanza**

U.O. 09 - "Attività di supporto alle unità specializzate di cui alla L. 206/91 e L. 109/94 – C.T.R."

✓ Attività tecnica amministrativa connessa ai compiti assegnati al C.T.R. Provinciale L.R. 14/82 art. 5, L.R. 9/83 art. 15 e D.P.R. 447/98;

✓ Attività di supporto alle unità specializzate in materia di LL.PP. art 7 L. 109/94, con raccolta di pareri e sentenze emanate dagli Organi competenti;

✓ Attività di supporto giuridico e di consulenza in materia di contenzioso di competenza del Settore, con particolare riferimento ad appalti, gare e riserve nel campo dei LL. PP.;

✓ Aggiornamento giuridico-amministrativo e modulistica in materia di LL.PP. e Conferenza dei Servizi e art. 14 L. 241/90 e successive m. e i. .

Responsabile Funzionario dott. Giuseppe Del Grosso

Tel: 089/2589304 – fax 089/2589208



U.O. 10 - “Gestione appalti e gare – attività connessa all’Osservatorio dei LL.PP. – Attività di vigilanza ex art. 21 L.R. 25/95”

√ Gestione appalti e gare in materia di LL. PP. (D.P.R. n° 34 del 25/01/2000 e L. n° 415 del 18.11.1998 e disposizioni successive)”;

√ Attività di Alta Sorveglianza ex art. 21 L. R. 25/95 in materia di restauro e valorizzazione di beni di rilevante interesse storico, posti a servizio di Istituzioni Culturali;

√ Attività amministrativa connessa all’Osservatorio Regionale sui LL. PP. ;

√ Adempimenti tecnico-amministrativi in materia di espropriazioni per pubblica utilità ai sensi del D.L.gs. 325/08.05.2001;

√ attività di coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione di lavori ai sensi della L. 494/96 e successive m. e i.;

√ Progettazione, direzione lavori e responsabile del procedimento di interventi di OO.PP. .

Responsabile Funzionario arch. Giancarlo D’Angelo

Tel: 089/2589308 – fax 089/2589208

Servizi rivolti all' utenza

L' Utente troverà all'interno di questa sezione i Servizi offerti. Questi sono stati raggruppati in Procedimenti Amministrativi al fine di agevolare la ricerca e semplificare, dunque, la consultazione della Carta. Tali Procedimenti Amministrativi del Settore del Genio Civile di Salerno sono indicati nei prospetti di seguito riportati.

Per ognuno di essi sono indicati:

- √ Il Servizio a cui è assegnata la pratica;
- √ Il Responsabile del Procedimento;
- √ I tempi massimi di legge entro cui deve concludersi il procedimento;
- √ L'Autorità Amministrativa cui vanno presentati i reclami, eccezioni, diffide, memorie e scritti difensivi o richiesta di audizione.

Qualora la richiesta inoltrata sia imperfetta o carente di documentazione il Responsabile del Procedimento solleciterà con immediatezza il soggetto richiedente, anche telefonicamente o per via telematica, informandolo sullo stato della pratica per una rapida soluzione della stessa.

La Modulistica e' possibile scaricarla dal Sito: www.regione.campania.it

Il percorso da seguire è: Cittadini->LL. PP. -> Modulistica-Documentazione

SERVIZIO DIFESA DAL RISCHIO SISMICO

Deposito progetti

Come fare la richiesta

Mediante la compilazione del un modello di domanda predisposto con delibera di Giunta Regionale

Chi deve fare la richiesta

La richiesta viene effettuata dalla ditta committente o dal costruttore

Quale/i norma/e impone di fare la richiesta / intervento

L. R. 9/83 - DPR 380/2001

A chi presentare la richiesta

Al Dirigente del Settore del Genio Civile di Salerno

Le nostre competenze

Istruttoria della pratica per verificare la completezza degli allegati previsti dalla L.R.N. 9/83

A chi rivolgersi

Al Dirigente del Servizio Difesa Rischio Sismico

Documentazione da esibire

Asseverazione del progettista architettonico, strutturale e geologo.
Progetto architettonico comprendente: relazione tecnica, planimetria catastale, planimetrie, piante prospetti, sezioni fascicolo dei calcoli contenente la normativa, le ipotesi lo schema statico La chiara sintesi dei risultati ottenuti comprendente: relazione di calcolo, grafici strutturali, particolari costruttivi, relazione geologica, geotecnica e sulla fondazione, relazione illustrativa sui materiali e sulle dosature, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 lett. B della L. 1086 del 05/11/1971.

<i>Tempo previsto per soddisfare la richiesta</i>	L'istruttoria della pratica avviene entro 10 giorni dal deposito con relativa restituzione della copia vidimata.
<i>Costo</i>	Marca da bollo da € 14,62 sulla richiesta di deposito.

SERVIZIO DIFESA DAL RISCHIO SISMICO Contenzioso

<i>Come fare la richiesta</i>	Inoltro del Verbale di infrazione o ordinanza di sospensione lavori
<i>Chi deve fare la richiesta /intervento</i>	Gli Enti preposti al controllo del Territorio
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta/intervento</i>	DPR 380/2001-L.R. 9/83
<i>Le nostre competenze</i>	Esame Verbali infrazioni alle leggi Urbanistiche e/o sismiche Istruttoria delle infrazioni ai fini del rispetto della normativa sismica Emissione di ordinanze o decreti di sospensione dei lavori strutturali
<i>A chi rivolgersi</i>	Al Dirigente del Servizio Rischio Sismico
<i>Documentazione da esibire</i>	Verbale di infrazione e/o ordinanza dirigenziale
<i>Tempo previsto per soddisfare la richiesta</i>	Di norma 30 gg.
<i>Costo</i>	Nessuno.

SERVIZIO DIFESA DAL RISCHIO SISMICO

Controllo a campione

Come fare la richiesta

Il controllo dei progetti depositati da sottoporre a verifica, avviene d'ufficio presso la U.O. 07

Chi deve fare la richiesta /intervento

La richiesta riguarda esclusivamente il deposito dei progetti effettuati presso la U.O. 01 ai sensi della L. R. N. 9/83

Quale/i norma/e impone di fare la richiesta/intervento

Il controllo progettuale ed esecutivo delle opere, viene effettuato in ottemperanza di quanto stabilito dal regolamento di attuazione dei controlli a campione emanato con D.P.G.R.C. N. 195 del 27/3/03

A chi presentare la richiesta

Al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno Servizio 03 – U.O. 04

Documentazione da esibire

I controlli vengono effettuati sui progetti depositati

Tempo previsto per soddisfare la richiesta

- a) 30 giorni per l'esame sulla progettazione
- b) fino a quando l'opera non viene collaudata

Costo

Nessuno.

MODULISTICA DEL SERVIZIO DIFESA RISCHIO SISMICO

1. DOMANDA DI DEPOSITO PROGETTI-VARIANTI-INTEGRAZIONI;
2. VERBALE SOPRALLUOGO;
3. DICHIARAZIONE DI OMISSIONE DI VERIFICA SISMICA;
4. DICHIARAZIONE DI COMPETENZA DEI PERITI AGRARI;
5. DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE INCARICO DIREZIONE LAVORI PER TECNICI DIPLOMATI E DICHIARAZIONE DI MODESTA ENTITA' DEL PROGETTISTA E DEL COLLAUDATORE;
6. DICHIARAZIONE PER LA OMISSIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA;
7. DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE INCARICO DIREZIONE LAVORI;
8. COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI;
9. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE OPERE OGGETTO DI DEPOSITO, NON HANNO CONTENZIOSO IN ATTO PER VIOLAZIONE ALLA NORMATIVA SISMICA;
10. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LA VARIANTE NON RIGUARDA INTERVENTI NUOVI ED AUTONOMI;
11. ASSEVERAZIONE PROGETTI;
12. DICHIARAZIONE PER LA NOMINA COLLAUDATORE DEI DEPOSITI IN SANATORIA, DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE, IN PRESENZA DEL COLLAUDATORE NOMINATO DALL'UFFICIO;
13. COMUNICAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO;

La Modulistica e' possibile scaricarla dal Sito: www.regione.campania.it

Il percorso da seguire è: Cittadini → LL.PP. → Modulistica-Documentazione

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Concessioni ed autorizzazioni demanio idrico

Come fare la richiesta	Istanza (in bollo)
Chi deve fare la richiesta	Ente o altro soggetto pubblico o privato
Quale/i norma/e impone di fare la richiesta	R. D. 523/1904
A chi presentare la richiesta	Al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno Via Porto, 4 – Salerno
Le nostre competenze	Concessione inerente alle aree del Demanio idrico nonché Autorizzazione alla realizzazione di opere su dette aree
A chi rivolgersi	Servizio Intervento Pubblico - U. O. Autorizzazioni e Concessioni.
Documentazione da esibire	(vedi tabella dei Documenti allegata - sub. A - B)
Tempo previsto per soddisfare la richiesta	Giorni 90 oltre i tempi necessari per l'acquisizione dei pareri degli Enti competenti interessati previsti dalla vigente normativa Cauzione: Da determinarsi a cura dell'ufficio, in ogni caso non inferiore al doppio del canone concessorio.
Costo	Canone concessorio: Da determinarsi a cura dell'ufficio, in ogni caso non inferiore al valore del canone ricognitorio pari ad € 136,60 Da versare a mezzo C/C postale n. 21965181 Intestato a Regione Campania - Tasse sulle Concessioni Regionali Codice Tributo 1520 (canone) Codice Tributo 1521 (cauzione)

TABELLA DEI DOCUMENTI

A) ISTANZA

1. Persone fisiche:

- √ dati anagrafici del richiedente;
- √ Codice Fiscale;

1. Enti o Società:

- √ dati anagrafici del rappresentante legale o dell'Amministratore Unico;

2. dati identificativi dell'area demaniale oggetto della richiesta (Fg e p. lla dell'area demaniale richiesta, ovvero dell'area privata limitrofa all'alveo demaniale interessato);

3. tipologia di utilizzazione per la quale è fatta la richiesta (opera di scarico, attraversamento con occupazione di suolo, attraversamento aereo, uso agricolo, altro uso, ecc).

B) ALLEGATI

Relazione illustrativa:

a. Planimetrie con individuazione dell'area oggetto della istanza:

- √ inquadramento territoriale - corografia 1/25000;
- √ planimetria aerofotogrammetria in scala 1:5000/1:2000 (con la individuazione dell'area, degli eventuali vincoli territoriali nonché delle infrastrutture e/o opere preesistenti sul territorio);
- √ planimetria catastale 1/2000;
- √ stralcio dello strumento urbanistico vigente ;

b. Documentazione fotografica (area d'intervento panoramica d'insieme);

c. Titolo di Proprietà e Certificato catastale (aggiornato) relativo alle particelle confinanti con l'area demaniale;

d. Documentazione antimafia:

✓ Persona Fisica: autocertificazione resa ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 03.06.1998 n. 252, autenticata con le modalità dell'art. 20 della L. n. 15/68 ed ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

✓ Società: 1- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, aggiornato ad un periodo non superiore a tre mesi e recante l'attestazione di cui all'art. 10 della L. 575/65 ;

2- autocertificazione del Rappresentante Legale della società;

f. Autorizzazioni e/o Nulla Osta rilasciate dagli Enti sovracomunali competenti:

✓ ai fini della tutela ambientale;

✓ ai fini del vincolo idrogeologico;

✓ altro;

g. Parere della Autorità di Bacino competente per territorio;

Nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato (persona fisica o società) il Parere sarà richiesto dall'Ufficio; in tale caso all' istanza dovranno essere allegate ulteriori n. 2 copie degli elaborati progettuali indicati al successivo punto h).

Progetto delle opere da eseguire redatto da tecnico abilitato competente e costituito, almeno dai seguenti elaborati (in duplice originale):

✓ Relazione Tecnica;

✓ Corografia 1/25.000 (riportante la delimitazione del bacino imbrifero con chiusura all'ubicazione dell'opera a farsi);

✓ Planimetria 1/5.000 (riportante la ubicazione delle opere a farsi nonché le opere di sistemazione idraulica esistente a monte ed a valle della zona d' intervento);

✓ Rilievo Topografico, in scala non inferiore a 1:200, esteso ad un'area adeguatamente ampia in relazione all'opera da realizzare (comunque non inferiore a ml 100 a monte ed a valle) comprendente Planimetria , Profilo longitudinale e Sezioni trasversali;

✓ Grafici di progetto, in scala adeguata , comprendenti piante, sezioni

trasversali, sezioni longitudinali, particolari costruttivi delle opere;
 ✓ Verifica idraulica prima e dopo l'intervento (max piena con periodo di ritorno a 100 anni - franco non inferiore a m 1,00 rispetto alla quota di max piena);
 ✓ Relazione Geologica (mirata ad evidenziare la compatibilità dell'intervento idraulico con l'assetto geologico, geomorfologico, idrologico ed idraulico della zona).

SERVIZIO INTERVENTO PUBBLICO

Concessioni ed autorizzazioni linee elettriche

(Elettrodotti fino 150 kv e Impianti di Pubblica Illuminazione Mt. e bt.)

<i>Come fare la richiesta</i>	Istanza, in bollo, corredata dal Progetto dell'impianto
<i>Chi deve fare la richiesta</i>	Ente o altro soggetto pubblico o privato che deve realizzare una linea di trasmissione di e.e. fino 150 Kv (compresi gli impianti di P.I.)
<i>Quale/i norma/e impone di fare la richiesta</i>	T.U. n°1775 del 11.12.93 art.11 D.P.R. 18.03.65 n. 342 Legge 28.06.1986 n. 339 D.P.R. 24.07.77 n. 616
<i>A chi presentare la richiesta</i>	Al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno Via A. Sabatini n° 3 - 84100 Salerno
<i>Le nostre competenze</i>	Autorizzazione all'impianto di alimentazione e distribuzione dell'energia elettrica fino a 150 Kv
<i>A chi rivolgersi</i>	Servizio Intervento Pubblico - U. O. Autorizzazioni e Concessioni
<i>Documentazione da esibire</i>	Progetto definitivo dell'opera, in



duplice originale, costituito da:
Relazione tecnica illustrativa;
Grafici progettuali in scala adeguata;
Individuazione delle interferenze con altri impianti a rete, corsi d'acqua demaniali, strade e linee ferrate;
Eventuale piano particellare d'esproprio (grafico e descrittivo).

Costo

Cauzione:
€ 103,29 per i primi 100 m;
€ 51,65 per i successivi 100 m o frazioni (La cifra si raddoppia per le linee sotterranee).

Spese di istruttoria:
€ 206,58 per primi 500 m;
€ 30,99 per i successivi 100 m o frazioni;
15% all'atto della richiesta, 35% all'inizio dei lavori, 50% prima del collaudo.
Da versare a mezzo
C/C postale n. 21965181 intestato a:
Regione Campania -Tasse sulle Concessioni Regionali
Codice Tributo 1502

SERVIZIO COMITATO TECNICO REGIONALE

Procedimento amministrativo per il rilascio pareri ai fini della verifica di compatibilità delle previsioni degli strumenti urbanistici e condizioni geomorfologiche del territorio (Art.89 del D. P. R. 380/2001 L.R. 9/83)

Come fare la richiesta

Istanza regolare

Chi deve fare la richiesta

Enti Locali

Quale/i norma/e impone di fare la richiesta	D.P.R. 380/2001 e L.R. 9/83
A chi presentare la richiesta	Al Dirigente del Settore Prov. le Genio Civile Salerno e del Servizio C.T.R.
Le nostre competenze	Preistruttoria d'ufficio riscontro elaborati a corredo delle pratiche inoltrate secondo le linee-guida dettate dalla check list, documenti in materia di geologia e urbanistica, segreteria C.T.R. Urbanistica Provinciale di Salerno e relative procedure per pratiche in itinere precedente alla L.R.N. 16/04 Archiviazione pratiche, ricerca e consultazione L.R.N. 9/83 .P.R. 380/01, D.P.R. 447/98 e s.m.i.
A chi presentare la richiesta	Al Dirigente del Settore Prov. le Genio Civile Salerno
Le nostre competenze	Rilascio del Parere ai sensi dell' art. 89 del D.P.R. 380/2001 e L.R. 9/83
A chi rivolgersi	Al Dirigente del Servizio C.T.R.
Documentazione da esibire	Quella indicata nella check list da richiedere al Servizio C.T.R.
Tempo previsto per soddisfare la richiesta	Emissione decreto dirigenziale per parere espresso e comunicazioni in merito, entro 60 gg.
Costo	Nessuno.

SERVIZIO COMITATO TECNICO REGIONALE

Pareri del C.T.R. per pratiche avviate prima dell'entrata in vigore della L. R. 16/2004 Procedure ex L.R. 9/83 art. 15

Come fare la richiesta	Istanza regolare
Chi deve fare la richiesta	Enti Locali – Suap -
Quale/i norma/e impone di fare la richiesta	L. R. 9/83 – L. R. 14/82
A chi presentare la richiesta	Segreteria CTR – Amministrazione Provinciale – Comunità Montana
Le nostre competenze	Archiviazione pratiche, Ricerca e consultazione L.R.N. 9/83 e 14/82 D.P.R. 380/01, D.P.R. 447/98 e s.m.i.
A chi rivolgersi	Al Dirigente del Servizio C.T.R.
Documentazione da esibire	Quella indicata nella check list da richiedere al Servizio C.T.R.
Tempo previsto per soddisfare la richiesta	entro 60 gg.
Costo	Nessuno.

SERVIZIO CAVE E TERRITORIO

Rilascio Autorizzazione Apertura Cave

Come fare la richiesta	Domanda in duplice copia, così come previsto dalla L. R. 54/85
Chi deve fare la richiesta	Il titolare del diritto di proprietà del fondo o del diritto reale di godimento
Quale/i norma/e impone di fare la richiesta	Leggi Regionali 54/85 e 17/95
A chi presentare la richiesta	Al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno
Le nostre competenze	La relazione istruttoria deve essere completata entro trenta giorni dal ricevimento degli atti e/ o pareri integrativi richiesti e, comunque, anche in caso di mancato ricevimento di tali atti e/ o pareri, non oltre novanta giorni dalla loro richiesta. Nelle zone sottoposte a tutela nonché nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico e nelle zone soggette a vincoli statali o regionali, l'autorizzazione all'esercizio di cava è comunque subordinata al preventivo rilascio del nulla - osta da parte delle Autorità competenti alla tutela. L'autorizzazione è rilasciata per un periodo di tempo non superiore a anni venti.
A chi rivolgersi	Al Dirigente del Servizio Cave- Al Responsabile dell' U.O. Cave
Documentazione da esibire	La domanda deve essere corredata dai documenti previsti dalla L.R. 54/85



Tempo previsto	Non oltre i 90 giorni
Costo	Versamento alla Tesoreria Regionale di € 258,22 a titolo di deposito per il rimborso delle spese occorrenti per l'istruttoria della domanda

SERVIZIO CAVE E TERRITORIO

Rilascio Autorizzazione uso esplosivo in cava

Come fare la richiesta	La domanda in duplice copia, per la richiesta dell'autorizzazione deve riportare i requisiti della L.R. 54/85 e della L.R. 17/95
Chi deve fare la richiesta	La domanda di autorizzazione all'uso esplosivo in cava deve essere fatta dall'esercente l'attività di cava
Quale/i norma/e impone di fare la domanda	D.P.R. 128/59- D.L. 624/96
A chi presentare la richiesta	La domanda deve essere presentata al Dirigente del Settore del Genio Civile di Salerno
Le nostre competenze	Verifica, completezza e controllo. Sopralluogo in cava Rilascio del certificato e restituzione O.S.E. approvato, completo di allegati.
A chi rivolgersi	Al dirigente del Servizio U.O. 06
Documentazione da esibire	La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati: 1) Domanda in bollo per: il rilascio dell'attestazione, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 e s.m.e.i; l'approvazione dell'Ordine di Servizio Esplosivi

- 2) N. 2 copie Ordine di Servizio
- 3) N. 2 copie Piano di volata e programma di Lavoro.

Tempo previsto per soddisfare la richiesta Circa 15 giorni

Costo Marca da bollo di €14,62 sulla richiesta di approvazione e marca da bollo di € 14,62 da apporre sul certificato

Informazioni generali

MODALITA' DI ACCESSO E FRUIZIONI

Il libero accesso agli uffici nei giorni ed orari di apertura consente di ottenere le seguenti prestazioni:

- Informazioni generali e tecniche
- Ritiro delle autorizzazioni
- Deposito degli atti

Viene fornita consulenza per l'impostazione di pratiche complesse connesse alle attività di istituto da parte dei Responsabili dei Procedimenti e previo appuntamento telefonico, al seguente numero 089.2589111, direttamente con il Dirigente di Settore.

IL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI SALERNO E' APERTO AL PUBBLICO NEI SEGUENTI GIORNI:

- MARTEDI** dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 17,00.
- MERCOLEDI** dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 17,00.
- VENERDI** dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 17,00.



LOCALIZZAZIONE UFFICI

Regione Campania Settore Provinciale Genio Civile di Salerno

5° Piano

- Dirigente del Servizio Territorio – Intervento Pubblico
- Servizio Difesa Suolo
- Difesa Suolo
- Opere Pubbliche – Beni Demaniali

4° Piano

- Dirigente del Servizio Difesa Rischio Sismico
- Deposito L.R. 9/83 e 1086/71
- Controlli a campione ex art. 4 L.R. 9/83
- Contenzioso
- Legge 626/94 Sicurezza
- Protezione Civile
- URP (Ufficio relazioni col Pubblico)

3° Piano

- Dirigente servizio C.T.R.
- Servizio C.T.R. – Supporto Unità Specializzata
- Gare ed Appalti
- Linee Elettriche
- Provveditorato Opere Pubbliche

2° Piano

- Dirigente del Settore
- Segreteria Dirigente del Settore
- Dirigente del Servizio AA.GG.
- Servizio AA.GG. e Personale
- Ragioneria – Economato
- Struttura Cave
- Centralino
- Autorità di Bacino Sx Sele



CARTA *DEI* SERVIZI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE
ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

SETTORE GEOLOGICO REGIONALE

Organigramma

Ing. Luigi Viggiano - Dirigente Settore
Geom. Corvino Paolo

Posizione Organizzativa

"Responsabile della segreteria tecnica dell'Osservatorio Prezzi LL.PP.-Attività di supporto in materia di controllo a campione ex art.4 della L.R. 9/83 -compiti di segreteria della consulta degli ordini e dei collegi professionali"

Geom. Varchetta Vincenzo

Posizione Organizzativa

"Atti normativi e regolamentari in materia sismica e di lavori pubblici - Referente regionale in materia di Programmi di riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del territorio - Collegamento con le attività di altri settori regionali, nonché di altre Amministrazioni"

Dott. Gennaro Caputo
Arch. Iovanna Francesco

Sede

80133 NAPOLI - Via Marina, 19/C - Palazzo Arnieri

Tel. 0817963719/18 - fax 0817963654

e-mail: settore.geologico@regione.campania.it

Competenze istituzionali

Al **Settore Geologico Regionale** sono attribuite le seguenti competenze:

1. Procedura tecnico - amministrativa per la verifica strutturale del patrimonio pubblico e l'analisi geologica in prospettiva sismica del territorio campano.

Gli eventi tellurici del 31/10/2002, con epicentro in S. Giuliano di Puglia nel Molise, hanno riproposto all'attenzione dell'opinione pubblica e degli Organi di Governo in maniera drammatica il tema della vulnerabilità degli edifici pubblici e privati

Tenendo conto del fatto che la normativa antisismica emanata nel 1974 (legge n. 64/74) è stata attuata nella nostra Regione solo a seguito del terremoto del 1980 e che la normativa regionale adottata per la vigilanza ed il controllo delle attività edilizie in zona sismica risale al 1983 (L.R. 9/83), ai fini della verifica della vulnerabilità degli edifici, è necessario approfondire le indagini sui fabbricati costruiti anteriormente all'entrata in vigore della citata normativa, ovvero realizzati prima del 1983, anno in cui è iniziata l'osservanza delle Norme - Sismiche per la realizzazione delle costruzioni.

La Procedura tecnico - amministrativa per la verifica strut-

turale del patrimonio pubblico e l'analisi geologica in prospettiva sismica del territorio campano assegna al Settore Geologico Regionale i compiti di coordinamento, consulenza e verifica della attività svolte dagli Enti incaricati (Comuni, Province e Settori Provinciali del Genio Civile), nonché di formulazione di proposte e atti di indirizzo per la salvaguardia e la messa in sicurezza del patrimonio pubblico ed è finalizzata a:

- evidenziare il grado di vulnerabilità del patrimonio edilizio ed infrastrutturale pubblico;
- individuare un significativo quadro tecnico di sicurezza degli edifici;
- consentire un uso degli stessi in rassicuranti condizioni di risposta sismica;
- stabilire la priorità d'intervento pubblico sugli edifici ritenuti di interesse strategico;
- programmare gli interventi di adeguamento, recupero o abbattimento degli immobili con elevato grado di vulnerabilità ed esposti a rischio;
- costituire un presupposto per la definizione del quadro delle risorse finanziarie da impegnare nel settore per la riduzione dell'esposizione al rischio degli edifici pubblici;

Il Settore Geologico è coadiuvato da una Commissione Tecnico - Scientifica composta da:

- un geologo esperto in geologia regionale sismo-tettonica;

- un geofisico esperto in microzonazione sismica e sismologia;
- un geotecnico esperto in strutture e fondazioni;
- un esperto in ingegneria sismica.

Il Settore Geologico, inoltre, con la collaborazione dei Settori Provinciali del Genio Civile, ha predisposto il Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche nei comuni dichiarati o riclassificati sismici con Delibera n. 5447 del 7/11/2002 (delibera G.R. n. 334 del 31/01/2003).

2. Osservatorio regionale Prezzi LLPP.

L'Osservatorio Regionale Prezzi Lavori Pubblici è lo strumento tecnico-gestionale della Regione per lo svolgimento delle attività di verifica, valutazione e integrazione della Tariffa delle OO.PP. della Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 3737 del 2 agosto 2002.

L'Osservatorio Prezzi ha il compito di monitorare l'applicazione della nuova Tariffa, verificando sul campo la congruità dei prezzi elaborati e rilevando eventuali problemi di interpretazione e d'uso da parte delle stazioni appaltanti, al fine di predisporre tutte le necessarie modifiche ed integrazioni.

L'Osservatorio, cui è preposto il dirigente del Settore Geologico Regionale, è composto dai Dirigenti dei Settori Provinciali del Genio Civile e si avvale di un ufficio di segreteria costituito da due funzionari del Settore Geologico.

3. Organizzazione e verifica dei controlli a campione di cui all'art. 4 della L. R. n. 9/83

In questa materia il Settore Geologico ha predisposto, la nuova edizione del "Regolamento di attuazione per l'espletamento dei controlli a campione" e relativi allegati.

Attività istituzionali

Attività relativa alla Procedura tecnico-amministrativa per l'accertamento del grado di vulnerabilità del patrimonio edilizio ed infrastrutturale (deliberazione di G.R. n. 2322 del 18.07.2003):

a) - individuazione delle categorie e delle opere infrastrutturali di competenza regionale di interesse strategico ai fini della protezione civile e rilevanti in caso di eventuale collasso, e formulazione tipologie; b) - formulazione schede di rilevamento;

c) - omogenizzazione dati acquisiti ai fini dell'elaborazione di cartografie e linee guida per la integrazione del rischio sismico.

Sono state individuate le categorie e le opere infrastrutturali e bozze delle schede di " livello o "di competenza regionale su edifici strategici e rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico (scheda tipo A) e di rilevamento dei dati geologici, geosismici e geotecnici (scheda tipo B).

In tema di osservatorio regionale sui prezzi sono state svolte le seguenti attività: istituzione tavolo tecnico con Enti Locali, ASL, Soprintendenza, Consorzi di Bonifica e Comunità Montane, per le elaborazioni, aggiornamento ed integrazioni al nuovo prezzario 2003.

Sulla difesa dal rischio sismico il Settore Geologico ha predisposto, sentita la Consulta degli Ordini e Collegi Professionali, la nuova edizione del "Regolamento di attuazione per l'espletamento dei controlli a campione" e relativi allegati.

Inoltre, sta procedendo all'elaborazione di un disegno di legge riguardante "Funzione e delega in materia di difesa del territorio dal rischio sismico" con la quale la Regione favorisce la realizzazione di interventi di prevenzione sismica, attraverso l'effettuazione di studi sulla pericolosità del territorio e sulla vulnerabilità degli edifici, di procedure e controlli sulle attività di trasformazione del territorio, lo svolgimento di indagini di microzonazione, l'erogazione di incentivi, contributi e altre agevolazioni, nonché la diffusione della conoscenza delle problematiche di prevenzione.

E' stato organizzato un corso di specializzazione sulla nuova normativa sismica che ha visto la partecipazione del personale dei Genio Civile indicati a svolgere i controlli progettuali e di esecuzione delle opere pubbliche e private.



CARTA *DEI* SERVIZI

APPENDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO DELL'A.G.C. LAVORI PUBBLICI

Acqua e suolo Calamità naturali Lavori pubblici

ACQUA E SUOLO

Normativa nazionale

- R.D. 08/05/1904 n. 368

Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico della legge 22/03/1900 n. 195 e della legge 07/07/1902 sulle bonifiche delle paludi e dei terreni paludosi;

- T.U. 25/07/1904 n. 523

Testo unico delle leggi sulle opere idrauliche: Vigilanza e tutela delle acque pubbliche, delle opere idrauliche e di bonifica;

- L. 9/7/1908 n. 445

Tit. IV. Consolidamento di frane minaccianti abitati e trasferimento di abitati in nuova sede;

- R.D. 11/12/1933 n. 1775

Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;

- D.P.R. 12/04/1959 n. 128

Norme di polizia delle miniere e delle cave;

- L. 18/5/1989 n. 183

Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo;

- D.P.C.M. 23/3/1990

Atto di indirizzo e coordinamento ai fini della elaborazione e della adozione degli schemi previsionali e programmatici di cui all'art. 31 della legge 18 maggio 1989, n. 183;

- D.P.R. 7/1/92

Programmazione attività conoscitive L.183/89 - Atto di indirizzo e coordinamento;

- L. 5/1/94 n. 36

Disposizioni in materia di risorse idriche;

- L. 5/1/94 n. 37

Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche;

- D.Lgs. 31/3/1998 n. 112

Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I° della

legge 15 marzo 1997 n. 59;

- D.Lgs. 30/03/1999 n. 96

Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali a norma dell'articolo 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

- D.P.C.M. 23/3/1990

Atto di indirizzo e coordinamento ai fini della elaborazione e della adozione degli schemi previsionali e programmatici di cui all'art. 31 della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Normativa regionale

- Legge Regionale 13/12/1985 n. 54

Coltivazione di cave e torbiere;

- Legge Regionale 7/2/94 n. 8

Norme in materia di difesa del suolo - Attuazione della Legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Legge Regionale 13/4/1995 n. 17

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 13 dicembre 1985, n. 54, concernente la disciplina della coltivazione delle cave e delle torbiere nella Regione Campania.

CALAMITA' NATURALI

Normativa nazionale

- L. 5/10/1962, n. 1431

Provvedimenti per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dello agosto 1962;

- L. 2/2/1974, n. 64

Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

- L. 14/05/1981, n. 219

Interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre '80 e del febbraio '81;

- L. 28/10/1986, n. 730

Disposizioni in materia di calamità naturali;

- D.M. 16/01/1996

Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche;

- D.M. 14/02/97

Direttive tecniche per l'individuazione e perimetrazione, da parte delle regioni, delle aree a rischio idrogeologico;

- Ordinanza Ministero dell'Interno 21/5/1998 n. 2787;

- D.L. 11/6/1998 n. 180

Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania;

- L. 3/8/1998 n. 267

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania;

- Ordinanza Ministero dell'Interno 18/12/1999, n. 3029;
- Ordinanza Ministero dell'Interno 03/10/2000, n. 3088;
- L. 11/12/2000 n. 365

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 ottobre 2000 n. 279, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile, nonché a favore delle zone della regione Calabria danneggiate dalle calamità idrogeologiche di settembre ed ottobre 2000;

- Ordinanza P.C.M. 20/3/2003 n. 3274 (e s.m.i.)

Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica.

Normativa regionale

- Legge Regionale 7/1 /1983 n. 9

Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico;

- Legge Regionale 18/2/94 n. 10

Modifiche agli articoli 4 e 11 delle Leggi Regionali 3 giugno 1983 n. 21 e 27 aprile 1990 n. 24 recanti norme per le modalità di concessione ed erogazione dei contributi alle imprese danneggiate dal terremoto di cui all' art. 22 della Legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modifiche e integrazioni;

- D.G.R. 7/11/2002 n. 5447

Aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni della Regione Campania;

- D.P.G.R. 24/1/2003 n. 248

Deliberazione della Giunta Regionale n. 5447 del 7 novembre 2002 recante “Aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni della Regione Campania”. Circolare applicativa relativa alla strumentazione urbanistica;

- D.G.R. 31/1/2003 n. 335

Procedura tecnico amministrativa per la verifica strutturale del patrimonio pubblico e l'analisi geologica in prospettiva sismica del territorio campano;

- D.P.G.R. 27/3/2003 n. 195

Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche nei comuni dichiarati o riclassi-

ficati sismici con Delibera di Giunta Regionale n. 5447 del 7 novembre 2002;

- D.P.G.R. del 27/3/2003, n. 196

Regolamento di attuazione per l'espletamento dei controlli a campione di cui all'art. 4 L.R. n. 9/83;

- D.G.R. del 18/7/2003 n. 2322

Approvazione della procedura tecnico-amministrativa per la verifica strutturale del patrimonio pubblico e l'analisi geologica in prospettiva sismica del territorio campano;

- D.P.G.R. del 13/11/2003 n. 770

Emanazione della procedura tecnico-amministrativa per la verifica strutturale del patrimonio pubblico e l'analisi geologica in prospettiva sismica del territorio campano;

- D.G.R. del 5/12/2003 n. 3573

Applicazione dell'O.P.C.M. n. 3274 del 20/3/2003. Individuazione delle categorie di edifici e opere infrastrutturali di competenza regionale di interesse strategico ai fini protezione civile in conseguenza di un eventuale collasso.

- D.G.R. del 20/4/2005 n. 594

D.P.R. n. 770/03. Presa d'atto della scheda "livello 0" per il censimento della vulnerabilità del patrimonio edilizio ed infrastrutturale pubblico. Attività organizzativa per la raccolta ed utilizzazione dati.

LAVORI PUBBLICI

Normativa nazionale

- L. 5/11/1971, n. 1086

Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio, normale e precompresso ed a struttura metallica;

- L. 130/83

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1983);

- L. 122/89

Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del T.U. sulla disciplina della circolazione stradale;

- L. 11/2/1994 n. 109

Legge quadro in materia di lavori pubblici;

- D.Lgs. 19/9/1994 n. 626

Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

- D.Lgs. 14/8/1996 n. 494

Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili;

- D.Lgs. 25/11/1996 n. 624

Attuazione della direttiva 92/91 /CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee;

- D.P.R. 21/12/1999, n. 554

Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni.

Normativa regionale

- Legge Regionale 31/10/78 n. 51

Normativa regionale per la programmazione, il finanziamento e la esecuzione di lavori pubblici e di opere di pubblico interesse, snellimento delle procedure amministrative, deleghe e attribuzioni agli Enti locali;

- Legge Regionale 27/12/95 n. 25

Variazione al Bilancio di previsione della Regione Campania per 1' anno finanziario 1995 e al bilancio pluriennale 1995/1997. Primo provvedimento;

- D.G.R. del 13 luglio 2001 n. 3249

Norme per l'accelerazione della spesa per la realizzazione d'interventi di programma nel campo della difesa del suolo. Revoca Delibere di G.R. nn.6517/99 e 4891/2000;

- D.G.R. del 05 aprile 2002 n. 1270

Precisazioni e modifiche alla deliberazione di G.R. n. 3249/2001 avente ad oggetto norme per l'accelerazione della spesa per la realizzazione di interventi di programma nel campo della difesa del suolo;

- D.G.R. del 31/10/2002 n. 5240

Approvazione disciplinare avente ad oggetto: Norme per la realizzazione e l'accelerazione della spesa degli interventi di programma di difesa del suolo da eseguire sul territorio regionale. Testo coordinato ed aggiornato.

TABELLA DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

Acronimo	Definizione
AA. GG.	Affari Generali
A.G.C.	Area Generale di Coordinamento
B.U.R.C.	Bollettino Ufficiale della Regione Campania
D.C.R.	Deliberazione Consiliare Regionale
D.G.R.	Deliberazione di Giunta Regionale
D. L.	Decreto Legge
D. Lgs.	Decreto Legislativo
D. M.	Decreto Ministeriale
D.P.C.M.	Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri
D.P.G.R.	Decreto del Presidente della Giunta Regionale
D.P.R.	Decreto del Presidente della Repubblica
D.R.D.	Decreto Regionale Dirigenziale
G. R.	Giunta Regionale
G. U.	Gazzetta Ufficiale
L.	Legge Nazionale
LL. PP.	Lavori Pubblici
L. R.	Legge Regionale
L.S.U.	Lavoratori Socialmente Utili
OO. PP.	Opere Pubbliche
O.S.E.	Ordine di Servizio Esplosivi
P. P.	Posizione Professionale
P. O.	Posizione Organizzativa
P. S.	Posizione di Staff
R. D.	Regio Decreto
T. U.	Testo Unico
U. E.	Unione Europea
U.R.P.	Ufficio Relazioni con il Pubblico
V.I.A.	Valutazione Impatto Ambientale

*Progettazione grafica
impaginazione e stampa*

Poligrafica Ruggiero
Z.I. Pianodardine - 83100 Avellino
Tel. 0825 628411
